

ATTI PARLAMENTARI

XIX LEGISLATURA

CAMERA DEI DEPUTATI

Doc. XV
n. 310

RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

AL PARLAMENTO

*sulla gestione finanziaria degli Enti sottoposti a controllo
in applicazione della legge 21 marzo 1958, n. 259*

**CASSA DI PREVIDENZA E ASSISTENZA TRA I DIPENDENTI DEL
MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI (CPA)**

(Esercizio 2023)

Trasmessa alla Presidenza il 12 novembre 2024

PAGINA BIANCA

ATTI PARLAMENTARI

XIX LEGISLATURA

Doc. **XV**
n. **310**

RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

AL PARLAMENTO

*sulla gestione finanziaria degli Enti sottoposti a controllo
in applicazione della legge 21 marzo 1958, n. 259*

**CASSA DI PREVIDENZA E ASSISTENZA TRA I DIPENDENTI DEL
MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI (CPA)**

(Esercizio 2023)

PAGINA BIANCA



CORTE DEI CONTI

SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

DETERMINAZIONE E RELAZIONE
SUL RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO SULLA
GESTIONE FINANZIARIA DELLA CASSA DI
PREVIDENZA E ASSISTENZA TRA I DIPENDENTI DEL
MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
C.P.A.

2023

Relatore: Consigliere Marco Villani

Hanno collaborato
per l'istruttoria e l'elaborazione dei dati la
dott.ssa Valeria Cervo e la dott.ssa Ludovica Lettieri

Determinazione n. 144/2024



CORTE DEI CONTI

SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

nell'adunanza del 24 ottobre 2024,

visto l'art 100, comma secondo, della Costituzione;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti, approvato con regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214;

viste le leggi 21 marzo 1958, n. 259 e 14 gennaio 1994, n. 20;

visto l'art. 6 del decreto-legge 21 dicembre 1966, n. 1090, convertito, con modificazioni, dalla legge 16 febbraio 1967, n. 14, che istituisce la Cassa di previdenza e assistenza tra i dipendenti dell'Ispettorato generale della motorizzazione civile e dei trasporti in concessione, ora Cassa di previdenza e assistenza tra i dipendenti del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti;

visto il comma 4 del predetto art. 6 secondo cui la Cassa di previdenza è sottoposta al controllo della Corte dei conti a termini della legge del 21 marzo 1958, n. 259;

visto il conto consuntivo dell'Ente suddetto relativo all'esercizio finanziario 2023, nonché le annesse relazioni del Presidente e del Collegio dei revisori dei conti, trasmessi alla Corte dei conti in adempimento dell'art. 4 della citata legge n. 259 del 1958;

esaminati gli atti;

udito il relatore Consigliere Marco Villani e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria della citata Cassa per l'esercizio 2023;

ritenuto che, assolti così gli adempimenti di legge, si possano, a norma dell'art. 7 della citata legge n. 259 del 1958, comunicare alle dette Presidenze il conto consuntivo 2023 - corredato delle relazioni degli organi di amministrazione e di controllo - nonché la relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce quale parte integrante;



CORTE DEI CONTI

P. Q. M.

comunica, a norma dell'art. 7 della legge n. 259 del 1958, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con il conto consuntivo per l'esercizio 2023 - corredato delle relazioni degli organi di amministrazione e di controllo - della Cassa di previdenza e assistenza tra i dipendenti del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente stesso per detto esercizio.

RELATORE

Marco Villani

Firmato digitalmente

PRESIDENTE

Manuela Arrigucci

Firmato digitalmente

depositato in segreteria

DIRIGENTE

Fabio Marani

Firmato digitalmente

INDICE

PREMESSA	1
1. QUADRO NORMATIVO	2
2. ORGANI.....	4
3. ATTIVITA' ISTITUZIONALE	5
4. RISULTATI CONTABILI DELLA GESTIONE	7
4.1 Rendiconto finanziario.....	7
4.1.1 Entrate	9
4.1.2 Uscite	11
4.1.3 Situazione amministrativa.....	13
4.2 Stato patrimoniale.....	15
4.3 Conto economico	19
5. CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE.....	22

INDICE DELLE TABELLE

Tabella 1 - Gestione di competenza.....	7
Tabella 2 - Gestione di cassa	8
Tabella 3 - Entrate.....	9
Tabella 4 - Incidenze delle entrate	10
Tabella 5 - Spese correnti	11
Tabella 6 - Spese in conto capitale e per partite di giro.....	12
Tabella 7 - Rapporto di composizione delle spese	13
Tabella 8 - Situazione amministrativa	14
Tabella 9 - Stato patrimoniale attivo	16
Tabella 10 - Stato patrimoniale passivo	18
Tabella 11 - Conto economico	19
Tabella 12 - Incidenze percentuali dei ricavi	20
Tabella 13 - Incidenze percentuali dei costi	21

PREMESSA

Con la presente relazione la Corte dei conti riferisce al Parlamento, a norma dell'art. 7 della legge n. 259 del 1958, sul risultato del controllo eseguito, ai sensi dell'art. 2 della legge stessa, sulla gestione finanziaria della Cassa di previdenza e assistenza tra i dipendenti del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, per l'esercizio 2023, nonché sui fatti di maggiore rilievo intervenuti successivamente.

La relazione sull'esercizio 2022 è stata adottata con determinazione n. 41 del 14 marzo 2024 e pubblicata in Atti Parlamentari, Legislatura XIX, Documento XV, n. 213.

1. QUADRO NORMATIVO

La Cassa di previdenza e assistenza tra i dipendenti del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti (in seguito C.P.A. o Cassa o Ente) - è stata istituita dal d.l. 21 dicembre 1966, n. 1090, conv. con modificazioni dalla l. 16 febbraio 1967, n. 14.

Scopo originario dell'Ente era quello di erogare prestazioni previdenziali e assistenziali a favore del personale dell'Ispettorato (poi Direzione generale) della Motorizzazione civile e dei trasporti. Successivamente, in applicazione di quanto previsto dall'art. 12, c. 2, del d.p.r. 2 luglio 2004, n. 184, a decorrere dall'11 agosto 2004, anche i dipendenti dell'ex Ministero dei lavori pubblici sono entrati a far parte dell'organico del nuovo Ministero delle infrastrutture e dei trasporti (Mit); pertanto la Cassa gestisce l'assistenza e la previdenza anche di questi ultimi e per l'effetto si è determinato un significativo aumento della platea degli assistiti che ora coincide con tutti i dipendenti del Dicastero.

La Cassa è posta sotto la vigilanza delle del Ministero dell'economia e delle finanze (Mef); l'organizzazione e le funzioni sono regolate dallo statuto, approvato nella vigente formulazione con decreto del Mit del 9 marzo 2017.

La C.P.A. eroga agli iscritti che lasciano il servizio un'indennità *una tantum* che può essere corrisposta anche in via anticipata. A queste e ad altre prestazioni previdenziali, la Cassa provvede con le proprie entrate.

Per quanto concerne i diritti economici dovuti dall'utenza alla Motorizzazione per i servizi di omologazione o prove di vari veicoli, l'articolo 16 della l. 1° dicembre 1986, n. 870, intervenendo sull'art. 5 del citato d.l. n. 1090 de 1966, ha elevato, dal 2 al 10 per cento dei relativi introiti, la misura delle assegnazioni ai fondi destinati alle *"spese relative a misure previdenziali contro i rischi connessi all'espletamento da parte del personale della direzione generale della motorizzazione civile e dei trasporti in concessione dei servizi ad esso demandati"* ed alle *"spese relative ad interventi previdenziali ed assistenziali in favore del personale in servizio o in quiescenza o dei loro aventi causa, sentite le organizzazioni sindacali"*.

La l. 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria per il 2007), all'articolo 1, c. 552, ha previsto che *"(...) a decorrere dal 1° gennaio 2007, in sede di contrattazione integrativa, un importo, non superiore a un milione di euro annuo, viene destinato a garantire il funzionamento della Cassa con le*

modalità stabilite ai sensi dell'articolo 5, lett. a), del decreto-legge 21 dicembre 1966, n. 1090, convertito, con modificazioni, dalla legge 16 febbraio 1967, n. 14, e successive modificazioni".

Lo statuto prevede, innanzitutto, la devoluzione alla Cassa di un importo, non superiore al 95 per cento dei fondi stanziati per ogni esercizio finanziario, nello stato di previsione della spesa del Mit.

Lo statuto, approvato nel 2017, ha introdotto significative modifiche, in particolare: l'art. 5, che regola l'impiego delle risorse, ha aumentato l'accantonamento delle quote per l'indennità *una tantum* (integrativa rispetto alla buonuscita liquidata dall'Inps) e ha ridotto quello concernente le anticipazioni e le assicurazioni degli iscritti. L'art. 6 ha innovato i criteri per la determinazione della misura dell'indennità *una tantum* spettante all'iscritto, per un importo comunque legato al periodo lavorativo effettivo.

Ulteriore innovazione è contenuta nell'art. 12 che ha ridotto la composizione del Consiglio di amministrazione, ora costituito dal Direttore generale del personale del Mit con funzioni di Presidente e dal dirigente del Mit che vigila sulla Cassa stessa, con funzioni di Vice-presidente, ai quali si affiancano quattro componenti effettivi e quattro supplenti (in precedenza nove effettivi e nove supplenti, con aggiunta di otto rappresentanti sindacali) eletti dagli iscritti alla Cassa tra di loro ed in carica per quattro anni.

In ordine all'obbligo di pubblicazione dei dati, di cui all'art. 31 del d. lgs. 14 marzo 2013, n. 33, la Cassa ha aggiornato il sito istituzionale con l'inserimento, nella sezione "Amministrazione trasparente", delle relazioni della Corte dei conti.

2. ORGANI

Gli organi dell'Ente sono: il Presidente, il Consiglio di amministrazione (Cda) ed il Collegio dei revisori, che esercitano le loro funzioni per la durata di un quadriennio.

Il Presidente ha il potere di rappresentanza dell'Ente e provvede a dare esecuzione alle deliberazioni del Consiglio.

Il Cda provvede alla gestione dell'Ente e delibera sull'utilizzo dei fondi; approva i bilanci annuale e di previsione che sono sottoposti ai Ministeri vigilanti. I componenti sono nominati con decreto del Direttore generale del personale del Mit.

Lo statuto prevede la figura del Segretario del Consiglio di amministrazione, il quale, oltre a coadiuvare il Presidente nell'esecuzione delle delibere del Cda, coordina le attività amministrative e sovrintende al personale. Il Segretario non ha la qualifica di organo.

Il Collegio dei revisori è composto da tre membri effettivi, di cui un rappresentante designato dal Mef, con funzioni di Presidente, un rappresentante designato dal Mit ed il terzo scelto mediante elezione tra gli iscritti. Sono previsti anche tre supplenti, designati con le modalità descritte per gli effettivi.

Con decreto del Mit del 7 marzo 2022 sono stati formalizzati gli esiti delle elezioni, tenutesi dal 14 al 16 dicembre 2021, dei rappresentanti del personale in seno sia al Consiglio di amministrazione, sia al Collegio dei revisori. Con decreto del Mit del 5 ottobre 2022 è stato ricostituito il Collegio dei revisori, il cui Presidente è stato nominato con nota del Mef del 22 giugno 2022.

Per quanto riguarda il trattamento economico dei componenti degli organi predetti, lo statuto stabilisce, all'art. 20, la gratuità delle cariche per i dipendenti ministeriali: l'unico soggetto che per previsione statutaria percepisce un compenso erogato direttamente dalla Cassa è il Presidente del Collegio dei revisori, per il quale è previsto un emolumento determinato dal Mit d'intesa con il Mef, su proposta del Cda pari ad euro 1.859,24. Nel 2023 l'importo pagato è stato pari ad euro 2.298, maggiore rispetto a quello del 2022 (euro 1.410) poiché comprensivo anche di quanto dovuto per il periodo ottobre/dicembre 2022, pari ad euro 439. Non sono previsti gettoni di presenza; si riconosce, invece, il trattamento di missione, come determinato dal Cda, ai consiglieri e ai revisori non residenti a Roma. Nel corso del 2023, il Consiglio di amministrazione si è riunito quattro volte e il Collegio dei revisori ha effettuato due riunioni.

3. ATTIVITA' ISTITUZIONALE

Alla fine dell'esercizio in esame, alla Cassa erano assegnati 11 dipendenti appartenenti ai ruoli del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, il cui onere non grava sulle risorse della Cassa stessa.

Per quanto concerne i fini istituzionali indicati in precedenza e lo svolgimento delle relative attività, l'articolo 5 dello statuto prevede che la C.P.A. impieghi le risorse disponibili nel modo seguente:

- il 60 per cento per l'accantonamento delle quote dell'indennità *una tantum* maturate annualmente dagli iscritti;
- il 5 per cento per anticipazioni sull'indennità *una tantum* nonché per l'assicurazione degli iscritti contro i rischi connessi allo svolgimento dei compiti di istituto;
- il 20 per cento per sovvenzioni, erogazioni, contributi ed altre prestazioni a favore degli iscritti e del personale in quiescenza e dei loro familiari e superstiti;
- il 5 per cento per borse di studio, spese culturali e ricreative e per spese di amministrazione;
- il 10 per cento per versamenti ad un apposito fondo di riserva.

Le rimanenze delle disponibilità annuali per le suindicate spese sono accertate con delibera del Cda alla fine dell'esercizio e, ove non erogate entro l'esercizio successivo, sono versate nel fondo di riserva.

In base all'art. 2 dello statuto, sono iscritti alla C.P.A.:

- i dipendenti di ruolo del Mit;
- i dipendenti cessati dal servizio dell'ex ruolo Motorizzazione civile e trasporti in concessione;
- i dipendenti degli ex ruoli Marina mercantile ed aviazione civile dal 15 luglio 1998;
- i dipendenti dell'ex ruolo Lavori pubblici dall'11 agosto 2004.

Il numero totale degli assistiti a fine esercizio, secondo quanto comunicato dall'Ente, risulta di 40.805 unità, maggiore di 1.771 unità rispetto a quello del 2022.

Nel 2023 sono state effettuate liquidazioni *una tantum* per gli iscritti che hanno lasciato il servizio, per un totale di euro 5.419.213 (euro 6.149.848 nel 2022).

Le anticipazioni delle indennità *una tantum* sono erogate su domanda dei dipendenti, fino al 60 per cento dell'accantonamento individuale, nei limiti della quota dei fondi disponibili stabilita annualmente dal Consiglio di amministrazione. Nel 2023 sono state pari ad euro 407.814 (euro 597.610 nel 2022).

Gli stanziamenti previsti per borse di studio ed iniziative culturali e ricreative continuano ad essere, dal 2016, azzerati per scelta gestionale.

L'assistenza ordinaria e periodica comprende interventi per sussidi, ricoveri, cure mediche ed altro, attività per le quali la Cassa, nel 2023, ha impegnato e pagato una somma pari ad euro 2.491.391 (nel 2022, pari ad euro 3.139.367). La flessione è pari al 20,64 per cento rispetto al dato del 2022.

Le pratiche di assistenza deliberate nel 2023 sono pari a 5.531 unità (6.589 nel 2022).

La Cassa, ai sensi dell'art. 7, comma 4, dello statuto, provvede all'assicurazione dei dipendenti del Mit contro i rischi connessi all'espletamento dei servizi ad essi demandati, mediante una polizza collettiva della durata non superiore a dieci anni e rinnovabile: i massimali e le relative percentuali d'indennizzo sono stabiliti con apposita delibera del Consiglio di amministrazione.

4. RISULTATI CONTABILI DELLA GESTIONE

Il bilancio consuntivo è composto dal rendiconto finanziario, dal conto economico e dallo stato patrimoniale; unitamente alla relazione illustrativa del Presidente del Consiglio di amministrazione ed a quella del Collegio dei revisori.

In data 29 aprile 2024, il Collegio stesso ha dato parere favorevole al bilancio consuntivo dell'esercizio 2023, deliberato dal Consiglio di amministrazione in data 12 aprile 2024 ed approvato, insieme ai relativi allegati, dal Capo Dipartimento competente del Ministero vigilante in data 20 maggio 2023.

Il Consiglio di amministrazione assicura che il bilancio è redatto rispettando i vincoli statutari, che impongono l'equilibrio finanziario e la sostenibilità delle spese per le prestazioni previdenziali ed assistenziali, poiché la ripartizione delle stesse si basa sulle effettive entrate realizzate.

4.1 Rendiconto finanziario

La gestione finanziaria 2023, come rappresentato nella seguente tabella, espone un avanzo di competenza pari ad euro 2.106.866, invertendo l'andamento del precedente esercizio 2022 che evidenziava un disavanzo pari ad euro 11.259.997.

Tabella 1 - Gestione di competenza

Accertamenti	2022	2023	Variazione assoluta
Entrate correnti	13.663.912	10.492.617	-3.171.295
Entrate in conto capitale	95.897	99.760	3.863
Partite di giro	1.905.165	1.551.826	-353.339
Riduzione attività finanziaria - prelievi da deposito bancario	15.000.000	0	-15.000.000
Totale entrate	30.664.974	12.144.203	-18.520.771
Impegni	2022	2023	Variazione assoluta
Spese correnti	9.899.470	8.352.923	-1.546.547
Spese in conto capitale	15.120.336	132.588	-14.987.748
Partite di giro	1.905.165	1.551.826	-353.339
Incremento dell'attività finanziaria - versamenti a depositi bancari	15.000.000	0	-15.000.000
Totale spese	41.924.971	10.037.337	-31.887.634
Avanzo/disavanzo di competenza	-11.259.997	2.106.866	13.366.863

Fonte: Elaborazione Corte dei conti su dati estratti dal rendiconto C.P.A. 2023

I flussi di cassa si chiudono con un disavanzo pari ad euro 7.299.181, (negativo per euro 12.017.785 nel 2022), con una differenza in valore assoluto pari ad euro 4.718.604, effetto dei pagamenti degli impegni correnti, pari ad euro 8.331.459 non supportati da corrispondenti riscossioni nel periodo in osservazione.

Tabella 2 - Gestione di cassa

Riscossioni	2022	2023	Variazione assoluta
Entrate correnti	13.396.162	1.047.226	-12.348.936
Entrate in conto capitale	95.897	99.531	3.634
Partite di giro	1.905.165	1.551.246	-353.919
Prelievi da deposito bancario	15.000.000	0	-15.000.000
Totale entrate	30.397.224	2.698.003	-27.699.221
Pagamenti	2022	2023	Variazione assoluta
Spese correnti	9.892.646	8.331.459	-1.561.187
Spese in conto capitale	15.120.336	125.904	-14.994.432
Partite di giro	2.402.027	1.539.821	-862.206
Versamenti a depositi bancari	15.000.000	0	-15.000.000
Totale spese	42.415.009	9.997.184	-32.417.825
Avanzo/disavanzo di cassa	-12.017.785	-7.299.181	4.718.604

Fonte: Elaborazione Corte dei conti su dati estratti dal rendiconto C.P.A. 2023

Sulle entrate correnti influisce il ritardo della corresponsione dei contributi da parte del Ministero vigilante.

Le uscite conseguono, prevalentemente, all'esercizio delle attività istituzionali.

4.1.1 Entrate

La tabella che segue mostra nel dettaglio i dati finanziari delle entrate di competenza (correnti per movimento di capitali e per partite di giro) nel 2023, confrontate con quelli dell'esercizio 2022.

Tabella 3 - Entrate

Voci contabili	2022	2023	Variazione assoluta
Contributo Mit ai sensi della legge n. 870 del 1986	13.335.856	10.000.000	-3.335.856
Totale entrate contributive	13.335.856	10.000.000	-3.335.856
Entrate derivanti da redditi e proventi patrimoniali			
G. proventi investimento	49.909	45.762	-4.147
Proventi dall'investimento delle disponibilità	9.558	20.812	11.254
Proventi su prestiti ex art. 11 dello Statuto	2.407	2.518	111
Interessi attivi sui c.c. bancari e postali	864	0	-864
Investimento Z. interessi attivi	86.786	137.021	50.235
Investimento G. interessi attivi	142.747	227.170	84.423
Investimento U. interessi attivi	35.785	46.667	10.882
Altri proventi	0	6.684	6.684
Totale entrate derivanti da redditi e proventi patrimoniali	328.056	486.634	158.578
Rettifiche di spese di amministrazione			
Recuperi vari	0	5.983	5.983
Totale rettifiche	0	5.983	5.983
Totale entrate correnti	13.663.912	10.492.617	-3.171.295
Recuperi di investimenti			
Recupero di prestiti al personale	95.897	99.760	3.863
Totale entrate in conto capitale	95.897	99.760	3.863
Entrate aventi natura di partite di giro			
Ritenute erariali	1.841.371	1.530.984	-310.387
Somme riaccreditate	51.101	20.842	-30.259
Somme dovute a terzi	12.693	0	-12.693
Totale entrate aventi natura di partite di giro	1.905.165	1.551.826	-353.339
Entrate per riduzione attività finanziaria	15.000.000	0	-15.000.000
Totale generale delle entrate	30.664.974	12.144.203	-18.520.771

Fonte: Elaborazione Corte dei conti su dati estratti dal rendiconto C.P.A. 2023

Le entrate correnti sono costituite quasi totalmente da quelle contributive, che sebbene diminuite nel 2023, da euro 13.335.856 del 2022 ad euro 10.000.000, con una diminuzione di euro 3.335.856 in valore assoluto, rimangono la principale risorsa dell'Ente.

Le entrate derivanti da redditi e proventi patrimoniali sono cresciute, passando da euro 328.056 del 2022 ad euro 486.634; esse rappresentano i frutti dell'attività di investimento finanziario e sono costituite in prevalenza da cedole e da interessi, anche sui prestiti agli iscritti.

Complessivamente, le entrate correnti evidenziano un decremento pari ad euro 3.171.295, riconducibile alla diminuzione del contributo ministeriale.

Nella parte capitale, nel 2023 come nel 2022, è presente un'unica voce "recupero di prestiti al personale", per euro 99.760 (nel 2022 euro 95.897); questa posta rileva tutte le rate di restituzione dei prestiti erogati dall'Ente al personale.

Le entrate per partite di giro evidenziano un decremento pari ad euro 353.339 in valore assoluto, prevalentemente a causa della diminuzione delle ritenute erariali che passano da euro 1.841.371 del 2022 ad euro 1.530.984 nel 2023.

Nel 2023, non compaiono le entrate per attività finanziarie per euro 15 mln, posta presente nel precedente esercizio, allocata in bilancio per evidenziare il prelievo fatto dalle disponibilità liquide per un investimento in pronti contro termine.

La seguente tabella indica il rapporto di composizione delle singole tipologie di entrate rispetto al totale complessivo delle risorse.

Tabella 4 - Incidenze delle entrate

Entrate	2023	Incidenze
Entrate correnti	10.492.617	86,40
Entrate in conto capitale	99.760	0,82
Entrate aventi natura di partite di giro	1.551.826	12,78
Entrate per attività finanziaria	0	0
Totale generale delle entrate	12.144.203	100,00

Fonte: Elaborazione Corte dei conti su dati estratti dal rendiconto C.P.A. 2023

Nel 2023, si evidenzia la prevalenza delle entrate correnti, costituite prevalentemente da contributi statali, per l'86,4 per cento, seguite dalle partite di giro per il 12,78 per cento; le entrate in conto capitale sono di limitata entità ed incidono solo per lo 0,82 per cento. Nessuna rilevazione per le entrate per attività finanziaria.

Da ciò consegue che l'equilibrio di bilancio e la sostenibilità dei costi dell'Ente dipendono, anche nel 2023, dal volume delle entrate contributive. Irrilevanti gli introiti ulteriori ottenuti dalle attività finanziarie, l'apporto delle quali risulta ancora estremamente ridotto rispetto sia alla capacità di investimento espressione delle immobilizzazioni finanziarie e della disponibilità di cassa, sia alle necessità di spesa dell'Ente.

4.1.2 Uscite

La tabella seguente evidenzia in dettaglio le uscite correnti relative all'esercizio 2023 in confronto con il 2022.

Tabella 5 - Spese correnti

Titolo I	2022	2023	Variazione assoluta
Indennità "una tantum"			
Spese per indennità "una tantum"	6.149.848	5.419.213	-730.635
Totale indennità "una tantum"	6.149.848	5.419.213	-730.635
Anticipazioni e per assicurazioni			
Anticipazioni per indennità "una tantum"	597.610	407.814	-189.796
Totale anticipazioni e assicurazioni	597.610	407.814	-189.796
Spese per sovvenzioni e contributi			
Assistenza ordinaria e periodica	3.139.367	2.491.391	-647.976
Totale spese per sovvenzioni e contributi	3.139.367	2.491.391	-647.976
Spese di funzionamento			
Oneri	0	640	640
Spese di servizio di tesoreria	0	4.500	4.500
Trasferte	1.277	892	-385
Tasse postali e oneri bancari	10	22	12
Consulenze	0	9.000	9.000
Compenso Presidente Collegio dei revisori	1.410	2.298	888
Acquisto materiali d'ufficio	2.391	0	-2.391
Locazione materiali vari	2.470	3.490	1.020
Manutenzione attrezzature ed assistenza tecnica	4.929	6.880	1.951
Spese varie e arrotondamenti	20	119	99
Totale spese di funzionamento	12.507	27.841	15.334
Imposte e tasse	138	6.664	6.526
Totale oneri tributari	138	6.664	6.526
Totale titolo I - Spese correnti	9.899.470	8.352.923	-1.546.547

Fonte: Elaborazione Corte dei conti su dati estratti dal rendiconto C.P.A. 2023

Le spese correnti, complessivamente pari ad euro 8.352.923, registrano una flessione pari ad euro 1.546.547, con dati in diminuzione delle spese per indennità "una tantum" e per le anticipazioni correlate alla stessa indennità; in diminuzione anche le spese per assistenza ordinaria e periodica da euro 3.139.367 nel 2022 ad euro 2.491.391 nel 2023.

Le spese di funzionamento sono pari ad euro 27.841, in incremento per euro 15.334, soprattutto a causa dell'affidamento della consulenza, del valore di euro 9.000, affidata a un dipendente del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, iscritto nel Registro dei Revisori legali tenuto

dal Mef. L'incarico, della durata di un anno e rinnovabile, prevede lo svolgimento delle seguenti prestazioni:

- assistenza per la tenuta della contabilità e connessa elaborazione dei documenti di bilancio preventivo e conto consuntivo;

- partecipazione, ove richiesto, alle sedute del Consiglio di amministrazione della C.P.A.

In aumento anche le spese relative alla manutenzione di attrezzature ed assistenza tecnica pari ad euro 6.880 e le spese dei servizi di tesoreria, pari ad euro 4.500.

Il compenso erogato per il Presidente del Collegio dei revisori dei conti è, come detto, pari ad euro 2.298.

La seguente tabella espone i dati relativi alle spese in conto capitale e per partite di giro.

Tabella 6 - Spese in conto capitale e per partite di giro

Conto capitale	2022	2023	Variazione assoluta
Sottoscrizione di pronti contro termine	15.000.000	0	-15.000.000
Concessione di prestiti al personale	120.336	125.904	5.568
Investimenti	0	6.684	6.684
Totale conto capitale	15.120.336	132.588	-14.987.748
Partite di giro			
Versamento di ritenute erariali	1.841.371	1.530.984	-310.387
Somme riaccreditate	51.101	20.842	-30.259
Somme dovute a terzi	12.693	0	-12.693
Totale partite di giro	1.905.165	1.551.826	-353.339
Versamenti a depositi bancari	15.000.000	0	-15.000.000
Totale versamenti a depositi bancari	15.000.000	0	-15.000.000

Fonte: Elaborazione Corte dei conti su dati estratti dal rendiconto C.P.A. 2023

Le spese in conto capitale passano da euro 15.120.336 del 2022 ad euro 132.588 nel 2023, in forte diminuzione a causa dell'assenza dell'investimento per pronti contro termine eseguito nel 2022, di cui si è detto nel precedente referto. Si continua ad osservare la carenza di una procedura di valutazione del rischio e di preventiva disposizione e successiva acquisizione nel paniere degli investimenti, a fronte di un individuato risultato atteso, attività potenzialmente utile al fine di acquisire entrate aggiuntive rispetto ai contributi ministeriali.

Si ribadisce, pertanto, la necessità che la Cassa adotti una procedura di selezione per la scelta degli *asset* mobiliari e per la gestione della liquidità. Non è, peraltro, presente alcuna forma organizzata di valutazione e gestione del rischio finanziario assunto.

Si segnala, comunque, la necessità di assumere scelte ispirate ad una logica di prudenza, che nel contempo permettano di ottenere da questi investimenti ricavi utili alla sostenibilità degli equilibri di bilancio dell'Ente.

Le concessioni di prestiti al personale, nel 2023, sono pari ad euro 125.904, pressoché costanti rispetto a quelli del 2022, pari ad euro 120.336.

Le spese aventi natura di partite di giro sono in flessione di euro 353.339 passando da euro 1.905.165 del 2022 ad euro 1.551.826 nel 2023, prevalentemente per le minori ritenute erariali.

La seguente tabella riporta le incidenze dei singoli titoli delle uscite sul totale della spesa, da cui emerge la netta preponderanza delle spese correnti su tutte le altre componenti della spesa.

Tabella 7 - Rapporto di composizione delle spese

Titoli di spesa	2023	Incidenza percentuale titolo/totale
Spese correnti	8.352.923	83,22
Spese in conto capitale	132.588	1,32
Spese per partite di giro	1.551.826	15,46
Totale complessivo delle spese	10.037.337	100,00

Fonte: Elaborazione Corte dei conti su dati estratti dal rendiconto C.P.A. 2023

4.1.3 Situazione amministrativa

La tabella che segue espone il quadro della situazione amministrativa dell'esercizio 2023, posta a confronto con il 2022, ed evidenzia la consistenza della cassa per effetto delle riscossioni e dei pagamenti, nonché il saldo della gestione dei residui attivi e passivi.

Il risultato di amministrazione passa da euro 49.312.668 del 2022 ad euro 51.388.512, con un incremento di euro 2.075.844.

Tabella 8 - Situazione amministrativa

Voci contabili	2022	2023	Variazione assoluta	Variazione %
Fondo di cassa al 1° gennaio	60.526.178	48.498.842	-12.027.336	-19,87
Riscossioni in conto competenza	30.376.060	2.698.003	-27.678.057	-91,12
Riscossioni in conto residui	21.165	23.596	2.431	11,49
Riscossioni totali	30.397.225	2.721.599	-27.675.626	-91,05
Totale (fondo di cassa + riscossioni totali)	90.923.403	51.220.441	-39.702.962	-43,67
Pagamenti in conto competenza	41.911.371	9.997.184	-31.914.187	-76,15
Pagamenti residui dell'esercizio	503.639	13.601	-490.038	-97,30
Pagamenti totali (competenza + residui passivi)	42.415.010	10.010.785	-32.404.225	-76,40
Avanzo di cassa al 31 dicembre	48.508.393	41.209.656	-7.298.737	-15,05
Residui attivi degli esercizi precedenti	528.961	772.809	243.848	46,10
Residui attivi dell'esercizio	288.915	9.446.201	9.157.286	3.169,54
Totale residui attivi	817.876	10.219.010	9.401.134	1.149,46
Residui passivi dell'esercizio	13.601	40.154	26.553	195,23
Totale residui passivi	13.601	40.154	26.553	195,23
Saldo della gestione dei residui	804.275	10.178.856	9.374.581	1.165,59
Avanzo di amministrazione al 31 dicembre	49.312.668	51.388.512	2.075.844	4,21

Fonte: Elaborazione Corte dei conti su dati estratti dal rendiconto C.P.A. 2023

Il fondo di cassa, alla fine dell'esercizio 2022, aveva fatto registrare un importo pari ad euro 48.508.393, mentre l'esercizio 2023 al 1° gennaio evidenzia un importo pari ad euro 48.498.842, con una differenza pari ad euro 9.551. Nella relazione al bilancio, il Collegio dei revisori osserva che tale scostamento è dovuto agli interessi maturati dagli investimenti "Pronti contro termine" su un conto della C.P.A., istituito nel 2022, e regolarizzati con reversale in data 31 dicembre 2022. Nella nota integrativa si legge che "in data 29 dicembre 2023 si è proceduto a correggere la irregolarità rilevata azzerando il conto di deposito intestato alla C.P.A. e trasferendo la somma nel conto di Tesoreria con reversale n. 914 stornando in pari data la reversale errata del 31 dicembre 2022". La Corte rileva che tale irregolarità non avrebbe dovuto comportare la riduzione del fondo di cassa iniziale poiché la somma descritta è stata semplicemente spostata da un conto ad un altro, ma continua ad essere presente in bilancio con un unico valore. La Corte rileva, inoltre, che la somma pari ad euro 9.558,33 è stata contabilizzata nel conto finanziario come entrata di competenza e di cassa sia nel 2022 sia, erroneamente, nel 2023. Per questo motivo l'Ente ha ritenuto di regolarizzare la doppia entrata, sottraendo la somma dal fondo di cassa iniziale rettificando il saldo di apertura. Nel conto economico 2022 l'entrata risulta contabilizzata regolarmente alla voce "proventi dall'investimento delle disponibilità", nel conto economico 2023 non compare.

In proposito, si segnala la necessità di una tempestiva e corretta contabilizzazione degli importi degli interessi maturati, al fine di evitare di modificare il valore della cassa, che di per sé, secondo i principi contabili e nel rispetto del principio di continuità amministrativa deve rimanere inalterato dalla data del 31 dicembre a quella del 1° gennaio.

Le riscossioni mostrano un notevole decremento, passando da euro 30.397.225 del 2022 ad euro 2.721.599.

La gestione dei residui registra ancora un incremento esponenziale di quelli attivi, da euro 817.876 del 2022 ad euro 10.219.010 nel 2023, con un incremento pari ad un importo di euro 9.401.134 in valore assoluto. I residui attivi in conto esercizio riguardano un importo pari ad euro 9.446.201 e derivano soprattutto dai proventi da investimenti dell'Ente. L'Ente ha provveduto all'eliminazione di residui attivi per euro 21.472 (per ritenute erariali) e tali radiazioni hanno ottenuto l'approvazione del Collegio dei revisori con verbale 178 del 2023.

I residui passivi, nel 2023, si incrementano anch'essi, passando da euro 13.601 del 2022 ad euro 40.154. Per l'aumento di tali poste si raccomanda all'Ente di proseguire nei processi di monitoraggio dei residui passivi, soprattutto per le giacenze debitorie. Per i residui attivi, l'Ente assicura la certezza di esigibilità dei crediti iscritti da lungo tempo nel proprio rendiconto, mantenendo una costante vigilanza del rendimento degli investimenti finanziari.

4.2 Stato patrimoniale

Le risultanze della situazione patrimoniale attiva relativa al 2023 sono riportate nella seguente tabella, confrontate con quelle del precedente esercizio.

Si osserva che il totale dell'attivo aumenta e passa da euro 83.590.444 ad euro 85.558.939.

Tabella 9 - Stato patrimoniale attivo

Voci contabili	2022	2023	Variazione assoluta
Immobilizzazioni immateriali - Software	6.100	732	-5.368
Immobilizzazioni materiali -			
Attrezzature d'ufficio	6.326	244	-6.081
Altri beni	0	3.393	3.393
Totale immobilizzazioni materiali	12.426	3.637	-8.789
Immobilizzazioni finanziarie			
Crediti per prestiti concessi ai dipendenti	122.593	125.904	3.311
Crediti finanziari diversi, di cui:			
<i>Sottoscrizione di pronti contro termine</i>	15.000.000	15.000.000	0
<i>G. proventi investimenti</i>	2.000.000	2.000.000	0
<i>Z. investimento</i>	7.318.996	7.398.773	79.777
<i>G. investimento</i>	8.490.555	8.652.724	162.169
<i>U. investimento</i>	2.092.414	2.132.170	39.756
Totale immobilizzazioni finanziarie	35.024.558	35.309.571	285.013
Totale Immobilizzazioni	35.036.984	35.313.940	276.956
Crediti			
<i>Crediti verso l'Erario</i>	21.471	9.000.581	8.979.110
<i>Crediti verso altri</i>	0	12.024	12.024
Totale residui attivi	21.471	9.012.605	8.991.134
Disponibilità liquide			
<i>Depositi bancari vari</i>	48.508.393	41.209.656	-7.298.737
Totale dell'attivo circolante	48.529.864	50.222.261	1.692.397
<i>Ratei attivi</i>	23.596	22.738	-858
Totale Attivo	83.590.444	85.558.939	1.968.495

Fonte: Elaborazione Corte dei conti su dati estratti dal rendiconto C.P.A. 2023

Le immobilizzazioni sono costituite essenzialmente da quelle finanziarie, legate soprattutto agli investimenti finanziari in essere.

Le immobilizzazioni immateriali riguardano l'acquisto *software*; quelle materiali sono costituite solo da attrezzature d'ufficio.

Complessivamente, nel 2023, le immobilizzazioni sono pressoché costanti, da euro 35.036.984 del 2022 ad euro 35.313.940, con un modesto aumento di euro 276.956, ottenuto prevalentemente dalle immobilizzazioni finanziarie.

I crediti, vista la scelta di appostare le somme prestate ai dipendenti fra le immobilizzazioni, sono costituiti da un'unica posta "crediti verso l'Erario", per un importo pari ad euro 9.000.581, di molto aumentato rispetto al dato del 2022, pari ad euro 21.471.

Si osserva la necessità di riconciliare la consistente differenza fra l'importo dei crediti patrimoniali, pari ad euro 9.012.605, e quello dei residui attivi della situazione amministrativa, pari ad euro 10.219.010.

Le disponibilità liquide, incluse nella voce “depositi bancari vari” riguardano i tre diversi rapporti intrattenuti dalla Cassa¹; esse passano da euro 48.508.393 del 2022, ad euro 41.209.656 nel 2023, con una variazione negativa in valore assoluto pari ad euro 7.298.737. La consistenza del valore giacente presso istituti bancari è comunque alta e dovrà, necessariamente, essere – almeno in parte - investita per le finalità istituzionali, nel rispetto dei generali principi di efficienza, correttezza e prudenza.

Gli interessi netti corrisposti per i diversi finanziamenti effettuati nel 2023 sono risultati, per i tre investimenti assicurativi, rispettivamente, dell’1,91 per cento per quello con le Generali, dell’1,09 per cento per quello con Zurich e dell’1,9 per cento per quello con Unipolsai; i tre contratti di pronti contro termine sottoscritti il febbraio 2022 prevedono un tasso di rendimento lordo pari allo 0,10 per cento.

Nel febbraio 2024 è prevista la scadenza dell’investimento di euro 15.000.000 denominato “Evergreen 35”. Nella seduta del Cda del 30 aprile 2024, anche accogliendo le raccomandazioni di questa Corte riguardo alla scarsa remuneratività del precedente investimento, è stato deliberato, con lo stesso strumento, un nuovo impegno, di durata semestrale, allineato alla scadenza della convenzione del servizio di Cassa con l’attuale istituto, su 3 conti vincolati con una giacenza minima di 5 milioni ciascuno, al tasso del 3,50 per cento lordo annuale che l’Ente ha ritenuto congruente con offerte simili presenti sul mercato dei prodotti finanziari. Il prodotto finanziario scelto dal Cda può essere smobilizzato con un preavviso di 35 giorni, senza l’applicazione di alcuna penale.

Le risultanze dello stato patrimoniale passivo relative al 2023 sono riportate nella seguente tabella, confrontate con quelle del precedente esercizio 2022.

¹ Sul conto corrente (infruttifero) acceso presso la Direzione provinciale del Tesoro convergono tutti i finanziamenti del Ministero; da esso l’Ente effettua periodicamente trasferimenti sul conto corrente acceso presso un istituto bancario, che funge da conto di tesoreria della Cassa; il conto presso altro istituto di credito è invece finalizzato alle operazioni di investimento finanziario; infine il conto corrente postale intestato all’Ente ha la funzione di riscuotere i rimborsi dei prestiti ai dipendenti da parte delle direzioni provinciali del tesoro.

Tabella 10 - Stato patrimoniale passivo

Voci contabili	2022	2023	Variazione assoluta
Patrimonio netto			
Fondo di riserva	70.496.833	71.389.955	893.122
Avanzo economico di esercizio	2.395.660	901.445	-1.494.215
Avanzo di esercizio anni precedenti	10.675.331	13.070.991	2.395.660
Totale Patrimonio netto	83.567.824	85.362.391	1.794.567
Debiti			
Verso tributari	7.432	8.029	597
Debiti per assistenza ordinaria verso il personale	6.169	25.441	19.272
Totale Debiti	13.601	33.470	19.869
Fondi			0
Fondo per rischi ed oneri futuri e ammortamenti	9.019	163.077	154.058
Totale passività	22.620	196.547	173.927
Totale passività e patrimonio netto	83.590.444	85.558.938	1.968.494

Fonte: Elaborazione Corte dei conti su dati estratti dal rendiconto C.P.A. 2023

Lo stato patrimoniale espone un patrimonio netto, nel 2023, pari ad euro 85.362.391, in incremento rispetto a quello del 2022 per euro 1.794.567.

Il patrimonio netto è costituito dagli avanzi d'esercizio e dal fondo di riserva, pari ad euro 71.389.955, fondo a sua volta composto dal 10 per cento delle entrate della Cassa, come stabilito all'art. 5, comma 1, lett. e), dello statuto.

I possibili impieghi delle sue disponibilità sono disciplinati all'art. 11 dello statuto stesso e, sinteticamente, riguardano:

- incrementi della misura dell'indennità "una tantum";
- copertura di eventuali maggiori oneri derivanti dalle prestazioni dovute per misure previdenziali (indennità "una tantum" e relativa anticipazione);
- copertura di eventuali maggiori oneri per interventi assistenziali (sovvenzioni, erogazioni e contributi);
- borse di studio e spese di amministrazione;
- copertura di eventuali maggiori oneri dovuti ad interventi straordinari in caso di calamità o epidemie;
- oneri per la concessione di prestiti agli iscritti in caso di necessità o per esigenze familiari, nel limite del 30 per cento.

Nel 2023, aumentano i debiti per assistenza ordinaria verso il personale, passando da euro 6.169 del 2022, ad euro 25.441, con una differenza, in valore assoluto, pari ad euro 19.272.

Le passività evidenziano un rilevante aumento, passando da un importo pari ad euro 22.620 del 2022 ad euro 196.547 nel 2023, con un incremento in valore assoluto pari ad euro 173.927 prevalentemente per la costituzione, così come sollecitato nel precedente referto di questa Corte, del fondo per rischi e oneri volto a coprire i rischi legati agli investimenti finanziari.

4.3 Conto economico

La tabella che segue evidenzia le risultanze economiche del 2023, confrontate con quelle del 2022.

Tabella 11 - Conto economico

Voci contabili	2022	2023	Variazione assoluta
Ricavi			
Contributo Mit	13.335.856	10.000.000	-3.335.856
Altri ricavi - Interessi e proventi	59.467	208.397	148.930
Totale ricavi	13.395.323	10.208.397	-3.186.926
Costi			
Materiali sussidiari e di consumo	4.861	3.490	-1.371
Prestazioni			
Indennità "una tantum"	6.149.848	5.419.213	-730.635
Anticipazione indennità "una tantum"	597.610	407.814	-189.796
Assistenza ordinaria e periodica	3.139.367	2.491.391	-647.976
Totale prestazioni per servizi	9.886.825	8.318.418	-1.568.407
Ammortamenti e svalutazioni			
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	1.545	1.545	0
Ammortamento immobilizzazioni materiali	1.087	885	-202
Totale ammortamenti e svalutazioni	2.632	2.430	-202
Variazioni delle rimanenze delle materie prime sussidiarie di consumo e merci			
Fondo di riserva	1.366.150	1.051.269	-314.881
Accantonamento ai fondi per oneri	0	163.077	163.077
Oneri diversi di gestione	7.636	174.957	167.321
Totale variazioni delle rimanenze delle materie prime sussidiarie di consumo merci	1.373.786	1.389.303	15.517
Totale costi della gestione	11.268.104	9.713.641	-1.554.463
Differenza tra il valore e i costi della produzione	2.127.219	494.756	-1.632.463
Proventi ed oneri finanziari			
Altri proventi finanziari	268.589	413.376	144.787
Tasse postali e oneri bancari	10	22	12
Totale proventi ed oneri finanziari	268.579	413.354	144.775
Risultato prima delle imposte	2.395.798	908.110	-1.487.688
Imposte e tasse	138	6.664	6.526
Utile economico	2.395.660	901.446	-1.494.214

Fonte: Elaborazione Corte dei conti su dati estratti dal rendiconto C.P.A. 2023

Il risultato economico dell'esercizio 2023 si chiude con un utile pari ad euro 901.446, in flessione rispetto a quello del 2022 che era pari ad euro 2.395.660, con una variazione in valore assoluto per euro 1.494.214.

La diminuzione del risultato è innanzitutto espressione della diminuzione del contributo del Mit passato da euro 13.335.856 del 2022 ad euro 10.000.000.

Gli altri ricavi, costituiti da interessi e proventi, registrano un incremento, passando da euro 59.467 del 2022 ad euro 208.397, grazie ai maggiori interessi maturati da investimenti finanziari.

Si raccomanda all'Ente, in riferimento a quanto evidenziato dalle poste dei ricavi del conto economico, l'adozione di opportune iniziative finalizzate ad accrescere le risorse proprie, per aumentare l'indipendenza finanziaria dal contributo ministeriale.

La tabella seguente mostra l'incidenza percentuale delle due maggiori componenti dei ricavi: il contributo del Mit e il totale degli interessi, proventi e rettifiche dei costi.

Come si evince dai dati della tabella, il contributo ministeriale incide per il 98 per cento sul totale dei ricavi, in flessione di circa 2 punti percentuali rispetto al precedente esercizio, mentre i proventi finanziari incidono per il 2 per cento. La situazione di stretta dipendenza dal contributo statale resta nella sostanza, invariata nel biennio considerato.

Tabella 12 - Incidenze percentuali dei ricavi

Ricavi	2022	Incidenza 2022	2023	Incidenza 2023
Contributo Mit	13.335.856	99,56	10.000.000	97,96
Interessi, proventi, rettifiche costi	59.467	0,44	208.397	2,04
Totale ricavi	13.395.323	100	10.208.397	100

Fonte: Elaborazione Corte dei conti su dati estratti dal rendiconto C.P.A. 2023

Relativamente alla sezione "costi" del conto economico, si evidenzia che le prestazioni istituzionali sono tutte in flessione: l'indennità "una tantum" di euro 730,635; l'assistenza ordinaria e periodica di euro 647.976 e le anticipazioni dell'indennità "una tantum" di euro 189.796.

Il bilancio non presenta costi per consulenze nel 2022, mentre nel 2023 nella nota integrativa, evidenzia a tale titolo un importo pari ad euro 9.000.

Complessivamente, i costi passano da euro 11.268.104 del 2022 ad euro 9.713.641, con una diminuzione in valore assoluto pari ad euro 1.554.463 e uno scostamento del 13,80 per cento rispetto al precedente esercizio.

La tabella che segue è riferita alle incidenze percentuali dei costi, nel rapporto di composizione della sezione dedicata rispetto al loro valore complessivo.

Tabella 13 - Incidenze percentuali dei costi

Costi	2022	Incidenza 2022	2023	Incidenza 2023
Indennità <i>una tantum</i>	6.149.848	54,58	5.419.213	55,79
Anticipazione su indennità <i>una tantum</i>	597.610	5,30	407.814	4,20
Assistenza ordinaria e periodica	3.139.367	27,86	2.491.391	25,65
Oneri, organi, materiali di consumo, altri costi e ammortamenti	1.381.279	12,26	1.395.223	14,36
Totale costi	11.268.104	100,00	9.713.641	100,00

Fonte: Elaborazione Corte dei conti su dati estratti dal rendiconto C.P.A. 2023

Nel complesso le diverse incidenze rimangono sostanzialmente in linea nel biennio.

L'incidenza dei costi per indennità "*una tantum*", nel 2023, è pari al 55,79 per cento rispetto al totale generale dei costi (54,58 per cento nel 2022); l'assistenza ordinaria e periodica incide per il 25,65 per cento (27,86 nel 2022) e le anticipazioni per indennità "*una tantum*", che sono una percentuale minore, passano dal 5,30 per cento del 2022 al 4,2 per cento nel 2023.

Fra gli accantonamenti risulta una voce che confluisce nel Fondo di riserva per euro 1.051.269, con una diminuzione rispetto al 2022 pari ad euro 314.881. In tale voce la Cassa apposta, secondo quanto stabilito dallo statuto fino alla concorrenza del 10 per cento delle entrate del titolo primo, detratte la somma di euro 1.000.000, utilizzata per le spese di assistenza.

Questa Sezione, considerando tanto il percorso di rafforzamento amministrativo sviluppato negli ultimi anni quanto le ancora insistenti debolezze, suggerisce di valutare l'adozione di un bilancio tecnico, per supportare le scelte future e preservare gli equilibri di bilancio.

5. CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

La Cassa di previdenza e assistenza tra i dipendenti del Ministero delle infrastrutture (Mit) - C.P.A. - è stata istituita dal d.l. n. 1090 del 1966, conv. dalla l. n. 14 del 1967. Lo scopo originario dell'Ente era quello di erogare prestazioni previdenziali e assistenziali a favore del personale dell'Ispettorato (poi Direzione generale) della Motorizzazione civile e dei trasporti. Successivamente, in applicazione di quanto previsto dall'art. 12, comma 2, del d.p.r. 2 luglio 2004, n. 184, a decorrere dall'11 agosto 2004, anche i dipendenti dell'ex Ministero dei lavori pubblici sono entrati a far parte dell'organico del Mit: pertanto, allo stato la Cassa gestisce l'assistenza e la previdenza anche di questi ultimi e per l'effetto si è determinato un significativo aumento della platea degli assistiti che ora coincide con tutti i dipendenti del Mit. La Cassa è posta sotto la vigilanza del Mit e del Mef.

Gli organi dell'Ente sono: il Presidente, il Consiglio di amministrazione ed il Collegio dei revisori, che esercitano le loro funzioni per la durata di un quadriennio.

L'unico soggetto che per previsione statutaria percepisce un compenso erogato direttamente dalla Cassa è il Presidente del Collegio dei revisori, per il quale è previsto un emolumento determinato dal Mit d'intesa con il Mef, su proposta del Cda, pari ad euro 1.859.

La C.P.A. non ha proprio personale ma opera con 11 dipendenti appartenenti ai ruoli del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, assegnati senza gravare sulle risorse della Cassa. Per quanto concerne i fini istituzionali e lo svolgimento delle relative attività, l'art. 5 dello statuto prevede che la C.P.A. impieghi le risorse disponibili nel modo seguente:

- il 60 per cento per l'accantonamento delle quote dell'indennità *una tantum* maturate annualmente dagli iscritti;
- il 5 per cento per anticipazioni sull'indennità *una tantum* nonché per l'assicurazione degli iscritti contro i rischi connessi allo svolgimento dei compiti di istituto;
- il 20 per cento per sovvenzioni, erogazioni, contributi ed altre prestazioni a favore degli iscritti e del personale in quiescenza e dei loro familiari e superstiti;
- il 5 per cento per borse di studio, spese culturali e ricreative e per spese di amministrazione;
- il 10 per cento per versamenti al fondo di riserva, cui devono affluire annualmente le somme non utilizzate per gli impieghi sopra indicati.

La gestione finanziaria 2023 espone un avanzo di competenza, pari ad euro 2.106.866, a fronte di un disavanzo di euro 11.259.997 nel 2022, che era stata espressione delle spese in conto capitale per investimenti finanziari.

Le entrate correnti sono costituite quasi totalmente da quelle contributive, per effetto del trasferimento del Mit, in applicazione della legge n. 870 del 1986. Tale contributo nel 2023 ammonta ad euro 10.000.000, inferiore a quello ricevuto nel 2022, pari ad euro 13.335.856.

Le entrate derivanti da redditi e proventi patrimoniali sono cresciute, passando da euro 328.056 del 2022 ad euro 486.634; esse rappresentano i frutti dell'attività di investimento finanziario e sono costituite in prevalenza da cedole e da interessi, anche sui prestiti agli iscritti.

Complessivamente, le entrate correnti evidenziano un decremento pari ad euro 3.171.295, prevalentemente determinato dal citato minor contributo ministeriale.

Le spese correnti, complessivamente pari ad euro 8.352.923, registrano una flessione pari ad euro 1.546.547, con dati in diminuzione delle spese per indennità "una tantum" e per le anticipazioni correlate alla stessa indennità; in diminuzione anche le spese per assistenza ordinaria e periodica che passano da euro 3.139.367 nel 2022 ad euro 2.491.391 nel 2023.

Le spese in conto capitale passano da euro 15.120.336 del 2022 ad euro 132.588, in forte diminuzione a causa della mancanza di nuovi investimenti finanziari.

Si continua ad osservare la carenza di una procedura di valutazione del rischio e di preventiva disposizione e successiva acquisizione nel paniere degli investimenti, a fronte di un individuato risultato atteso, attività potenzialmente utile al fine di acquisire entrate aggiuntive rispetto ai contributi ministeriali. Si ribadisce, pertanto, la necessità che la Cassa adotti una procedura di selezione per la scelta degli *asset* mobiliari e per la gestione della liquidità. Non è, peraltro, presente alcuna forma organizzata di valutazione e gestione del rischio finanziario assunto. Si segnala, comunque, la necessità di assumere scelte ispirate ad una logica di prudenza, ma che permettano di ottenere da questi investimenti ricavi utili alla sostenibilità degli equilibri di bilancio dell'Ente.

Il risultato di amministrazione passa da euro 49.312.668 del 2022 ad euro 51.388.512; facendo registrare un incremento pari ad euro 2.075.844.

La gestione di cassa del 2023 evidenzia una differenza pari ad euro 9.551, tra il fondo di cassa al 31 dicembre 2022, pari ad euro 48.508.393, con quello al 1° gennaio 2023, pari ad euro 48.498.842. L'Ente ha documentato che tale anomalia si sarebbe prodotta a causa di una

discrasia temporale tra gli interessi maturati per investimenti sul conto della Cassa ed il relativo mandato di versamento.

Lo stato patrimoniale espone un patrimonio netto, nel 2023, pari ad euro 85.362.391, in incremento rispetto a quello del 2022 per euro 1.794.567.

Le disponibilità liquide passano da euro 48.508.393 del 2022 ad euro 41.209.656 del 2023, con un decremento pari ad euro 7.298.737. Considerando il consistente importo della liquidità giacente, si ritiene opportuno l'impiego della stessa per le finalità istituzionali, nel rispetto dei generali principi di correttezza e prudenza.

Il risultato economico dell'esercizio 2023 si chiude con un utile pari ad euro 901.446, in flessione rispetto a quello del 2022 che era pari ad euro 2.395.660.

Il decremento del risultato è innanzitutto espressione della diminuzione dei ricavi, prevalentemente in relazione al minor contributo statale da parte del Mit. Si raccomanda all'Ente, in riferimento a quanto evidenziato dalle poste dei ricavi del conto economico, l'adozione di opportune iniziative finalizzate ad accrescere le risorse proprie, per aumentare l'indipendenza finanziaria dal contributo ministeriale.

L'equilibrio di bilancio e la sostenibilità dei costi dell'Ente dipendono, anche nel 2023, dal volume delle entrate contributive, unitamente alla possibilità di introiti ulteriori ottenuti dalle attività finanziarie, l'apporto delle quali, tuttavia, risulta ancora estremamente ridotto rispetto alle necessità di spesa dell'Ente.

C.P.A. CASSA DI PREVIDENZA ED ASSISTENZA TRA DIPENDENTI DEL MIT		ENTRATE										DICEMBRE - 2023		24/04/2024		23/07	
Codice	CAPITOLO DESCRIZIONE	GESTIONE PREVISIONE					GESTIONE DI COMPETENZA					GESTIONE DEI RESIDUI			GESTIONE DI CASSA		
		PREVISIONE INIZIALE	VARIAZIONI +/-	PREVISIONI DEFINITIVE	ACCERTAM.	INCASSI	DA INCASSARE	DISPONIBILITA' RESIDUA	RESIDUO INIZIALE	INCASSI	VARIAZIONI +/-	RESIDUO FINALE	PREVISIONI DI CASSA	RISCOSSIONI	DIFERENZE IN PIU'	DIFERENZE IN MENO	
	TITOLO 1																
	ENTRATE CONTRIBUTIVE																
	Cat. 1																
10101	CONTRIBUTO VMINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI	12.000.000,00	0,00	12.000.000,00	10.000.000,00	1.000.000,00	9.000.000,00	2.000.000,00	0,00	0,00	0,00	12.000.000,00	1.000.000,00	0,00	11.000.000,00	0,00	0,00
10102	CONTRIBUTI VOLONTARI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10103	DEVLCLUZ. CONTR. INUTILIZ. FONDI COMITATO SUSSIDI DELL' AMMIN.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE CATEGORIA 1	12.000.000,00	0,00	12.000.000,00	10.000.000,00	1.000.000,00	9.000.000,00	2.000.000,00	0,00	0,00	0,00	12.000.000,00	1.000.000,00	0,00	11.000.000,00	0,00	0,00
	Cat. 2																
	ALTRE ENTRATE																
10201	GERAS PROVENTI INVESTIMENTO	45.000,00	0,00	45.000,00	45.751,60	23.023,88	22.727,72	-761,60	23.585,82	0,00	0,00	45.000,00	45.619,62	1.619,62	0,00	0,00	0,00
10202	PROVENTI DERIVANTI DALL' INVESTIM ENTO DELLE DISPONIBILITA'	15.000,00	0,00	15.000,00	20.812,47	9.556,33	11.254,14	-5.812,47	0,00	0,00	0,00	15.000,00	9.556,33	0,00	5.441,67	0,00	0,00
10203	PROV. SU PRESTITI EX ART.11 STATUTO	3.000,00	0,00	3.000,00	2.516,08	2.516,08	0,00	481,92	0,00	0,00	0,00	3.000,00	2.516,08	0,00	481,92	0,00	0,00
10204	PROVENTI SU INVESTIMENTO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10205	INTERESSI ATTIVI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10206	INTERESSI ATTIVI SU C/C BANCARIE POSTALI	6.000,00	0,00	6.000,00	0,00	0,00	0,00	6.000,00	0,00	0,00	0,00	6.000,00	0,00	0,00	6.000,00	0,00	0,00
10207	RATEI ATTIVI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10208	ZURICH INTERESSI ATTIVI	120.000,00	0,00	120.000,00	137.021,48	0,00	137.021,48	-17.021,48	281.751,11	0,00	0,00	120.000,00	120.000,00	0,00	120.000,00	0,00	0,00
10209	GENERALI INTERESSI ATTIVI	180.000,00	0,00	180.000,00	227.169,58	0,00	227.169,58	-47.169,58	425.554,61	0,00	0,00	180.000,00	180.000,00	0,00	180.000,00	0,00	0,00
10210	UNIPOL INTERESSI ATTIVI	50.000,00	0,00	50.000,00	46.666,63	0,00	46.666,63	3.333,37	85.503,31	0,00	0,00	50.000,00	50.000,00	0,00	50.000,00	0,00	0,00
10211	ALTRI PROVENTI	0,00	6.684,00	6.684,00	6.684,00	6.684,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6.684,00	6.684,00	6.684,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE CATEGORIA 2	419.000,00	6.684,00	425.684,00	486.633,85	41.764,21	444.869,64	-60.946,85	796.441,85	0,00	0,00	425.684,00	425.684,00	65.360,00	1.619,62	361.923,59	0,00
	Cat. 5																
	RETTIFICA A SPESE DI AMMINISTRAZIONE																
10501	RECUPERI VARI	10.000,00	0,00	10.000,00	5.963,24	5.442,24	541,00	4.016,76	0,00	0,00	0,00	10.000,00	5.442,24	0,00	4.557,76	0,00	0,00
10502	APPROCCONDAMENTI	10,00	0,00	10,00	0,02	0,02	0,00	9,98	0,00	0,00	0,00	10,00	0,02	0,00	9,98	0,00	0,00
	TOTALE CATEGORIA 5	10.010,00	0,00	10.010,00	5.963,26	5.442,26	541,00	4.026,74	0,00	0,00	0,00	10.010,00	5.442,26	0,00	4.567,74	0,00	0,00

C.P.A. CASSA DI PREVIDENZA ED ASSISTENZA TRA DIPENDENTI DEL MIT		ENTRATE										DICIEMBRE - 2023		24/04/2024		23/07					
CAPITOLO		GESTIONE PREVISIONE					GESTIONE DI COMPETENZA					GESTIONE DEI RESIDUI					GESTIONE DI CASSA				
Codice	DESCRIZIONE	PREVISIONE INIZIALE	VARIAZIONI +/-	PREVISIONI DEFINITIVE	ACCERTAM.	INCASSI	DA INCASSARE	DISPONIBILITA' RESIDUA	RESIDUO INIZIALE	INCASSI	VARIAZIONI +/-	RESIDUO FINALE	PREVISIONI DI CASSA	RISCOSSIONI	DIFERENZE IN PIU'	DIFERENZE IN MENO					
	TOTALE TITOLO 1	12.428.010,00	6.684,00	12.435.694,00	10.492.671,11	1.047.228,47	9.445.390,64	1.943.076,89	796.404,85	23.995,52	0,00	772.989,02	12.435.694,00	1.070.822,29	1.619,62	11.366.491,33					
	TITOLO 2																				
	TITOLI																				
	Cat. 1																				
	RECUPERI DI INVESTIMENTI																				
20101	GERAS RECUPERO INVESTIMENTO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00					
20102	REALIZZI DI PRONTI CONTRO TERMINE	15.000.000,00	0,00	15.000.000,00	0,00	0,00	0,00	15.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	15.000.000,00	0,00	0,00	15.000.000,00					
20103	RECUPERI DI PRESTITI AL PERSONALE	154.000,00	0,00	154.000,00	99.760,00	99.531,00	229,00	54.240,00	0,00	0,00	0,00	0,00	154.000,00	99.531,00	0,00	54.469,00					
20104	RECUPERI SU CC ASSICURAZIONE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00					
20105	ZURICH RECUPERO INVESTIMENTO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00					
20106	GENERALI RECUPERO INVESTIMENTO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00					
20107	UNIPOL RECUPERO INVESTIMENTO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00					
20110	RECUPERO FONDI OPA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00					
	TOTALE CATEGORIA 1	15.154.000,00	0,00	15.154.000,00	99.760,00	99.531,00	229,00	15.054.240,00	0,00	0,00	0,00	0,00	15.154.000,00	99.531,00	0,00	15.054.469,00					
	TOTALE TITOLO 2	15.154.000,00	0,00	15.154.000,00	99.760,00	99.531,00	229,00	15.054.240,00	0,00	0,00	0,00	0,00	15.154.000,00	99.531,00	0,00	15.054.469,00					
	TITOLO 3																				
	ENTRATE PER PARTITE DI GIRO																				
	Cat. 1																				
	RITENUTE ERARIALI																				
30101	RITENUTE ERARIALI	2.500.000,00	0,00	2.500.000,00	1.530.984,41	1.530.403,54	580,87	969.015,59	21.471,68	0,00	-21.471,68	0,00	2.500.000,00	1.530.403,54	0,00	969.596,46					
30102	RITENUTE PREVIDENZIALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00					
30103	ANTICIPAZIONI DIVERSE DI TERZI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00					
30104	RECUPERO FONDO CASSA IN CONSEGNA AL CASSIERE	1.500,00	0,00	1.500,00	0,00	0,00	0,00	1.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.500,00	0,00	0,00	1.500,00					
30105	RIMBORSO DI ANTICIPAZIONI A TERZI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00					
	TOTALE CATEGORIA 1	2.501.500,00	0,00	2.501.500,00	1.530.984,41	1.530.403,54	580,87	970.515,59	21.471,68	0,00	-21.471,68	0,00	2.501.500,00	1.530.403,54	0,00	971.096,46					
	Cat. 2																				
	RIACCREDITO RECUPERO SOMME DA TERZI																				
30201	SOMME RIACCREDITATE	50.000,00	0,00	50.000,00	20.841,98	20.841,98	0,00	29.158,02	0,00	0,00	0,00	0,00	50.000,00	20.841,98	0,00	29.158,02					

C.P.A. CASSA DI PREVIDENZA ED ASSISTENZA TRA DIPENDENTI DEL MIT		ENTRATE										24/04/2024		23/07		
CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA					GESTIONE DEI RESIDUI					GESTIONE DI CASSA				
Codice	DESCRIZIONE	PREVISIONE INIZIALE	VARIAZIONI +/-	PREVISIONI DEFINITIVE	ACCERTAM.	INCASSI	DA INCASSARE	DISPONIBILITA' RESIDUA	RESIDUO INIZIALE	INCASSI	VARIAZIONI +/-	RESIDUO FINALE	PREVISIONI DI CASSA	RISCOSSIONI	DIFERENZE IN PIU'	DIFERENZE IN MENO
3022	SOMME DOVUTE DA TERZI	50.000,00	0,00	50.000,00	0,00	0,00	0,00	50.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	50.000,00	0,00	0,00	50.000,00
	TOTALE CATEGORIA 2	100.000,00	0,00	100.000,00	20.841,98	20.841,98	0,00	79.158,02	0,00	0,00	0,00	0,00	100.000,00	20.841,98	0,00	79.158,02
	TOTALE TITOLO 3	2.601.500,00	0,00	2.601.500,00	1.551.245,52	1.551.245,52	580,87	1.048.673,61	21.471,68	0,00	-21.471,68	0,00	2.601.500,00	1.551.245,52	0,00	1.050.254,48
	TITOLO 5															
	RIDUZIONE ATTIVITA' FINANZIARIA															
	Cat. 4															
	PRELIEVI DA DEPOSITI BANCARI															
50401	PRELIEVI DA DEPOSITO BANCARIO BPM	15.000.000,00	0,00	15.000.000,00	0,00	0,00	0,00	15.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	15.000.000,00	0,00	0,00	15.000.000,00
	TOTALE CATEGORIA 4	15.000.000,00	0,00	15.000.000,00	0,00	0,00	0,00	15.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	15.000.000,00	0,00	0,00	15.000.000,00
	TOTALE TITOLO 5	15.000.000,00	0,00	15.000.000,00	0,00	0,00	0,00	15.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	15.000.000,00	0,00	0,00	15.000.000,00
	TITOLO 9															
	AVANZO															
	Cat. 1															
90101	UTILIZZO AVANZO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE CATEGORIA 1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE TITOLO 9	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	RIEPILOGO TITOLI															
	TITOLO 1															
	ENTRATE CONTRIBUTIVE	12.428.010,00	6.684,00	12.435.694,00	10.492.671,11	1.047.226,47	9.445.390,64	1.943.076,86	796.404,85	23.395,52	0,00	772.809,03	12.435.694,00	1.070.822,29	1.619,62	11.366.449,33
	TITOLO 2	15.154.000,00	0,00	15.154.000,00	99.760,00	99.531,00	229,00	15.054.240,00	0,00	0,00	0,00	0,00	15.154.000,00	99.531,00	0,00	15.054.469,00
	TITOLO 3	2.601.500,00	0,00	2.601.500,00	1.551.826,39	1.551.245,52	580,87	1.048.673,61	21.471,68	0,00	-21.471,68	0,00	2.601.500,00	1.551.245,52	0,00	1.050.254,48
	ENTRATE PER PARTITE DI GIRO	2.601.500,00	0,00	2.601.500,00	1.551.826,39	1.551.245,52	580,87	1.048.673,61	21.471,68	0,00	-21.471,68	0,00	2.601.500,00	1.551.245,52	0,00	1.050.254,48
	TITOLO 5	15.000.000,00	0,00	15.000.000,00	0,00	0,00	0,00	15.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	15.000.000,00	0,00	0,00	15.000.000,00
	RIDUZIONE ATTIVITA' FINANZIARIA	15.000.000,00	0,00	15.000.000,00	0,00	0,00	0,00	15.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	15.000.000,00	0,00	0,00	15.000.000,00
	TITOLO 9	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	AVANZO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE ENTRATE	45.184.510,00	6.684,00	45.191.194,00	12.144.203,50	2.689.002,98	9.446.200,51	33.046.990,50	817.876,53	23.395,52	-21.471,68	772.809,03	45.191.194,00	2.721.598,81	1.619,62	42.471.214,81
	Disavanzo di cassa dell'esercizio													7.289.185,94		

Codice	CAPITOLO DESCRIZIONE	GESTIONE PREVISIONE			ENTRATE			DICEMBRE - 2023			GESTIONE DEI RESIDUI			GESTIONE DI CASSA		
		PREVISIONE INIZIALE	VARIAZIONI +/-	PREVISIONI DEFINITIVE	ACCERTAM.	INCASSI	DA INCASSARE	DISPONIBILITA' RESIDUA	RESIDUO INIZIALE	INCASSI	VARIAZIONI +/-	RESIDUO FINALE	PREVISIONI DI CASSA	RISCOSSIONI	DIFERENZE IN PIU'	DIFERENZE IN MENO
	TOTALE GENERALE	45.184.510,00		45.191.194,00	12.144.265,50								45.191.194,00	10.010.784,75		

23/07

24/04/2024

C.P.A. CASSA DI PREVIDENZA ED ASSISTENZA TRA DIPENDENTI DEL MIT		USCITE										DICEMBRE - 2023		24/04/2024		23/07		
Codice	CAPITOLO DESCRIZIONE	GESTIONE PREVISIONE			GESTIONE DI COMPETENZA			GESTIONE DEI RESIDUI			GESTIONE DI CASSA			DIFFERENZE IN PIU'	DIFFERENZE IN MENO			
		PREVISIONE INIZIALE	VARIAZIONI +/-	PREVISIONI DEFINITIVE	IMPEGNI	PAGATO	DA PAGARE	DISPONIBILITA' RESIDUA	RESIDUI INIZIALE	PAGATO	VARIAZIONI +/-	RESIDUI FINALE	PREVISIONI DI CASSA			PAGAMENTI	DIFFERENZE IN PIU'	
	TITOLO 1 EROGAZIONI																	
	Cl. 1																	
	INDENNITA' UNA TANTUM																	
10101	INDENNITA' UNA TANTUM	7.448.800,00	0,00	7.448.800,00	5.419.212,94	5.419.212,94	0,00	2.030.387,06	0,00	0,00	0,00	0,00	7.449.600,00	5.419.212,94	0,00	2.030.387,06	0,00	
	TOTALE CATEGORIA 1	7.448.800,00	0,00	7.448.800,00	5.419.212,94	5.419.212,94	0,00	2.030.387,06	0,00	0,00	0,00	0,00	7.449.600,00	5.419.212,94	0,00	2.030.387,06	0,00	
	Cl. 2																	
	ANTICIPAZIONI ED ASSICURAZIONI																	
10201	ANTICIPAZIONI SU INDENNITA' UNA TANTUM	588.760,00	0,00	588.760,00	407.814,20	407.814,20	0,00	181.945,80	0,00	0,00	0,00	0,00	588.760,00	407.814,20	0,00	181.945,80	0,00	
10202	ASSICURAZIONE CRISCHI	31.040,00	0,00	31.040,00	0,00	0,00	0,00	31.040,00	0,00	0,00	0,00	0,00	31.040,00	0,00	0,00	31.040,00	0,00	
	TOTALE CATEGORIA 2	620.800,00	0,00	620.800,00	407.814,20	407.814,20	0,00	212.985,80	0,00	0,00	0,00	0,00	620.800,00	407.814,20	0,00	212.985,80	0,00	
	Cl. 3																	
	SOVVENZIONI E CONTRIBUTI																	
10301	ASSISTENZA ORDINARIA E PERIODICA	2.483.200,00	8.190,96	2.491.390,96	2.491.390,96	2.487.710,96	3.680,00	0,00	6.169,00	6.169,00	0,00	0,00	2.497.558,96	2.493.879,96	0,00	3.680,00	0,00	
10302	BORSE DI STUDIO	588.720,00	0,00	588.720,00	0,00	0,00	0,00	588.720,00	0,00	0,00	0,00	0,00	588.720,00	0,00	0,00	588.720,00	0,00	
10303	INIZIATIVE CULTURALI E RICREATIVE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	TOTALE CATEGORIA 3	3.071.920,00	8.190,96	3.080.110,96	2.491.390,96	2.487.710,96	3.680,00	588.720,00	6.169,00	6.169,00	0,00	0,00	3.086.278,96	2.493.879,96	0,00	588.720,00	0,00	
	Cl. 4																	
	SPESSE DI FUNZIONAMENTO																	
10401	STIPENDI	12.000,00	-5.640,00	6.360,00	0,00	0,00	0,00	6.360,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6.360,00	0,00	0,00	6.360,00	0,00	
10402	ONERI SOCIALI	0,00	640,00	640,00	640,00	0,00	640,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	640,00	0,00	0,00	640,00	0,00	
10403	SPESSE SERVIZIO TESORERIA	5.000,00	0,00	5.000,00	4.500,00	4.500,00	0,00	500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.000,00	4.500,00	0,00	500,00	0,00	
10404	TRASFERTE	3.400,00	0,00	3.400,00	891,60	891,60	0,00	2.508,40	715,91	715,91	0,00	0,00	3.400,00	1.607,51	0,00	1.792,49	0,00	
10405	TASSE POSTALI E ONERI BANCARI	1.500,00	0,00	1.500,00	22,00	22,00	0,00	1.478,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.500,00	22,00	0,00	1.478,00	0,00	
10406	ASSISTENZA LEGALE	3.000,00	0,00	3.000,00	0,00	0,00	0,00	3.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.000,00	0,00	0,00	3.000,00	0,00	
10407	ASSISTENZA NOTARIALE	2.000,00	0,00	2.000,00	0,00	0,00	0,00	2.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.000,00	0,00	0,00	2.000,00	0,00	
10408	CONSULENZE	4.000,00	5.000,00	9.000,00	9.000,00	0,00	9.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	9.000,00	0,00	0,00	9.000,00	0,00	

C.P.A. CASSA DI PREVIDENZA ED ASSISTENZA TRA DIPENDENTI DEL MIT		USCITE										24/04/2024		23/07		
CAPITOLO		GESTIONE PREVISIONE			GESTIONE DI COMPETENZA			GESTIONE DEI RESIDUI			GESTIONE DI CASSA			DIFERENZE IN MEMO		
Codice	DESCRIZIONE	PREVISIONE INIZIALE	VARIAZIONI +/-	PREVISIONI DEFINITIVE	IMPEGNI	PAGATO	DA PAGARE	DISPONIBILITA' RESIDUA	RESIDUO INIZIALE	PAGATO	VARIAZIONI +/-	RESIDUO FINALE	PREVISIONI DI CASSA	PAGAMENTI	DIFERENZE IN PIU'	DIFERENZE IN MEMO
10409	COMPENSO PRESIDENTE E COLLEGIO REVISORI	4.000,00	0,00	4.000,00	2.238,24	2.238,24	0,00	1.701,76	1.409,92	1.409,92	0,00	0,00	4.000,00	3.708,16	0,00	291,84
10411	ACQUISTO MATERIALE D'UFFICIO	3.500,00	0,00	3.500,00	0,00	0,00	0,00	3.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.500,00	0,00	0,00	3.500,00
10412	ACQUISTO BUONI PASTO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10413	LOCAZIONE MATERIALI VARI	3.500,00	0,00	3.500,00	3.498,83	2.794,58	695,24	10,17	0,00	0,00	0,00	0,00	3.500,00	2.794,58	0,00	705,41
10415	COSTI PER LA GESTIONE D/C ASSICURAZIONE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10416	MANUTENZIONE ATTREZZATURE ED ASSISTENZA TECNICA	12.500,00	0,00	12.500,00	6.860,30	5.782,30	1.098,00	5.619,70	0,00	0,00	0,00	0,00	12.500,00	5.782,30	0,00	6.717,70
10417	INSERZIONI PUBBLICITARIE PER GARE DI APPALTO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10418	SPESE VARIE	6.170,00	0,00	6.170,00	119,56	29,28	90,28	6.050,44	0,00	0,00	0,00	0,00	6.170,00	29,28	0,00	6.140,72
10419	ARROTONDAMENTI	10,00	0,00	10,00	0,01	0,01	0,00	9,99	0,00	0,00	0,00	0,00	10,00	0,01	0,00	9,99
10420	INTERESSI PASSIVI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE CATEGORIA 4	60.590,00	0,00	60.590,00	27.841,54	16.318,02	11.523,22	32.739,46	2.125,83	2.125,83	0,00	0,00	60.590,00	15.443,85	0,00	45.146,15
	Cat. 5															
	FONDO DI RISERVA															
10501	ACCANTONAMENTI A FONDO DI RISERVA	1.241.600,00	-13.390,96	1.228.209,04	0,00	0,00	0,00	1.228.209,04	0,00	0,00	0,00	0,00	1.222.040,04	0,00	0,00	1.222.040,04
	TOTALE CATEGORIA 5	1.241.600,00	-13.390,96	1.228.209,04	0,00	0,00	0,00	1.228.209,04	0,00	0,00	0,00	0,00	1.222.040,04	0,00	0,00	1.222.040,04
	Cat. 6															
	IMPOSTE E TASSE															
10601	IMPOSTE E TASSE	1.500,00	5.200,00	6.700,00	6.665,97	402,99	6.261,07	36,03	0,00	0,00	0,00	0,00	6.700,00	402,99	0,00	6.297,01
	TOTALE CATEGORIA 6	1.500,00	5.200,00	6.700,00	6.665,97	402,99	6.261,07	36,03	0,00	0,00	0,00	0,00	6.700,00	402,99	0,00	6.297,01
	TOTALE TITOLO 1	12.416.000,00	0,00	12.416.000,00	8.352.923,81	8.331.459,02	21.464,59	4.063.076,39	8.294,83	8.294,83	0,00	0,00	12.416.000,00	8.339.753,85	0,00	4.076.246,15
	TITOLO 2															
	TITOLI															
	Cat. 1															
	ACQUISTO TITOLI															
20101	GERAS INVESTIMENTO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20102	SOTTOSCRIZIONE DI FRONTI CONTRO TERMINE	15.000.000,00	0,00	15.000.000,00	0,00	0,00	0,00	15.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	15.000.000,00	0,00	0,00	15.000.000,00
20103	CONCESSIONE DI PRESTITI AL PERSONALE	150.000,00	0,00	150.000,00	125.904,00	125.904,00	0,00	24.096,00	0,00	0,00	0,00	0,00	150.000,00	125.904,00	0,00	24.096,00

CAPITOLO		GESTIONE PREVISIONE				GESTIONE DI COMPETENZA				GESTIONE DEI RESIDUI				GESTIONE DI CASSA			
Codice	DESCRIZIONE	PREVISIONE INIZIALE	VARIAZIONI +/-	PREVISIONI DEFINITIVE	IMPEGNI	PAGATO	DA PAGARE	DISPONIBILITA' RESIDUA	RESIDUO INIZIALE	PAGATO	VARIAZIONI +/-	RESIDUO FINALE	PREVISIONI DI CASSA	PAGAMENTI	DIFERENZE IN PIU'	DIFERENZE IN MENO	
20104	ACQUISTO DI MOBILI E MACCHINE	14.000,00	0,00	14.000,00	0,00	0,00	0,00	14.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	14.000,00	0,00	0,00	14.000,00	
20105	ACQUISTO PRODOTTI SOFTWARE	3.010,00	0,00	3.010,00	0,00	0,00	0,00	3.010,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.010,00	0,00	0,00	3.010,00	
20106	INVESTIMENTO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
20107	LIQUIDAZIONE IFRAL PERSONALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
20108	ZURICH INVESTIMENTO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
20109	GENERALI INVESTIMENTO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
20110	UNIPOL INVESTIMENTO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
20111	INVESTIMENTI	0,00	6.684,00	6.684,00	6.684,00	0,00	6.684,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6.684,00	0,00	0,00	6.684,00	
	TOTALE CATEGORIA 1	15.167.010,00	6.684,00	15.173.694,00	132.588,00	125.904,00	6.684,00	15.041.109,00	0,00	0,00	0,00	0,00	15.173.694,00	125.904,00	0,00	15.047.790,00	
	TOTALE TITOLO 2	15.167.010,00	6.684,00	15.173.694,00	132.588,00	125.904,00	6.684,00	15.041.109,00	0,00	0,00	0,00	0,00	15.173.694,00	125.904,00	0,00	15.047.790,00	
	TITOLO 3																
	USCITE PER PARTE DI GIRO																
	Cal. 1																
	VERSAIMENTO DI RITENUTE ERARIALI																
30101	VERSAAMENTO DI RITENUTE ERARIALI	2.500.000,00	0,00	2.500.000,00	1.530.984,41	1.529.216,30	1.768,11	868.015,59	0,00	0,00	0,00	0,00	2.500.000,00	1.529.216,30	0,00	970.783,70	
30102	VERSAAMENTO DI RITENUTE PREVIDENZIALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
30103	RIMBORSO DI ANTICIPAZIONI DI TERZI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
30104	FONDI CASSA IN CONSEGNA AL CASSIERE	1.500,00	0,00	1.500,00	0,00	0,00	0,00	1.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.500,00	0,00	0,00	1.500,00	
30105	ANTICIPAZIONI A TERZI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	TOTALE CATEGORIA 1	2.501.500,00	0,00	2.501.500,00	1.530.984,41	1.529.216,30	1.768,11	970.158,02	0,00	0,00	0,00	0,00	2.501.500,00	1.529.216,30	0,00	972.837,00	
	Cal. 2																
	REMISSIONI DI ACCREDITO RECUPERO SOMME DA TERZI																
30201	SOMME RIESESSE DOPO ACCREDITI	50.000,00	0,00	50.000,00	20.841,98	10.604,60	10.237,38	29.159,02	5.306,00	5.306,00	0,00	0,00	50.000,00	15.910,60	0,00	34.089,40	
30202	SOMME DA RECUPERARE DA TERZI	50.000,00	0,00	50.000,00	0,00	0,00	0,00	50.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	50.000,00	0,00	0,00	50.000,00	
	TOTALE CATEGORIA 2	100.000,00	0,00	100.000,00	20.841,98	10.604,60	10.237,38	79.158,02	5.306,00	5.306,00	0,00	0,00	100.000,00	15.910,60	0,00	84.089,40	
	TOTALE TITOLO 3	2.601.500,00	0,00	2.601.500,00	1.551.826,39	1.539.820,90	12.005,49	1.048.673,61	5.306,00	5.306,00	0,00	0,00	2.601.500,00	1.545.126,90	0,00	1.056.373,10	
	TITOLO 5																
	INCREMENTO ATTIVITA FINANZIARIA																

CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA										GESTIONE DEI RESIDUI				GESTIONE DI CASSA		
		PREVISIONE INIZIALE	VARIAZIONI +/-	PREVISIONI DEFINITIVE	IMPEGNI	PAGATO	DA PAGARE	DISPONIBILITA' RESIDUA	RESIDUO INIZIALE	PAGATO	VARIAZIONI +/-	RESIDUO FINALE	PREVISIONI DI CASSA	PAGAMENTI	DIFERENZE IN PIU'	DIFERENZE IN MENO		
59401	Cl. 4																	
	VERSAMENTI A DEPOSITI BANCARI BPM	15.000.000,00	0,00	15.000.000,00	0,00	0,00	0,00	15.000.000,00	0,00	0,00	0,00	15.000.000,00	0,00	0,00	0,00	15.000.000,00		
	TOTALE CATEGORIA 4	15.000.000,00	0,00	15.000.000,00	0,00	0,00	0,00	15.000.000,00	0,00	0,00	0,00	15.000.000,00	0,00	0,00	0,00	15.000.000,00		
	TOTALE TITOLO 5	15.000.000,00	0,00	15.000.000,00	0,00	0,00	0,00	15.000.000,00	0,00	0,00	0,00	15.000.000,00	0,00	0,00	0,00	15.000.000,00		
	REPILOGO TITOLI																	
	TITOLO 1																	
	EROGAZIONI	12.416.000,00	0,00	12.416.000,00	8.332.923,81	8.331.439,02	21.464,59	4.083.076,39	8.294,83	8.294,83	0,00	12.416.000,00	8.339.753,85	0,00	4.076.246,15			
	TITOLO 2																	
	TITOLI	15.167.010,00	6.684,00	15.173.694,00	132.568,00	125.904,00	6.684,00	15.041.106,00	0,00	0,00	0,00	15.173.694,00	125.904,00	0,00	15.047.790,00			
	TITOLO 3																	
	USCITE PER PARTE DI GIRO	2.601.500,00	0,00	2.601.500,00	1.551.826,39	1.539.820,90	12.005,49	1.049.673,61	5.306,00	5.306,00	0,00	2.601.500,00	1.545.126,90	0,00	1.056.373,10			
	TITOLO 5																	
	INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIA	15.000.000,00	0,00	15.000.000,00	0,00	0,00	0,00	15.000.000,00	0,00	0,00	0,00	15.000.000,00	0,00	0,00	15.000.000,00			
	TOTALE USCITE	45.184.510,00	6.684,00	45.191.194,00	10.037.338,00	9.897.183,92	40.154,08	35.153.856,00	13.600,83	13.600,83	0,00	45.191.194,00	10.010.784,75	0,00	35.180.409,25			
	Avanzo finanziario dell'esercizio				2.106.862,50													
	TOTALE GENERALE	45.184.510,00		45.191.194,00	12.144.200,50							45.191.194,00	10.010.784,75					

ENTRATE

RENDICONTO FINANZIARIO DECISIONALE ANNUALE - DICEMBRE - 2023

24/04/2024

PAG. 1

CAPITOLO		ANNO FINANZIARIO 2023			ANNO FINANZIARIO 2022		
Codice	DESCRIZIONE	RESIDUI	COMPETENZA ACCERTAMENTI	CASSA (Riscossioni)	RESIDUI	COMPETENZA ACCERTAMENTI	CASSA (Riscossioni)
	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE		49.312.668,74			60.572.665,38	
	<i>Fondo di cassa iniziale</i>			48.508.393,04			60.526.177,95
	TITOLO 1						
	ENTRATE CONTRIBUTIVE						
	Cat. 1						
	ENTRATE CONTRIBUTIVE						
10101	CONTRIBUTO V/MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI	0,00	10.000.000,00	1.000.000,00	0,00	13.335.855,60	13.335.855,60
10102	CONTRIBUTI VOLONTARI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10103	DEVOLUZ. CONTR. INUTILIZ. FONDI COMITATO SUSSIDI DELL' AMMIN.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE CATEGORIA 1	0,00	10.000.000,00	1.000.000,00	0,00	13.335.855,60	13.335.855,60
	Cat. 2						
	ALTRE ENTRATE						
10201	GERAS PROVENTI INVESTIMENTO	23.595,82	45.761,60	46.619,62	21.164,74	49.908,74	47.477,66
10202	PROVENTI DERIVANTI DALL'INVESTIM ENTO DELLE DISPONIBILITA'	0,00	20.812,47	9.558,33	0,00	9.558,33	9.558,33
10203	PROV. SU PRESTITI EX ART.11 STATUTO	0,00	2.518,08	2.518,08	0,00	2.406,72	2.406,72
10204	PROVENTI SU INVESTIMENTO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10205	INTERESSI ATTIVI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10206	INTERESSI ATTIVI SU C/C BANCARI E POSTALI	0,00	0,00	0,00	0,00	863,63	863,63
10207	RATEI ATTIVI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10208	ZURICH INTERESSI ATTIVI	261.751,11	137.021,48	0,00	174.964,60	86.786,51	0,00
10209	GENERALI INTERESSI ATTIVI	425.554,61	227.169,59	0,00	282.807,11	142.747,50	0,00
10210	UNIPOL INTERESSI ATTIVI	85.503,31	46.666,63	0,00	49.717,97	35.785,34	0,00
10211	ALTRI PROVENTI	0,00	6.684,00	6.684,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE CATEGORIA 2	796.404,85	486.633,85	65.380,03	528.654,42	328.056,77	60.306,34
	Cat. 5						
	RETTIFICA A SPESE DI AMMINISTRAZIONE						
10501	RECUPERI VARI	0,00	5.983,24	5.442,24	0,00	0,00	0,00

ENTRATE

RENDICONTO FINANZIARIO DECISIONALE ANNUALE - DICEMBRE - 2023

24/04/2024

PAG. 2

CAPITOLO		ANNO FINANZIARIO 2023			ANNO FINANZIARIO 2022		
Codice	DESCRIZIONE	RESIDUI	COMPETENZA ACCERTAMENTI	CASSA (Riscossioni)	RESIDUI	COMPETENZA ACCERTAMENTI	CASSA (Riscossioni)
10502	ARROTONDAMENTI	0,00	0,02	0,02	0,00	0,00	0,00
	TOTALE CATEGORIA 5	0,00	5.983,26	5.442,26	0,00	0,00	0,00
	TOTALE TITOLO 1	796.404,85	10.492.617,11	1.070.822,29	528.654,42	13.663.912,37	13.396.161,94
	TITOLO 2 TITOLI						
	Cat. 1 RECUPERI DI INVESTIMENTI						
20101	GERAS RECUPERO INVESTIMENTO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20102	REALIZZI DI PRONTI CONTRO TERMINE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20103	RECUPERI DI PRESTITI AL PERSONALE	0,00	99.760,00	99.531,00	0,00	95.897,00	95.897,00
20104	RECUPERI SU C/C ASSICURAZIONE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20105	ZURICH RECUPERO INVESTIMENTO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20106	GENERALI RECUPERO INVESTIMENTO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20107	UNIPOL RECUPERO INVESTIMENTO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20110	RECUPERO FONDI CPA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE CATEGORIA 1	0,00	99.760,00	99.531,00	0,00	95.897,00	95.897,00
	TOTALE TITOLO 2	0,00	99.760,00	99.531,00	0,00	95.897,00	95.897,00
	TITOLO 3 ENTRATE PER PARTITE DI GIRO						
	Cat. 1 RITENUTE ERARIALI						
30101	RITENUTE ERARIALI	0,00	1.530.984,41	1.530.403,54	21.471,68	1.841.370,99	1.841.370,99
30102	RITENUTE PREVIDENZIALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
30103	ANTICIPAZIONI DIVERSE DI TERZI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
30104	RECUPERO FONDO CASSA IN CONSEGNA AL CASSIERE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
30105	RIMBORSO DI ANTICIPAZIONI A TERZI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE CATEGORIA 1	0,00	1.530.984,41	1.530.403,54	21.471,68	1.841.370,99	1.841.370,99

USCITE

RENDICONTO FINANZIARIO DECISIONALE ANNUALE - DICEMBRE - 2023

24/04/2024

PAG. 6

CAPITOLO		ANNO FINANZIARIO 2023			ANNO FINANZIARIO 2022		
Codice	DESCRIZIONE	RESIDUI	COMPETENZA IMPEGNI	CASSA (Pagamenti)	RESIDUI	COMPETENZA IMPEGNI	CASSA (Pagamenti)
10408	CONSULENZE	0,00	9.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10409	COMPENSO PRESIDENTE COLLEGIO REVISORI	1.409,92	2.298,24	3.708,16	0,00	1.409,92	0,00
10411	ACQUISTO MATERIALE D'UFFICIO	0,00	0,00	0,00	0,00	2.390,67	2.390,67
10412	ACQUISTO BUONI PASTO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10413	LOCAZIONE MATERIALI VARI	0,00	3.489,83	2.794,59	0,00	2.470,34	2.470,34
10415	COSTI PER LA GESTIONE C/C ASSICURAZIONE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10416	MANUTENZIONE ATTREZZATURE ED ASSISTENZA TECNICA	0,00	6.880,30	5.782,30	0,00	4.928,80	4.928,80
10417	INSERZIONI PUBBLICITARIE PER GARE DI APPALTO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10418	SPESE VARIE	0,00	119,56	29,28	0,00	19,99	19,99
10419	ARROTONDAMENTI	0,00	0,01	0,01	0,00	0,00	0,00
10420	INTERESSI PASSIVI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE CATEGORIA 4	2.125,83	27.841,54	18.443,85	1.125,00	12.506,67	11.505,84
	Cat. 5 FONDO DI RISERVA						
10501	ACCANTONAMENTI A FONDO DI RISERVA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE CATEGORIA 5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Cat. 6 IMPOSTE E TASSE						
10601	IMPOSTE E TASSE	0,00	6.663,97	402,90	0,00	137,95	137,95
	TOTALE CATEGORIA 6	0,00	6.663,97	402,90	0,00	137,95	137,95
	TOTALE TITOLO 1	8.294,83	8.352.923,61	8.339.753,85	1.471,00	9.899.470,01	9.892.646,18
	TITOLO 2 TITOLI						
	Cat. 1 ACQUISTO TITOLI						
20101	GERAS INVESTIMENTO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20102	SOTTOSCRIZIONE DI PRONTI CONTRO TERMINE	0,00	0,00	0,00	0,00	15.000.000,00	15.000.000,00

USCITE

RENDICONTO FINANZIARIO DECISIONALE ANNUALE - DICEMBRE - 2023

24/04/2024

PAG. 7

CAPITOLO		ANNO FINANZIARIO 2023			ANNO FINANZIARIO 2022		
Codice	DESCRIZIONE	RESIDUI	COMPETENZA IMPEGNI	CASSA (Pagamenti)	RESIDUI	COMPETENZA IMPEGNI	CASSA (Pagamenti)
20103	CONCESSIONE DI PRESTITI AL PERSONALE	0,00	125.904,00	125.904,00	0,00	120.336,00	120.336,00
20104	ACQUISTO DI MOBILI E MACCHINE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20105	ACQUISTO PRODOTTI SOFTWARE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20106	INVESTIMENTO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20107	LIQUIDAZIONE TFR AL PERSONALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20108	ZURICH INVESTIMENTO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20109	GENERALI INVESTIMENTO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20110	UNIPOL INVESTIMENTO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20111	INVESTIMENTI	0,00	6.684,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE CATEGORIA 1	0,00	132.588,00	125.904,00	0,00	15.120.336,00	15.120.336,00
	TOTALE TITOLO 2	0,00	132.588,00	125.904,00	0,00	15.120.336,00	15.120.336,00
	TITOLO 3						
	USCITE PER PARTITE DI GIRO						
	Cat. 1						
	VERSAMENTO DI RITENUTE ERARIALI						
30101	VERSAMENTO DI RITENUTE ERARIALI	0,00	1.530.984,41	1.529.216,30	500.604,35	1.841.370,99	2.341.975,34
30102	VERSAMENTO DI RITENUTE PREVIDENZIALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
30103	RIMBORSO DI ANTICIPAZIONI DI TERZI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
30104	FONDI CASSA IN CONSEGNA AL CASSIERE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
30105	ANTICIPAZIONI A TERZI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE CATEGORIA 1	0,00	1.530.984,41	1.529.216,30	500.604,35	1.841.370,99	2.341.975,34
	Cat. 2						
	RIEMMISSIONI DI ACCREDITI O RECUPERO SOMME DA TERZI						
30201	SOMME RIEMESSE DOPO ACCREDITI	5.306,00	20.841,98	15.910,60	0,00	51.101,53	45.795,53
30202	SOMME DA RECUPERARE DA TERZI	0,00	0,00	0,00	1.563,32	12.692,95	14.256,27
	TOTALE CATEGORIA 2	5.306,00	20.841,98	15.910,60	1.563,32	63.794,48	60.051,80
	TOTALE TITOLO 3	5.306,00	1.551.826,39	1.545.126,90	502.167,67	1.905.165,47	2.402.027,14

USCITE

RENDICONTO FINANZIARIO DECISIONALE ANNUALE - DICEMBRE - 2023

24/04/2024

PAG. 8

CAPITOLO		ANNO FINANZIARIO 2023			ANNO FINANZIARIO 2022		
Codice	DESCRIZIONE	RESIDUI	COMPETENZA IMPEGNI	CASSA (Pagamenti)	RESIDUI	COMPETENZA IMPEGNI	CASSA (Pagamenti)
	TITOLO 5 INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIA						
	Cat. 4 VERSAMENTI A DEPOSITI BANCARI						
50401	VERSAMENTI A DEPOSITI BANCARI BPM	0,00	0,00	0,00	0,00	15.000.000,00	15.000.000,00
	TOTALE CATEGORIA 4	0,00	0,00	0,00	0,00	15.000.000,00	15.000.000,00
	TOTALE TITOLO 5	0,00	0,00	0,00	0,00	15.000.000,00	15.000.000,00
	RIEPILOGO TITOLI						
	TITOLO 1 EROGAZIONI	8.294,83	8.352.923,61	8.339.753,85	1.471,00	9.899.470,01	9.892.646,18
	TITOLO 2 TITOLI	0,00	132.588,00	125.904,00	0,00	15.120.336,00	15.120.336,00
	TITOLO 3 USCITE PER PARTITE DI GIRO	5.306,00	1.551.826,39	1.545.126,90	502.167,67	1.905.165,47	2.402.027,14
	TITOLO 5 INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIA	0,00	0,00	0,00	0,00	15.000.000,00	15.000.000,00
	TOTALE USCITE	13.600,83	10.037.338,00	10.010.784,75	503.638,67	41.924.971,48	42.415.009,32
	Avanzo finanziario dell'esercizio		2.106.865,50				
	Disavanzo di cassa dell'esercizio			7.289.185,94			
	TOTALE GENERALE	13.600,83	12.144.203,50	10.010.784,75	503.638,67	41.924.971,48	42.415.009,32

CONTO ECONOMICO ESERCIZIO 2023

24/04/2024

Pag. 1

	ANNO 2023		ANNO 2022	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
A) VALORE DELLA PRODUZIONE				
1) Proventi e corrispettivi per la produzione delle prestazioni e o servizi		10.000.000,00		13.335.855,60
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione				
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni				
5) Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi di competenza dell'esercizio		208.396,50		59.467,07
Totale valore della produzione (A)		10.208.396,50		13.395.322,67
B) COSTI DELLA PRODUZIONE				
6) Per materie prime, sussidiarie, consumo e merci		3.489,83		4.861,01
7) Per servizi		8.318.418,10		9.886.825,39
8) Per godimento di beni terzi				
9) Per il personale				
a) Salari e stipendi				
b) Oneri sociali				
c) Trattamento di fine rapporto				
e) Altri costi				
10) Ammortamenti e svalutazioni		2.430,31		2.631,61
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.545,33		1.545,33	
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	884,98		1.086,28	
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni				
11) Variazioni delle rimanenze delle materie prime sussidiarie di consumo e merci				
12) Accantonamento Fondo Riserva		1.051.269,00		1.366.150,56
13) Accantonamento ai fondi per oneri		163.077,08		
14) Oneri diversi di gestione		174.956,58		7.635,77
Totale costi della produzione (B)		9.713.640,90		11.268.104,34
DIFFERENZA TRA IL VALORE E I COSTI DI PRODUZIONE (A-B)		494.755,60		2.127.218,33
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI				
15) Proventi da partecipazioni				
16) Altri proventi finanziari		413.375,80		268.589,70
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni				
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni				
d) proventi diversi dai precedenti	413.375,80		268.589,70	
17) Interessi e altri oneri finanziari		-22,00		-9,89
17-bis) Utili e perdite su cambi				
Totale proventi ed oneri finanziari (C)		413.353,80		268.579,81

CONTO ECONOMICO ESERCIZIO 2023

24/04/2024

Pag. 2

	ANNO 2023		ANNO 2022	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali

D) RETTIFICA DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE

18) Rivalutazioni:

- a) di partecipazioni
- b) di immobilizzazioni finanziarie
- c) di titoli iscritti nell'attivo circolante

19) Svalutazioni

- a) di partecipazioni
- b) di immobilizzazioni finanziarie
- c) di titoli iscritti nell'attivo circolante

Totale rettifiche di valore (D)	0,00	0,00
--	-------------	-------------

RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE A-B±C±D	908.109,40	2.395.798,14
--	-------------------	---------------------

<i>Imposte dell'esercizio</i>	6.663,97	137,95
-------------------------------	----------	--------

Avanzo/Disavanzo/Pareggio Economico	901.445,43	2.395.660,19
--	-------------------	---------------------

24/04/2024 Pag. 1

STATO PATRIMONIALE ESERCIZIO 2023

ATTIVITA'	2023	2022	PASSIVITA'	2023	2022
(A) CREDITI VERSO LO STATO ED ALTRI ENTI PUBBLICI PER LA PARTECIPAZIONE AL PATRIMONIO INIZIALE			(A) PATRIMONIO NETTO		
TOTALE A) CREDITI VERSO LO STATO ED ALTRI ENTI PUBBLICI PER LA PARTECIPAZIONE AL PATRIMONIO INIZIALE	0,00	0,00	I. Fondo di dotazione		
(B) IMMOBILIZZAZIONI			II. Riserve obbligatorie e derivanti da leggi		
I. Immobilizzazioni immateriali			IV. Contributi a fondo perduto		
1) Costi di impianto e di ampliamento			V. Contributi per ripiano disavanzi	71.389.954,99	70.496.832,53
2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità			VI. Riserve statutarie		
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione di opere di ingegno			VII. Altre riserve distintamente indicate		
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili			VIII. Avanzi (Disavanzi) economici portati a nuovo	13.070.991,14	10.675.330,95
5) Avviamento			IX. Avanzo (Disavanzo) economico d'esercizio	901.445,43	2.395.660,19
6) Immobilizzazioni in corso e acconti		732,00	TOTALE A) PATRIMONIO NETTO	85.362.391,56	83.567.823,67
8) Manutenzioni straordinarie e migliorie su beni di terzi			(B) CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE		
9) Altre			1) per contributi a destinazione vincolata		
TOTALE I Immobilizzazioni immateriali	732,00	6.100,00	2) per contributi indistinti per la gestione		
II. Immobilizzazioni materiali			3) per contributi in natura		
1) Terreni e fabbricati			TOTALE B) CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00
2) Impianti e macchinari			(C) FONDI PER RISCHIED ONERI		
3) Attrezzature industriali e commerciali			1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili		
4) Automezzi e motomezzi			2) per imposte		
5) Immobilizzazioni in corso e acconti			3) per altri rischi ed oneri futuri	163.077,08	9.019,60
6) Diritti reali di godimento			4) per ripristino investimenti		
7) Altri beni		3.393,00	TOTALE C) FONDI PER RISCHIED ONERI	163.077,08	9.019,60
TOTALE II Immobilizzazioni materiali	3.637,53	6.326,44			

24/04/2024 Pag. 3

STATO PATRIMONIALE ESERCIZIO 2023

ATTIVITA'	2023	2022	PASSIVITA'	2023	2022
(C) ATTIVO CIRCOLANTE					
I. Rimanenze					
1) materie prime, sussidiarie e di consumo					
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati					
3) lavori in corso					
4) prodotti finiti e merci					
5) acconti					
TOTALE I Rimanenze	0,00	0,00			
II. Residui attivi, con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo					
1) Crediti verso utenti, clienti, ecc.					
2) Crediti verso iscritti, soci e terzi					
3) Crediti verso imprese controllate e collegate					
4) Crediti verso lo Stato ed altri soggetti pubblici	9.000.580,87	21.471,68			
5) Crediti verso altri	12.024,14				
a) Crediti tributari					
b) Imposte anticipate					
TOTALE II Residui attivi, con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo	9.012.605,01	21.471,68			
III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni					
1) Partecipazioni in imprese controllate					
2) Partecipazioni in imprese collegate					
3) Altre partecipazioni					
4) Altri titoli					
TOTALE III Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0,00	0,00			

24/04/2024 Pag. 4

STATO PATRIMONIALE ESERCIZIO 2023

ATTIVITA'	2023	2022	PASSIVITA'	2023	2022
IV. Disponibilità liquide					
1) depositi bancari e postali	41.209.655,66	48.508.393,04			
2) assegni					
3) denaro e valori in cassa					
TOTALE IV Disponibilità liquide	41.209.655,66	48.508.393,04			
TOTALE C) ATTIVO CIRCOLANTE	50.222.260,67	48.529.864,72			
(D) RATEI E RISCONTI					
I. Ratei attivi					
1) Ratei attivi	22.737,80	23.595,82			
TOTALE I Ratei attivi	22.737,80	23.595,82			
II. Risconti attivi					
1) Risconti attivi	0,00	0,00			
TOTALE II Risconti attivi	0,00	0,00			
TOTALE D) RATEI E RISCONTI	22.737,80	23.595,82			
TOTALE ATTIVO	85.558.938,73	83.590.444,10	TOTALE PASSIVO E NETTO	85.558.938,73	83.590.444,10



MINISTERO
DELLE INFRASTRUTTURE
E DEI TRASPORTI

CASSA di PREVIDENZA ed ASSISTENZA

tra i dipendenti del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
Via G. Caraci n. 36 – 00157 ROMA
C.F. 02659820589 – P. IVA 01097711004

NOTA INTEGRATIVA

La CASSA DI PREVIDENZA E ASSISTENZA TRA I DIPENDENTI DEL MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI (di seguito CPA) è un Ente Pubblico non economico dotato di autonomia finanziaria, contabile e patrimoniale, istituito dall'articolo unico della legge 16 febbraio 1967, n. 14, con lo scopo di erogare prestazioni previdenziali e assistenziali ai dipendenti dell'Ispettorato Generale della motorizzazione civile e dei trasporti in concessione del Ministero dei Trasporti e dell'aviazione civile, oggi ai dipendenti del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

Come è noto, dal 15 luglio 1998 anche i dipendenti degli ex ruoli della Marina Mercantile e, successivamente, in applicazione di quanto previsto dall'art. 12, comma 2, del DPR 2 luglio 2004, n. 184, a decorrere dall'11 agosto 2004, anche i dipendenti dell'ex Ministero dei lavori pubblici sono entrati a far parte dell'organico del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti.

La Cassa è assoggettata al controllo della Corte dei Conti e provvede agli adempimenti prescritti secondo le modalità indicate dalla Corte stessa, come previsto dall'art. 22 dello Statuto della CPA, approvato con DPR 25 giugno 1968 n. 1231, poi rivisto con DPR 26 settembre 1985 n. 950 e da ultimo, dal Consiglio di Amministrazione della CPA, sentite le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative, con Decreto MIT 9 marzo 2017, adottato di concerto con il MEF e pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 138 del 16.06.2017 con efficacia dal 1° luglio 2017; l'organizzazione e il funzionamento della Cassa sono disciplinate dal sopra citato Statuto: con l'erogazione delle prestazioni previdenziali la CPA destina agli iscritti che lasciano il servizio un'indennità *una tantum*; è, peraltro, previsto che possa essere corrisposta un'anticipazione a valere su tale indennità.

Scopo della Cassa è inoltre quello di corrispondere prestazioni assistenziali al personale iscritto presso i ruoli del MIT e al personale in quiescenza, come stabilito dall'art. 1 dello Statuto e regolamentato dalle circolari vigenti, deliberate dall'organo decisionale della Cassa.



MINISTERO
DELLE INFRASTRUTTURE
E DEI TRASPORTI

CASSA di PREVIDENZA ed ASSISTENZA

tra i dipendenti del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

Via G. Caraci n. 36 – 00157 ROMA

C.F. 02659820589 – P. IVA 01097711004

1. Organi della CPA

Consiglio di Amministrazione

Come previsto dallo Statuto vigente, l'organo decisionale della CPA è il Consiglio di Amministrazione, i cui componenti sono nominati con decreto del Direttore Generale del Personale del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti:

- Presidente: Direttore *pro tempore* della Direzione Generale del Personale del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti;
- Vice-Presidente: Dirigente *pro tempore* della Divisione III del Bilancio, degli Affari Generali e del Personale del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti;
- Quattro componenti effettivi e quattro supplenti eletti da tutti gli iscritti alla CPA.

I componenti del Consiglio durano in carica quattro anni e possono essere rieletti.

Collegio dei Revisori

La revisione dei Conti della gestione della CPA è demandata ad un Collegio dei Revisori, nominato con decreto del Direttore Generale del Personale del MIT e composto da:

- Due rappresentanti designati dal MEF, di cui uno supplente;
- Due rappresentanti del MIT, di cui uno supplente;
- Due rappresentanti degli iscritti scelti mediante elezione, di cui uno supplente.

I revisori durano in carica un quadriennio e possono essere rieletti o riconfermati una sola volta.

Lo Statuto prevede la gratuità degli incarichi per i dipendenti del Ministero.



MINISTERO
DELLE INFRASTRUTTURE
E DEI TRASPORTI

CASSA di PREVIDENZA ed ASSISTENZA

tra i dipendenti del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

Via G. Caraci n. 36 – 00157 ROMA

C.F. 02659820589 – P. IVA 01097711004

E' attribuito un emolumento solo al Presidente del Collegio dei Revisori, stabilito dal Ministro delle infrastrutture e dei trasporti d'intesa con il Ministro dell'economia e finanze su proposta del C.d.A della CPA.

Per Consiglieri e Revisori non residenti a Roma è previsto un rimborso spese per la presenza in caso di adunanze a carico del Bilancio della CPA, come previsto dallo Statuto e disciplinato dal Regolamento deliberato dal Consiglio nella riunione del 26/10/2022.

2. Documenti di bilancio

E' stata intenzione della CPA voler iniziare il percorso volto all'adeguamento dei prospetti contabili secondo i criteri dettati dal DPR 97/2003 e, per quanto applicabili, secondo i principi di cui all'art. 2426 del cc, con lo scopo di far coesistere due sistemi contabili diversi: la contabilità economico-patrimoniale basata sul principio della competenza economica, che affianca la contabilità finanziaria improntata sul principio della "competenza giuridica" e costituisce il sistema contabile principale per fini autorizzatori e di rendicontazione dei risultati della gestione finanziaria.

Il Rendiconto generale dell'esercizio 2023 è costituito dai seguenti documenti:

- a) il conto del bilancio;
- b) il conto economico;
- c) lo stato patrimoniale;
- d) la nota integrativa.

Al Rendiconto sono allegati i seguenti documenti:

- a) la situazione amministrativa;
- b) la relazione sulla gestione;
- c) la relazione del Collegio dei revisori dei conti.



MINISTERO
DELLE INFRASTRUTTURE
E DEI TRASPORTI

CASSA di PREVIDENZA ed ASSISTENZA

tra i dipendenti del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

Via G. Caraci n. 36 – 00157 ROMA

C.F. 02659820589 – P. IVA 01097711004

3. Analisi delle voci del conto del bilancio

Nel Rendiconto generale assume un ruolo centrale il Conto del bilancio (composto dal Rendiconto finanziario gestionale e dal Rendiconto finanziario decisionale) redatto secondo criteri di imputazione temporale di competenza finanziaria e di cassa. Le analisi sono svolte con riferimento al Rendiconto finanziario gestionale, il cui schema è stato predisposto in conformità al modello di cui agli allegati del D.P.R. 97/2003.

Il bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2023, cui questo consuntivo si riferisce, è stato deliberato dal C.d.A. nella seduta del 26/10/2022.

Nell'esercizio 2023 sono state approvate n. 5 variazioni di bilancio, elencate di seguito:

1 – Incasso vincolato a seguito dell'avvenuta vendita del Rolex: creazione del capitolo in Entrata 10211, nel Titolo 1, Categoria 2 e il correlato capitolo di spesa U 20111, nel Titolo 2, categoria 2, nel quale sarà allocato l'importo vincolato di € 6.684;

2 – Accantonamento degli oneri sociali a carico della CPA con la previsione di un importo di spesa nel Titolo 1, Categoria 4, Capitolo di Uscita 10402 "Oneri sociali", per un importo pari ad € 640;

3 – Prelevamento dal fondo riserva necessario per adeguare lo stanziamento previsto per far fronte alle ulteriori spese sopraggiunte nel corso dell'esercizio 2023 per il capitolo relativo al Titolo 1, categoria 3, capitolo di Uscita 10301 "Assistenza ordinaria e periodica" per € 8.191 per competenza e € 14.360 per cassa;

4 – incremento dell'importo di spesa nel Titolo 1, Categoria 4, Capitolo di Uscita 10408 "Consulenze", per un importo di € 5.000, per l'adeguamento dello stesso alla effettiva necessità, come emerso nel corso della gestione dell'esercizio, per impegnare l'importo del compenso lordo deliberato per il servizio di consulenza;

5 - incremento dell'importo della spesa nel Titolo 1, Categoria 6, Capitolo di Uscita 10601 "Imposte e tasse", per adeguare la disponibilità del capitolo necessaria al pagamento della comunicazione n. 0033220521701, prelevando l'importo necessario dal capitolo U 10501, per un importo di € 5.200.



MINISTERO
DELLE INFRASTRUTTURE
E DEI TRASPORTI

CASSA di PREVIDENZA ed ASSISTENZA

tra i dipendenti del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
Via G. Caraci n. 36 – 00157 ROMA
C.F. 02659820589 – P. IVA 01097711004

L'Ente ha proceduto, con delibera del Consiglio del 21/03/2024 accompagnata dal parere positivo dell'organo di revisione, ad approvare la situazione dei Residui attiva e passiva, con l'indicazione dell'eliminazione di residui attivi non più realizzabili, rilevati nel prospetto del Conto Economico sotto la voce insussistenze dell'attivo, per un importo complessivo pari ad € 21.472.

Di seguito si forniscono le informazioni utili per una migliore comprensione dei dati contabili contenuti nel rendiconto generale relativo all'esercizio finanziario 2023, che sarà sottoposto all'esame del Collegio dei Revisori dei Conti e successivamente al Consiglio di Amministrazione per la prescritta approvazione.

La gestione finanziaria di competenza, rappresentata dalla somma totale delle riscossioni, diminuito dei pagamenti, incrementato dagli accertamenti da riscuotere (residui attivi), diminuito degli impegni da pagare (residui passivi), presenta un avanzo così costituito:

Saldo di cassa all'inizio dell'esercizio			48.498.842 €
Riscossioni	in conto competenza	2.698.003 €	
Pagamenti	in conto competenza	9.997.184 €	
Saldo di cassa alla fine dell'esercizio			41.199.661 €
Totale entrate accertate	in conto competenza	12.144.204 €	
Totale uscite impegnate	in conto competenza	10.037.338 €	
Avanzo di competenza			43.306.526 €

All'art. 3 dello Statuto è stabilita la composizione delle Entrate rappresentate, per la maggiore quota, dal contributo devoluto alla Cassa in relazione alla disponibilità dei fondi assegnati annualmente dal Dipartimento per i trasporti, la navigazione, gli affari generali e il personale (ora Dipartimento per gli affari generale e la digitalizzazione) e gravanti sul capitolo 1169 dello stato di previsione della spesa del Ministero, come precisato dal decreto del 09/03/2017 nell'art. 2, *comma 1* e al *comma 2* che prevede, altresì, la devoluzione alla predetta Cassa delle somme che, per effetto del *comma 1*, sono rimaste a disposizione dell'Amministrazione e non sono state utilizzate a fine esercizio; nell'anno 2023 non sono stati impegnati dal sopra citato capitolo 1169 del MIT importi residui a favore della CPA.



MINISTERO
DELLE INFRASTRUTTURE
E DEI TRASPORTI

CASSA di PREVIDENZA ed ASSISTENZA

tra i dipendenti del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
Via G. Caraci n. 36 – 00157 ROMA
C.F. 02659820589 – P. IVA 01097711004

E' previsto un eventuale ulteriore versamento in misura pari all'importo massimo di € 1.000.000 dai contributi derivanti dall'applicazione dell'art.1, comma 552, della legge 27 dicembre 2006, n.296 (legge finanziaria 2007).

Si aggiungono, per la restante parte, gli utili derivanti dalla concessione di prestiti agli iscritti e quelli derivanti dagli investimenti delle disponibilità, gli introiti derivanti da donazioni, lasciti, elargizioni ed altri eventuali proventi e dalla contribuzione volontaria degli iscritti. È previsto infine, un contributo pari a una quota dei proventi derivanti dalle attività istituzionali del MIT, nella misura e secondo le modalità espressamente previste da specifiche disposizioni normative.

Le entrate accertate dai proventi delle somme investite dall'Ente sono in gran parte capitalizzati; pertanto, tale forma di investimento alimenta i residui attivi sia degli anni precedenti che i residui della competenza per la parte maturata nell'anno 2023.

A tal proposito si rileva il mancato accertamento nell'anno 2019 dei proventi lordi maturati dagli investimenti Zurich, Unipol e Generali; pertanto, in questa sede si procede alla correzione, rilevando la sopravvenienza attiva per l'importo come di seguito dettagliato e contabilizzando sul saldo di apertura del patrimonio netto, nella voce Fondo Riserva, il corrispondente minor valore.

	Capitolo	Consistenze al 31.12.2019
Zurich interessi attivi	10208	57.244 €
Generali interessi attivi	10209	65.000 €
Unipol interessi attivi	10210	6.911 €
TOTALE		€ 129.155

L'art. 5 dello Statuto stabilisce un rigoroso riparto delle spese, assegnando a ciascuna voce in uscita una percentuale da calcolare sul totale delle entrate stabilite dal sopra citato art. 3; questa restrizione garantisce il rispetto dell'equilibrio finanziario tra entrate ed uscite, in particolare con l'ampliamento degli iscritti ai ruoli del MIT a seguito della fusione del Ministero dei Trasporti e della Marina Mercantile nell'anno 1998 e successivamente, dell'accorpamento del Ministero dei Trasporti e della Navigazione con il Ministero dei Lavori Pubblici nel 2004, nulla prevedendo in merito all'organizzazione e alla struttura della CPA, causando inevitabilmente un cospicuo disavanzo creato dai gravosi rimborsi erogati sulla base dei calcoli previsti nel precedente Statuto



**MINISTERO
DELLE INFRASTRUTTURE
E DEI TRASPORTI**

CASSA di PREVIDENZA ed ASSISTENZA

tra i dipendenti del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
Via G. Caraci n. 36 – 00157 ROMA
C.F. 02659820589 – P. IVA 01097711004

al personale cessato senza che fossero state disposte nuove fonti di entrata in favore della Cassa; la conseguenza è stata che le insufficienti coperture finanziarie a fronte del consistente aumento del personale ministeriale ha pregiudicato la solidità della CPA e, pertanto, è stato necessario approvare un nuovo Statuto in grado di riportare in equilibrio la gestione della CPA, garantendo una stabilità finanziaria solida, tramite un fondo determinato con criteri prudenziali di accantonamento delle somme assegnate e destinate al pagamento delle indennità.

Tale circostanza rende agevole la lettura del Rendiconto dal lato delle uscite, considerato che le previsioni di competenza, generalmente, coincidono con le previsioni di cassa e che le somme impegnate generalmente concordano con quelle pagate, con la conseguente rilevazione di un esiguo importo dei residui passivi.

Il Rendiconto finanziario gestionale prevede la gestione della previsione, la gestione della competenza e dei residui e infine, la gestione della cassa.

4. Situazione amministrativa

La situazione amministrativa evidenzia la consistenza del conto corrente e della cassa all'inizio dell'esercizio, gli incassi e i pagamenti complessivamente effettuati nell'anno, sia in conto di competenza sia in conto residui, e il saldo alla chiusura dell'esercizio 2023.

Dal prospetto della Situazione Amministrativa accertata a consuntivo dell'esercizio finanziario 2023 si evince un avanzo di amministrazione presunto pari a € 51.388.511, coma da tabella di seguito riportata:

Saldo di cassa all'inizio dell'esercizio			48.498.842 €
Riscossioni	in conto competenza	2.698.003 €	
	in conto residui	23.596 €	
			2.721.599 €
Pagamenti	in conto competenza	9.997.184 €	
	in conto residui	13.601 €	10.010.785 €



**MINISTERO
DELLE INFRASTRUTTURE
E DEI TRASPORTI**

CASSA di PREVIDENZA ed ASSISTENZA
tra i dipendenti del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
Via G. Caraci n. 36 – 00157 ROMA
C.F. 02659820589 – P. IVA 01097711004

Saldo di cassa alla fine dell'esercizio			41.209.656 €
Residui attivi	degli esercizi precedenti	772.809 €	
	dell'esercizio	9.446.201 €	
			10.219.010 €
Residui passivi	degli esercizi precedenti	- €	
	dell'esercizio	40.154 €	40.154 €
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE			51.388.511 €
Parte vincolata come da art. 5, comma 2			2.802.093 €
Parte disponibile			48.586.418 €
Avanzo di Amministrazione PRESUNTO			51.388.511 €

Il saldo di cassa all'inizio dell'esercizio, pari ad € 48.508.393 come asseverato dall'organo di revisione come da verbale n. 176 del 21/04/2023: *"... Il saldo sopra riportato, derivante dalle movimentazioni contabili risultanti dal giornale di cassa, pari ad € 48.508.393 non concorda con la situazione che emerge dalla situazione di cassa dell'Istituto bancario alla data del 31/12/2022. [...]*

Il saldo di cassa sopra riportato non concorda per € 9.551,44, con la comunicazione dell'istituto cassiere BPM alla data del 31/12/2022, per le seguenti operazioni:

- *l'importo di € 9.558,33 connesso agli interessi giacenti sul suddetto BPM regolarizzato con reversale n. 724 del 31/12/2022;*
- *l'importo di € 6,89 relativo alle spese bancarie del suddetto BPM regolarizzato con mandato n. 5191 del 31/12/2022."*

In data 29/12/2023 si è provveduto a correggere il mero errore rilevato azzerando il conto di deposito intestato alla CPA n. 3006 e trasferendo la somma nel conto di Tesoreria, con reversale n. 914, stornando in pari data la reversale errata del 31/12/2022.

Ai fini della verifica della corrispondenza dell'importo indicato nella voce "Residui attivi dell'esercizio" della situazione amministrativa con le poste attive dello Stato Patrimoniale, di seguito si riporta l'elenco delle poste della sezione attiva del prospetto patrimoniale.

VOCE STATO PATRIMONIALE	RESIDUI ATTIVI DELL'ESERCIZIO	
Attivo circolante		
4) Crediti v/Stato	9.000.581 €	



MINISTERO
DELLE INFRASTRUTTURE
E DEI TRASPORTI

CASSA di PREVIDENZA ed ASSISTENZA
tra i dipendenti del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
Via G. Caraci n. 36 – 00157 ROMA
C.F. 02659820589 – P. IVA 01097711004

5) Crediti v/altri	12.024 €	
Totale residui attivi	9.012.605 €	9.012.605 €
Ratei e risconti		
1) Ratei Attivi	22.738 €	
Totale Ratei e risconti	22.738 €	22.738 €
Interessi Capitalizzati relativi agli investimenti		
ZURICH investimento 2023	79.777 €	
GENERALI investimento 2023	162.170 €	
UNIPOL investimento 2023	39.756 €	
Totale	281.703 €	281.703 €
Sopravvenienza attiva	129.155 €	129.155 €
TOTALE RESIDUI ATTIVI DELL'ESERCIZIO		9.446.201 €

Con riferimento all'importo degli interessi derivanti dagli investimenti accertati e capitalizzati perché riscossi alla scadenza del contratto, si rappresenta che la voce "Crediti finanziari diversi" delle Immobilizzazioni finanziarie riporta il totale complessivo formato dal capitale iniziale investito e dalla somma degli interessi maturati al 31/12/2023;

STATO PATRIMONIALE	Consistenze al 31.12.2019	Consistenze al 31.12.2020	Consistenze al 31.12.2021	Consistenze al 31.12.2022	Consistenze al 31.12.2023
Immobilizzazioni finanziarie					
Crediti finanziari diversi					
PcT "Evergreen 35"				15.000.000 €	15.000.000 €
Zurich investimento	5.057.244 €	7.141.512 €	7.232.209 €	7.318.996 €	7.398.773 €
Generali investimento	5.065.000 €	8.199.398 €	8.347.807 €	8.490.555 €	8.652.724 €
Unipol investimento	2.006.911 €	2.023.046 €	2.056.629 €	2.092.414 €	2.132.170 €
Gfondo Geras	2.000.000 €	2.000.000 €	2.000.000 €	2.000.000 €	2.000.000 €
CREDITI finanziari DIVERSI				34.901.964 €	35.183.667 €

Si conferma la coincidenza dell'importo relativo ai "residui attivi dell'esercizio" con il totale del prospetto finanziario gestionale, indicando il Capitolo di Entrata "Da incassare" e il corrispondente importo: di seguito si riporta l'elenco, evidenziando in giallo il totale relativo agli esercizi precedenti e in verde le somme che partecipano al calcolo dei Residui attivi di competenza.



MINISTERO
DELLE INFRASTRUTTURE
E DEI TRASPORTI

CASSA di PREVIDENZA ed ASSISTENZA

tra i dipendenti del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

Via G. Caraci n. 36 – 00157 ROMA

C.F. 02659820589 – P. IVA 01097711004

RESIDUI ATTIVI anni precedenti	2020	2021	2022	TOTALE
Zurich interessi attivi - 10208	84.267 €	90.697 €	86.787 €	261.751 €
Generali interessi attivi - 10209	134.398 €	148.409 €	142.748 €	425.555 €
Unipol interessi attivi - 10210	16.135 €	33.583 €	35.785 €	85.503 €
TOTALE	234.801 €	272.689 €	265.319 €	772.809 €

RESIDUI ATTIVI rilevati nell'anno di competenza 2023	CAPITOLO	2019	2023	Residui competenza 2023
Zurich interessi attivi	10208	57.244 €	79.777 €	137.021 €
Generali interessi attivi	10209	65.000 €	162.170 €	227.170 €
Unipol interessi attivi	10210	6.911 €	39.756 €	46.667 €
TOTALE interessi ATTIVI		129.155 €	281.703 €	410.858 €
Contributo v/MIT da incassare	10101		9.000.000 €	
GERAS Rateo att. da incassare	10201		22.738 €	
Proventi dell'investimento	10202		11.254 €	
Recuperi vari	10501		541 €	
Recuperi prestiti al personale	20103		229 €	
Ritenute erariali	30101		581 €	
TOTALE			9.035.343 €	9.035.343 €
Totale Residui attivi di competenza				9.446.201 €

Si riporta la tabella con la composizione dei residui passivi dell'esercizio, con le voci di spesa ed i relativi capitoli indicati nella situazione finanziaria gestionale.

Residui passivi dell'esercizio	CAPITOLO	
Assistenza ordinaria e periodica	10301	3.680 €
Oneri sociali	10402	640 €
Consulenze	10408	9.000 €
Locazione materiali vari	10413	695 €
Manutenzione e attrezzature	10416	1.098 €
Spese varie	10418	90 €
Imposte e tasse	10601	6.261 €
Investimenti	20111	6.684 €
Versamento ritenute erariali	30101	1.768 €
Somme rimesse dopo accrediti	30201	10.237 €
TOTALE Residui passivi di competenza		40.154 €



**MINISTERO
DELLE INFRASTRUTTURE
E DEI TRASPORTI**

CASSA di PREVIDENZA ed ASSISTENZA

tra i dipendenti del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

Via G. Caraci n. 36 – 00157 ROMA

C.F. 02659820589 – P. IVA 01097711004

Nello Stato Patrimoniale, la voce “Residui Passivi dell’esercizio” è ottenuta sommando al Totale della voce E) “Residui passivi” l’importo vincolato di € 6.684 incassato a seguito della vendita del Rolex e presente nella voce di Patrimonio netto “Riserva da donazione /lasciti”; di seguito si riporta il dettaglio:

Voci dello Stato Patrimoniale		
A) Patrimonio netto		
Riserva da donazione/lasciti		
Incasso vincolato Rolex	6.684 €	6.684 €
E) Residui passivi		
8) Debiti tributari	8.029 €	
12) Debiti diversi	25.441 €	
	33.470 €	33.470 €
Totale residui passivi dell'esercizio		40.154 €

5. Criteri di Formazione

Il bilancio di esercizio illustra la situazione economica relativa all’esercizio 2023 e la situazione patrimoniale e finanziaria al 31/12/2023.

La presente Nota Integrativa, in particolare, contiene tutte le informazioni richieste dal Regolamento di Contabilità della CPA e fornisce inoltre, i chiarimenti supplementari, anche se non specificatamente richiesti da disposizioni di legge e dal regolamento di contabilità vigente, ritenuti necessari a dare una rappresentazione veritiera e corretta dei fatti aziendali e in ottemperanza al postulato della chiarezza del Bilancio. E’ un documento illustrativo di natura tecnico-contabile riguardante l’andamento della gestione dell’Ente nei suoi settori operativi, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell’esercizio e ogni eventuale informazione utile a una migliore comprensione dei dati contabili.



MINISTERO
DELLE INFRASTRUTTURE
E DEI TRASPORTI

CASSA di PREVIDENZA ed ASSISTENZA

tra i dipendenti del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

Via G. Caraci n. 36 – 00157 ROMA

C.F. 02659820589 – P. IVA 01097711004

6. Criteri di valutazione

Alla luce dei criteri stabiliti dai principi contabili previsti dalla norma primaria e a seguito dell'adeguamento dei documenti contabili al DPR 97/2003, è stato necessario verificare con attenzione la documentazione a disposizione, con l'obiettivo di redigere documenti che garantissero chiarezza, comprensibilità, correttezza e veridicità.

Il contenuto delle voci di bilancio è stato fatto ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato, altresì, la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati, per evitare di sovrastimare reddito e capitale: gli utili "sperati" non sono stati inseriti in bilancio e le eventuali perdite "presunte" risultano inserite.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della Cassa nei vari esercizi. La valutazione effettuata tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

Il principio di integrità prevede che tutte le entrate del bilancio siano iscritte al lordo delle spese sostenute per la riscossione e di altre eventuali spese a esse connesse e, allo stesso modo, le spese devono essere iscritte in bilancio integralmente, senza alcuna riduzione delle correlative entrate.



MINISTERO
DELLE INFRASTRUTTURE
E DEI TRASPORTI

CASSA di PREVIDENZA ed ASSISTENZA

tra i dipendenti del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

Via G. Caraci n. 36 – 00157 ROMA

C.F. 02659820589 – P. IVA 01097711004

Il principio dell'universalità prevede che tutti i valori finanziari economici e patrimoniali siano ricompresi nel bilancio; pertanto, sono vietate le gestioni fuori bilancio.

Il principio della verificabilità impone che si possa ricostruire attraverso l'esame delle informazioni disponibili, anche a livello documentale, il procedimento di valutazione che ha condotto alla definizione del contenuto del rendiconto.

Infine, il principio della prevalenza della sostanza sulla forma stabilisce che le operazioni e i fatti avvenuti durante l'esercizio siano rappresentati fedelmente e in modo veritiero: la sostanza finanziaria, economica e patrimoniale delle operazioni pubbliche della gestione della CPA rappresenta, congiuntamente alla disciplina autorizzatoria, l'elemento prevalente per la contabilizzazione, valutazione ed esposizione nella rappresentazione dei fatti amministrativi nei documenti del sistema di bilancio.

7. STATO PATRIMONIALE – ATTIVO

B. Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni sono valorizzate al costo storico, comprensivo dei costi direttamente imputabili al bene e agli oneri accessori.

Il metodo di rappresentazione dell'ammortamento è il cosiddetto "metodo diretto", vale a dire il Fondo di ammortamento si porta direttamente in diminuzione del costo storico delle immobilizzazioni da ammortizzare. Pertanto, nell'Attivo dello Stato patrimoniale i beni sono riportati al netto del fondo di ammortamento.

Nella colonna relativa all'esercizio 2023 sono riportati gli importi al netto dei relativi Fondi ammortamento di € 5.368 per le immobilizzazioni immateriali e di € 6.081 per le materiali.

Si riporta di seguito per completezza d'informazione, l'importo del Fondo Ammortamento relativo alle attrezzature d'ufficio e del Fondo ammortamento per software e altri diritti.



**MINISTERO
DELLE INFRASTRUTTURE
E DEI TRASPORTI**

CASSA di PREVIDENZA ed ASSISTENZA

tra i dipendenti del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
Via G. Caraci n. 36 – 00157 ROMA
C.F. 02659820589 – P. IVA 01097711004

I – Immobilizzazioni immateriali

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato secondo il metodo a quote costanti, secondo le aliquote indicate nella tabella che segue:

ANNO Acquisto	Immobilizzazioni	Costo storico	%	Quota 2023	Valore ammortizzato al 31/12/2023	Importo rendiconto	Residuo
2020	Software contabilità TI SERVICE	€ 3.660	20%	€ 732	€ 2.928	€ 732	€ 732
2021	Programma applicativo TI SERVICE	€ 2.440	33,33%	€ 812	€ 2.439	€ 1	€ 0
	TOTALE Software	€ 6.100		€ 1.544	€ 5.368	€ 733	

II – Immobilizzazioni materiali

Il costo delle immobilizzazioni materiali è sistematicamente ammortizzato nel corso di ogni esercizio, in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione ed è calcolato in modo sistematico e costante, ripartendo il costo sostenuto sull'intero periodo di vita utile dei cespiti sulla base di aliquote ritenute rappresentative.

ANNO Acquisto	Immobilizzazioni	Costo Storico	%	Quota 2023	Valore ammortizzato al 31/12/2023	Importo rendiconto	Residuo
2017	Computer	€ 895		€ 0	€ 895	€ 0	€ 0
2018	Portatile	€ 1.006	20%	€ 0	€ 1.006	€ 0	€ 0
2019	n. 5 Computer e n. 1 Stampante	€ 3.203	20%	€ 640	€ 3.202	€ 1	€ 0
2020	Computer	€ 1.222	20%	€ 244	€ 978	€ 244	€ 244
	TOTALE Attrezzature d'ufficio	€ 6.326		€ 884	€ 6.081	€ 245	

Le quote di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali di competenza sono indicate nel conto Economico.

Nel corso dell'anno 2023, con giusto decreto ministeriale di assegnazione n. 9660/2023, sono stati donati all'Ente n. 5 orologi:



MINISTERO
DELLE INFRASTRUTTURE
E DEI TRASPORTI

CASSA di PREVIDENZA ed ASSISTENZA

tra i dipendenti del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
Via G. Caraci n. 36 – 00157 ROMA
C.F. 02659820589 – P. IVA 01097711004

- n. 1 Rolex Oyster Perpetual (modello n. 114300; seriale 6R62L299);
- n. 1 Ferrè Milano (modello n. 1G085);
- n. 2 Ferrè Milano Crono cinturino Giubilè (modello n. 1G059);
- n. 1 Eberhard n. 61007 cassa n. 1784.

L'art. 10 dello Statuto della CPA, comma 1 prevede che: *“Le donazioni, i lasciti e le elargizioni che, secondo la volontà dei benefattori, non abbiano una specifica destinazione, sono investite in titoli di Stato o garantiti dallo Stato”*.

A seguito di una asta indetta tra i dipendenti del MIT, è stato venduto il Rolex per un importo pari a € 6.684; pertanto, la somma incassata è stata vincolata e allocata nel conto di Patrimonio Netto, riserva Statutaria, perchè destinata all'acquisto di Titoli di Stato o garantiti dallo Stato.

Per quanto riguarda i n. 4 orologi rimasti invenduti, al 31/12/2023, essi sono stati prudenzialmente valutati ad un importo complessivo pari a € 3.393 e indicati nella voce *“Altri beni”* dello Stato Patrimoniale.

Si rappresenta che la somma destinata alla riserva statutaria è il risultato della media semplice dei prezzi dei beni prendendo come base per il calcolo la stima, giusta relazione prot. n. 19554/2023 a firma della dirigente pro tempore della divisione V della Gestione Risorse Strumentali e il prezzo deliberato dal Consiglio di Amministrazione, per la vendita dei sopra citati su una piattaforma web di aste on line.

MARCA/MODELLO	Valore stimato	Prezzo di vendita
n. 1 Ferrè Milano (modello n. 1G085)	€ 300	€ 470
n. 2 Ferrè Milano Crono cinturino Giubilè (modello n. 1G059)	€ 580	€ 693
n. 1 Eberhard n. 61007 cassa n. 1784	€ 1.650	€ 1.820
Totali	€ 3.110	€ 3.676
MEDIA	€ 3.393	

III – Immobilizzazioni finanziarie

La voce *“Immobilizzazioni Finanziarie”* accoglie investimenti che sono *“funzionalmente”* destinati a essere mantenuti nel patrimonio quale investimento durevole oltre i 12 mesi e sino alla loro naturale scadenza.



MINISTERO
DELLE INFRASTRUTTURE
E DEI TRASPORTI

CASSA di PREVIDENZA ed ASSISTENZA

tra i dipendenti del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
Via G. Caraci n. 36 – 00157 ROMA
C.F. 02659820589 – P. IVA 01097711004

La scelta prudentiale di investire in prodotti finanziari a basso rischio e il risultato costante e positivo dei rendimenti che, almeno nel breve periodo va ad assicurare la stabilità e la sostenibilità della gestione complessiva degli investimenti hanno permesso, a oggi, di non prevedere un Fondo precauzionale di svalutazione del valore degli investimenti, né un fondo oscillazione da applicare a tutti gli strumenti presenti nel portafoglio.

La voce “Crediti verso altri” comprende il capitolo Concessione di Prestiti al personale *in servizio*, con scadenza oltre i 12 mesi e rappresenta l’importo impegnato nell’esercizio di competenza per i richiedenti di importo pari ad € 125.904.

Si specifica che non è previsto un Fondo rischi prudentiale a copertura del possibile rischio di insolvenza del debitore perché, a garanzia del credito concesso, l’Ente CPA delibera l’importo sulla base della somma Una Tantum maturata a favore del richiedente il credito.

La voce “Crediti finanziari diversi” presente nell’attivo tra le Immobilizzazioni Finanziarie nel dettaglio comprende i capitoli di seguito riportati:

Altri titoli	20106	INVESTIMENTO	- €
Altri titoli	20110	UNIPOL INVESTIMENTO	2.132.170 €
Altri titoli	20108	ZURICH INVESTIMENTO	7.398.773 €
Altri titoli	20109	GENERALI INVESTIMENTO	8.652.724 €
Altri titoli	20101	GERAS INVESTIMENTO	2.000.000 €
Altri titoli	20102	SOTTOSCRIZIONE DI PRONTI CONTRO TERMINE	15.000.000 €
Altri titoli	10204	PROVENTI SU INVESTIMENTO	- €
Altri titoli	20104	RECUPERI SU C/C ASSICURAZIONE	- €
Altri titoli	20110	RECUPERO FONDI CPA	- €
Altri titoli	20105	ZURICH RECUPERO INVESTIMENTO	- €
Altri titoli	20106	GENERALI RECUPERO INVESTIMENTO	- €
Altri titoli	20107	UNIPOL RECUPERO INVESTIMENTO	- €
Altri titoli	20101	GERAS RECUPERO INVESTIMENTO	- €
Altri titoli	20102	REALIZZI DI PRONTI CONTRO TERMINE	- €
Altri titoli	10205	INTERESSI ATTIVI	- €
Altri titoli			35.183.667 €

A seguito della scelta di adeguare i prospetti alla normativa di riferimento, per completezza di informazione si riporta il dettaglio della posta attiva “immobilizzazioni Finanziarie” relativa all’anno 2022.



MINISTERO
DELLE INFRASTRUTTURE
E DEI TRASPORTI

CASSA di PREVIDENZA ed ASSISTENZA
tra i dipendenti del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
Via G. Caraci n. 36 – 00157 ROMA
C.F. 02659820589 – P. IVA 01097711004

Voce Stato Patrimoniale 2022	Parziale	Totale
Prestiti concessi ai dipendenti	122.593 €	122.593 €
PcT "Evergreen 35"	15.000.000 €	
Geras	2.000.000 €	
Zurich	7.318.996 €	
Generali	8.490.555 €	
Unipol	2.092.414 €	
Totale Investimenti	34.901.964 €	34.901.964 €
TOTALE		35.024.557 €

La CPA nel corso dell'anno 2023 non ha effettuato nuovi investimenti in attività finanziarie, pertanto di seguito si riporta la situazione aggiornata al 31/12/2023:

RENDIMENTO INVESTIMENTO UNIPOLSAI CAPITOLO IN ENTRATA 10210	
Valore al 05/11/2023	2.132.170 €
Valore al 05/11/2022	2.092.414 €
TOTALE rendimento lordo 2023	39.756 €
RENDIMENTO INVESTIMENTO GENERALI CAPITOLO IN ENTRATA 10209	
Valore allo 01/01/2024	8.652.724 €
Valore allo 01/01/2023	8.490.555 €
Rendimento 2,94% lordo	162.169 €
costi	87.453 €
Rendimento 1,91% netto	74.716 €
RENDIMENTO INVESTIMENTO ZURICH CAPITOLO IN ENTRATA 10208	
Valore al 31/12/2023	2.088.093 €
Valore al 31/12/2022	2.065.579€
Rendimento 1,85% lordo	22.514 €
costi	15.698 €
Rendimento 1,09% netto	6.816 €
Valore al 31/12/2023	5.310.679 €
Valore al 31/12/2022	5.253.417 €
Rendimento 1,85% lordo	57.262 €
costi	39.926 €
Rendimento 1,09% netto	17.336 €
TOTALE rendimento complessivo ZURICH LORDO 2023	79.777 €



MINISTERO
DELLE INFRASTRUTTURE
E DEI TRASPORTI

CASSA di PREVIDENZA ed ASSISTENZA

tra i dipendenti del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

Via G. Caraci n. 36 – 00157 ROMA

C.F. 02659820589 – P. IVA 01097711004

TOTALE rendimento complessivo ZURICH NETTO 2023	24.153 €
TOTALE investimento ZURICH AL 31/12/2023	7.398.773 €

Sulla base del sopra menzionato principio di integrità, tutte le entrate devono essere iscritte al lordo delle spese di riscossione e di altre eventuali spese a esse connesse; parimenti, tutte le spese devono essere iscritte in bilancio integralmente, senza alcuna riduzione delle correlate entrate. Si rappresenta la necessità, nel corso dell'esercizio 2024, di procedere a una variazione di bilancio utile alla creazione delle "poste compensative e correttive" per avere la possibilità di rettificare in diminuzione i rendimenti annuali capitalizzati sopra elencati, riducendo il rendimento dell'importo delle spese previste per la gestione degli investimenti.

A tal proposito, in sede di redazione del Rendiconto riferito all'anno 2023, in via prudenziale sono state rilevate le spese presunte relative ai proventi capitalizzati legati agli investimenti della CPA, rettificando l'avanzo del periodo con l'accantonamento dei costi presunti per le spese di gestione dei sopra citati, creando la voce "Accantonamento del costo presunto" per ogni investimento e aggiungendo, per i tre impieghi in essere, il relativo "Fondo di accantonamento" nel passivo dello Stato Patrimoniale.

C. Attivo Circolante

II – La voce "Crediti v/Stato e altri soggetti pubblici" riporta le somme accertate a titolo di entrata, come previsto dallo Statuto all'art. 3, *comma 1*, e le somme trattenute dalla CPA a titolo di sostituto d'imposta, calcolate sugli importi erogati ai richiedenti in caso di *Una Tantum* oppure *Anticipazione Una Tantum*.

L'importo di € 9.000.000 relativo al contributo stanziato nel Capitolo di spesa del Ministero delle infrastrutture e trasporti, accertato con giusto decreto di assegnazione n. 1003 del 10/10/2023 a firma del dirigente *pro tempore* della Div. III del Personale, degli affari generali e del Bilancio, sarà incassato nell'anno 2024; questo disallineamento temporaneo ha generato un disavanzo di cassa nell'esercizio 2023.



MINISTERO
DELLE INFRASTRUTTURE
E DEI TRASPORTI

CASSA di PREVIDENZA ed ASSISTENZA

tra i dipendenti del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

Via G. Caraci n. 36 – 00157 ROMA

C.F. 02659820589 – P. IVA 01097711004

A tale somma va aggiunto il credito per ritenute Erariali da incassare per € 581.

II – La voce “Crediti verso altri” comprende:

- “Recupero di prestiti al personale”: nel capitolo vengono versate le entrate relative al rimborso della quota capitale delle rate dei prestiti concessi dall’Ente al personale, tenendo conto della parte di competenza concessa nell’anno 2023 e della quota da rimborsare con scadenza nell’anno, relativa a prestiti erogati negli anni precedenti; si evidenzia un credito da incassare pari a € 229;

- “Proventi derivanti dall’investimento delle diponibilita” per € 11.254, derivanti dai proventi annuali maturati dall’investimento in PcT “Evergreen 35” presso l’Istituto bancario BPM, tesoriere della CPA;

- “Recuperi vari” per € 541, relativo al capitolo in Entrata del Titoli I.

La seguente tabella riassume i “Crediti verso altri”:

PROVENTI DERIVANTI DALL’INVESTIMENTO DELLE DISPONIBILITA’	11.254 €
RECUPERI VARI	541 €
RECUPERI DI PRESTITI AL PERSONALE	229€
	12.024 €

IV – la voce “Disponibilità liquide” rappresenta il saldo al 31/12/2023 valutato al valore numerario del conto di Banco BPM spa (conto di Tesoreria dell’Ente).

Sul punto si sottolinea la corrispondenza del saldo di fatto finale risultante dal conto di gestione trasmesso con *pec* dall’Istituto bancario in data 29/02/2024 e dal corrispondente saldo di diritto rilevato in contabilità.

D. Ratei e Risconti Attivi

Nella voce “Ratei Attivi” è indicato il rendimento netto del Fondo Immobiliare Chiuso Geras maturato nel 2023, che verrà incassato nel corso dell’anno 2024, per € 22.738.



MINISTERO
DELLE INFRASTRUTTURE
E DEI TRASPORTI

CASSA di PREVIDENZA ed ASSISTENZA

tra i dipendenti del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

Via G. Caraci n. 36 – 00157 ROMA

C.F. 02659820589 – P. IVA 01097711004

Richiamando il principio di integrità, in sede di rendicontazione si rappresenta che è stato iscritto l'importo dei proventi relativi alla gestione del Fondo, al netto della ritenuta applicata, pari al 26% e regolarmente versata dal sostituto d'imposta.

PASSIVO

A. Patrimonio netto

Il patrimonio netto è costituito:

- dalla voce "Riserve statutarie" previste dallo Statuto della CPA.

La voce "Fondo Riserva" è stata creata per garantire un fondo per la copertura delle future prestazioni previdenziali e assistenziali, da corrispondere agli aventi diritto della CPA. Tale riserva è alimentata annualmente con l'accantonamento previsto dallo Statuto, che ne stabilisce la composizione: una quota annuale del 10% delle entrate elencate dall'art. 5, le rimanenze delle disponibilità annuali per le spese previste dall'art. 5, *comma 1*, accertate a fine esercizio con delibera del C.d.A. e, ove non erogate entro l'esercizio successivo, versate nel Fondo Riserva e, infine, *gli utili annuali derivanti dalla gestione dei prestiti risultanti a fine anno, interamente devoluti al Fondo Riserva, come da art. 11, comma 5.*

In relazione alla redazione dei prospetti contabili secondo i dettami del DPR 97/2003, è stata attuata una attenta analisi che, partendo dal conto finanziario, ha permesso di costruire i prospetti di Stato Patrimoniale e Conto Economico, oggetto di descrizione nella presente nota.

A seguito dello studio dei precedenti elaborati e dall'esame dei documenti a disposizione, nell'ottica di voler ricostruire il procedimento di valutazione che ha condotto alla definizione del contenuto del presente fondo e, in particolare, l'esigenza di dover contabilizzare gli interessi capitalizzati prodotti dagli investimenti Generali, Unipol e Zurich, non contabilizzati nell'anno di competenza 2019, di importo pari ad € 129.155, quest'ultimo è stato diminuito per contabilizzare i sopra menzionati interessi in precedenza non rilevati, specificando che tale operazione non ha



MINISTERO
DELLE INFRASTRUTTURE
E DEI TRASPORTI

CASSA di PREVIDENZA ed ASSISTENZA

tra i dipendenti del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
Via G. Caraci n. 36 – 00157 ROMA
C.F. 02659820589 – P. IVA 01097711004

rilevanza fiscale; infine, nell’ottica di definire la corretta costruzione del Fondo, fondamentale per la sua incidenza in sede di equilibrio di bilancio e di garanzia per un modello di sana e prudente gestione finanziaria, nell’ottica della continuità dell’attività della Cassa si rende necessario un adeguamento del fondo.

La voce “Riserve Statutarie” include, altresì, la voce “Riserva da donazione/lasciti”, che indica la somma vincolata per l’acquisto di Titoli di Stato o garantiti dallo Stato prevista in caso di donazione e/o lasciti, come stabilito dall’art. 10; la situazione rappresentata nello Stato Patrimoniale al 31/12/23, a seguito della vendita parziale degli orologi donati, espone tra le attività nella voce “Altri beni” l’importo della valutazione per i beni rimasti invenduti e, in contropartita nella posta passiva di Patrimonio netto indica la somma dell’importo incassato e vincolato a seguito dell’assegnazione del Rolex tramite asta indetta tra il personale del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti di € 6.684 e l’importo indicato in “Altri beni” di € 3.393;

- dall’ “Avanzo degli esercizi degli anni precedenti”, per un importo di € 13.070.991;
- dall’ “Avanzo di esercizio”, risultante dal prospetto del Conto Economico, pari a € 901.445.

La tabella riassume la composizione del Patrimonio netto:

ACCANTONAMENTO A FONDO DI RISERVA		1.051.269 €	
FONDO RISERVA	70.496.832 €		
rettifica in diminuzione per rilevazione interessi	129.155 €		
Adeguamento prudenziale al Fondo RISERVA	39.068 €		
Totale	168.223 €	70.328.609 €	
RISERVA DA DONAZIONE/LASCITI		10.077 €	
TOTALE RISERVE STATUTARIE			71.389.955 €
AVANZO DEGLI ESERCIZI DEGLI ANNI PRECEDENTI			13.070.991 €
AVANZO DI ESERCIZIO ANNO 2023			901.445 €
TOTALE PATRIMONIO NETTO			85.362.391 €



**MINISTERO
DELLE INFRASTRUTTURE
E DEI TRASPORTI**

CASSA di PREVIDENZA ed ASSISTENZA
tra i dipendenti del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
Via G. Caraci n. 36 – 00157 ROMA
C.F. 02659820589 – P. IVA 01097711004

C. Fondo per rischi e oneri

In questa sezione dello Stato Patrimoniale sono elencate le passività di natura determinata, certe o probabili, con data di sopravvenienza o ammontare indeterminati.

Nel dettaglio, la voce “Per altri rischi e oneri futuri” comprende il fondo prudenziale creato in sede di rendicontazione per la rilevazione delle spese presunte relative ai proventi capitalizzati legati agli investimenti della CPA, per le quali è stato effettuato un accantonamento prudenziale per l’anno 2023 per rispettare il principio di integrità sopra richiamato.

L’importo del Fondo accantonamento spese presunte per i 3 investimenti in essere è pari ad € 163.077.

Di seguito si riporta una tabella riassuntiva:

Accantonamento spese presunte ZURICH	55.624 €	
Accantonamento spese presunte GENERALI	87.453 €	
Accantonamento spese presunte UNIPOL	20.000 €	
Totale Fondo Accantonamento spese presunte su investimenti		163.077 €
Fondi per rischi ed oneri futuri		163.077 €

E. Residui passivi con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi

Sono espressi al loro valore nominale e rappresentano le passività certe e determinate nell’importo e nella data di sopravvenienza.

Nella voce “Debiti tributari” si riporta l’elenco dei capitoli di spesa con impegni che al 31/12 presentano somme da pagare:

IMPOSTE E TASSE	6.261 €
VERSAMENTO DI RITENUTE ERARIALI	1.768 €
DEBITI V/ERARIO	8.029 €

La voce “Debiti v/terzi” raccoglie ordinarie spese di funzionamento necessarie per esercitare l’attività della CPA; si includono in questa voce, altresì, le spese impegnate a seguito



**MINISTERO
DELLE INFRASTRUTTURE
E DEI TRASPORTI**

CASSA di PREVIDENZA ed ASSISTENZA

tra i dipendenti del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

Via G. Caraci n. 36 – 00157 ROMA

C.F. 02659820589 – P. IVA 01097711004

della decisione del Consiglio di amministrazione di assegnare un incarico di consulenza a un dipendente del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti iscritto nel Registro dei Revisori legali tenuto dal MEF.

ONERI SOCIALI da pagare	640 €
CONSULENZE da pagare	9.000 €
LOCAZIONE MATERIALI VARI da pagare	695 €
MANUTENZ. ATTREZZ. TECNICA da pagare	1.098 €
SOMME RIEMESSE DOPO ACCREDITI	10.237 €
SPESE VARIE da pagare	90€
ASSISTENZA ORDINARIA E PERIODICA*	3680 €
SOMME DA RECUPERARE DA TERZI	25.441 €

* La voce “Assistenza ordinaria e periodica” indica l’importo da pagare riguardante il rimborso delle spese sostenute dai richiedenti relativo all’Assistenza ordinaria, deliberato nel Consiglio di Amministrazione nel corso dell’anno 2023, per gli importi pagati e non andati a buon fine, che verranno regolarizzati nel corso del 2024, per un importo complessivo di € 3.680.

CONTO ECONOMICO

Si riporta il dettaglio delle voci del CE riclassificato:

A. Valore della Produzione

A.1 – Proventi e corrispettivi per la produzione delle prestazioni o servizi

Nella voce A.1 si indicano i contributi ricevuti, come previsto dalla normativa vigente, in misura non superiore al 95% dei fondi che, per ogni esercizio finanziario, vengono assegnati ad apposito capitolo dello Stato di previsione della spesa del Ministero delle infrastrutture e dei Trasporti con provvedimento ministeriale e ogni ulteriore finanziamento che dovesse pervenire in attuazione del disposto di cui all’art. 3 dello Statuto (in particolare dal contributo derivante dall’applicazione dell’art. 1, comma 552 della legge 296/2006, che stabilisce la corresponsione di



MINISTERO
DELLE INFRASTRUTTURE
E DEI TRASPORTI

CASSA di PREVIDENZA ed ASSISTENZA

tra i dipendenti del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
Via G. Caraci n. 36 – 00157 ROMA
C.F. 02659820589 – P. IVA 01097711004

un importo non superiore a € 1.000.000 annui, in sede di contrattazione integrativa), in misura marginale dagli utili derivanti dalla concessione di prestiti ai dipendenti e, infine, dal residuo del succitato Capitolo 1169, accertato a fine anno (rimanenza delle somme assegnate al Comitato Sussidi del MIT e non impegnate che, in forza del Decreto del 09.03.2017, *comma 2*, autorizza la devoluzione delle somme rimaste a disposizione dell'Amministrazione e non utilizzate, con decreto di assegnazione a firma del Dirigente della Divisione 3 – Direzione Generale del personale, del bilancio, degli affari generali).

Per i contributi in c/esercizio, la CPA ha **accertato** un importo pari a € 10.000.000, indicato nella voce "Contributo Ministero dei Trasporti". Al riguardo, si rappresenta che nel corso dell'anno 2023 è stata trasferita la somma di € 1.000.000 dal conto della Banca d'Italia e versata nel conto di Tesoreria. La somma accertata, pari ad € 9.000.000 è stata versata nelle casse della CPA nel mese di gennaio 2024; questo ritardo ha inciso negativamente sul risultato di cassa rilevato nel rendiconto finanziario gestionale, evidenziandone un disavanzo.

Si precisa che sono stati rispettati i criteri di riparto e assegnazione a ciascuna voce di spesa prevista dallo Statuto.

Si segnala un decremento dei contributi assegnati alla CPA nel corso dell'anno 2023, rispetto al precedente esercizio, impegnati nel Capitolo 1169 di spettanza del Bilancio del MIT, dal quale non è stato possibile destinare somme a residuo a favore della CPA.

Nella tabella che segue si dettaglia quanto contabilizzato nel prospetti:

ENTRATA	
Funzionalità CPA**	1.000.000 €
Interventi assistenziali*	9.000.000 €
Assegnazione del Comitato Sussidi residui anni precedenti*	- €
TOTALE ACCERTATO 2023	10.000.000 €
TOTALE VERSATO NEL CONTO DI TESORERIA BPM	1.000.000 €

* (piano Gestionale 1 SI.Co.GE.)

** (piano Gestionale 3 SI.Co.GE.)



MINISTERO
DELLE INFRASTRUTTURE
E DEI TRASPORTI

CASSA di PREVIDENZA ed ASSISTENZA

tra i dipendenti del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

Via G. Caraci n. 36 – 00157 ROMA

C.F. 02659820589 – P. IVA 01097711004

A.5 – Altri Ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi di competenza dell'esercizio

Per una più agevole lettura del conto Economico, si dettagliano gli importi indicati nella voce A.5, relativi agli accertamenti effettuati nell'anno 2023.

La Cassa ha vincolato nell'anno 2019 un importo pari a € 2.000.000 nel Fondo immobiliare chiuso GERAS per 12 anni. I proventi netti di spettanza vengono accreditati a seguito dell'approvazione della relazione di gestione semestrale da parte del Consiglio del Fondo, con stacco della cedola che non corrisponde con la data della chiusura dell'anno finanziario; pertanto, genera un rateo attivo per i proventi di competenza dell'anno 2023 che saranno versati sul conto di Tesoreria nell'anno 2024. L'importo complessivo dei proventi di competenza sono indicati in questa voce.

Sono inseriti in questa sezione gli interessi attivi derivanti dall'investimento in Pct "Evergreen 35", di durata pari a 48, mesi ma con possibilità di smobilizzo con preavviso di 35 giorni senza alcuna penale.

Sono aggiunti anche i recuperi vari e il provento ottenuto dalla vendita del Rolex a seguito di asta tra i dipendenti del MIT.

Infine, a seguito del D. Lgs.139/2015, attuativo della Direttiva Comunitaria 2013/34/UE, che ha recepito all'interno dell'ordinamento importanti previsioni normative in materia di bilancio, con lo scopo di armonizzare e rendere comparabili i bilanci comunitari, è stata eliminata la sezione E del Conto Economico – Proventi e oneri straordinari.

Pertanto, nella voce A.5 si indica altresì, l'importo relativo alla sopravvenienza dell'attivo con la quale si apporta una variazione in aumento degli interessi capitalizzati relativi all'anno 2019 degli investimenti della CPA, non rilevati nell'anno di competenza.

ZURICH INTERESSI ATTIVI 2019	57.244 €
GENERALI INTERESSI ATTIVI 2019	65.000 €
UNIPOL INTERESSI ATTIVI 2019	6.911 €
Totale sopravvenienze dell'attivo	129.155 €
GERAS proventi investimento	45.762 €



MINISTERO
DELLE INFRASTRUTTURE
E DEI TRASPORTI

CASSA di PREVIDENZA ed ASSISTENZA
tra i dipendenti del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
Via G. Caraci n. 36 – 00157 ROMA
C.F. 02659820589 – P. IVA 01097711004

Proventi derivanti investimento disponibilità	20.812 €
Proventi incidenza eccezionale TOTALE	66.574 €
Recuperi vari	5.983 €
Provento orologio	6.684 €
Altri proventi TOTALE	12.667 €
TOTALE VOCE A.5	208.397€

B. COSTI DELLA PRODUZIONE

B.6 – Costi materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

L'unico costo classificato nella voce B.6 è relativo all'impegno di € 3.490 per "locazione materiali vari", relativo al canone di locazione in essere con la società Ricoh.

B.7 – Costi per servizi

Sono imputati in questa voce i costi relativi alla attività istituzionale della CPA per servizi assistenziali e previdenziali di seguito dettagliati. Nel complesso sono stati erogati sussidi per un totale pari a € 8.318.418.

INDENNITA' UNA TANTUM	5.419.213 €
ANTICIPAZIONI SU INDENNITA' UNA TANTUM	407.814€
ASSICURAZIONE C/RISCHI	- €
ASSISTENZA ORDINARIA E PERIODICA	2.491.391 €
BORSE DI STUDIO	- €
INIZIATIVE CULTURALI E RICREATIVE	- €
	8.318.418 €

B.10 – Ammortamenti e svalutazioni

La voce si riferisce alle quote di ammortamento e accantonamenti di competenza dell'esercizio 2023.



MINISTERO
DELLE INFRASTRUTTURE
E DEI TRASPORTI

CASSA di PREVIDENZA ed ASSISTENZA

tra i dipendenti del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

Via G. Caraci n. 36 – 00157 ROMA

C.F. 02659820589 – P. IVA 01097711004

Nel dettaglio, si riporta la quota annuale di ammortamento relativa alle immobilizzazioni immateriali e materiali:

Acquisto	Immobilizzazioni	Costo acquisto	Valore al 31/12/23	%	Quota 2023	Residuo
2020	Software contabilità TI SERVICE	€ 3.660	€ 2.928	20%	732 €	€ 732
2021	Programma applicativo TI SERVICE	€ 2.440	€ 2.439	33,33%	812 €	€ 1
	TOTALE Software e altri diritti	€ 6.100	€ 5.367		1.544 €	
2017	Computer	€ 895	€ 895		- €	€ 0
2018	Portatile	€ 1.006	€ 1.006	20%	- €	€ 0
2019	n. 5 Computer e n. 1 Stampante	€ 3.203	€ 3.202	20%	640 €	€ 1
2020	Computer	€ 1.222	€ 978	20%	244 €	€ 244
	TOTALE Attrezzature d'ufficio	€ 6.326	€ 6.081		884 €	

B.12 – Accantonamento Fondo Riserva

In questa voce è riportata la quota di competenza per l'anno 2023 relativa all'accantonamento al Fondo Riserva, calcolato osservando quanto previsto dallo Statuto, che ne stabilisce con chiarezza il criterio per il calcolo annuale della quota (come da art. 5, *comma 1* lettera e); pertanto, dall'importo complessivo delle entrate della CPA si deve accantonare il 10% e, altresì, destinare l'intero importo derivante dagli utili annuali prodotti dalla gestione dei prestiti (come da art. 11, *comma 5*) e, infine, aggiungere le rimanenze delle disponibilità annuali decretate all'attività istituzionale di fornire previdenza e assistenza agli aventi diritto per le spese previste dall'art. 5, *comma 1*, accertate a fine esercizio con delibera del C.d.A. e, ove non erogate entro l'esercizio successivo, versate nel Fondo Riserva (dall'art. 5, *comma 2*).

Con riferimento all'esercizio 2023, gli importi non impegnati sono i seguenti:

Capitoli di Spesa	Descrizione capitolo	Previsione di spesa 2023 definitive	Impegno	Somma non impegnata
10101	Indennità Una Tantum	7.449.600 €	5.419.213 €	2.030.387 €
10201	Anticipazione su indennità UT	589.760 €	407.814 €	181.946 €
10202	Assicurazione c/rischi	31.040 €	- €	31.040 €
10301	Assistenza Ordinaria e Periodica	2.491.391 €	2.491.391 €	- €
10302	Borse di studio	558.720 €	- €	558.720 €



MINISTERO
DELLE INFRASTRUTTURE
E DEI TRASPORTI

CASSA di PREVIDENZA ed ASSISTENZA

tra i dipendenti del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

Via G. Caraci n. 36 – 00157 ROMA

C.F. 02659820589 – P. IVA 01097711004

10303	Iniziative Culturali	- €	- €	- €
TOTALE				2.802.093 €

Il totale di € 2.802.093 confluisce nell'avanzo di amministrazione 2023 come "Quota vincolata" per finanziare ulteriori spese a carico dei capitoli indicati nella tabella sopra riportata; la rimanenza delle somme non erogate nel corso dell'esercizio 2024 confluirà nel Fondo di Riserva 2024.

Di seguito, si riporta lo schema di calcolo della quota di accantonamento per l'anno 2023:

Elenco entrate previste da art. 5 Statuto		TOTALI
Contributo devoluto dal MIT		10.000.000 €
GERAS proventi investimento	45.762 €	
Proventi derivanti dall'investimento delle disponibilità	20.812 €	
INTERESSI ATTIVI	- €	
INTERESSI ATTIVI SU C/C BANCARI E POSTALI	- €	
ZURICH INTERESSI ATTIVI anno 2023	79.777 €	
GENERALI INTERESSI ATTIVI anno 2023	162.170 €	
UNIPOL INTERESSI ATTIVI anno 2023	39.756 €	
PROVENTI SU INVESTIMENTO	- €	
Proventi dell'investimento delle diponibilità	348.277 €	348.277 €
Sopravvenienza dell'attivo (proventi 2019)	129.155 €	129.155 €
Donazioni, lasciti, elargizioni ed altri eventuali proventi		10.077 €
Contribuzione volontaria degli iscritti		- €
Quota dei proventi derivanti dalle attività istituzionali del MIT		- €
Totale		10.487.509 €
10% del Totale come da art. 5 lettera e) dello Statuto		1.048.751 €
Utili derivanti dalla concessione dei prestiti agli iscritti		2.518 €
Totale accantonamento al Fondo Riserva		1.051.269 €

B.13 – Accantonamento ai fondi per oneri

L'ammontare complessivo dei proventi relativi agli investimenti della CPA sono stati contabilizzati al lordo delle spese di gestione e tenuta conto; pertanto, in sede di rendiconto per il solo anno di competenza si è ritenuto opportuno ridurre l'importo iscritto al lordo delle spese.



**MINISTERO
DELLE INFRASTRUTTURE
E DEI TRASPORTI**

CASSA di PREVIDENZA ed ASSISTENZA
tra i dipendenti del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
Via G. Caraci n. 36 – 00157 ROMA
C.F. 02659820589 – P. IVA 01097711004

In questa voce è indicato l'importo complessivo di competenza:

Accantonamento spese presunte ZURICH	55.624 €	
Accantonamento spese presunte GENERALI	87.456 €	
Accantonamento spese presunte UNIPOL	20.000 €	
Totale Fondo Accantonamento spese presunte su investimenti		163.077 €

B.14 – Oneri diversi di gestione

L'importo iscritto in questa voce racchiude i costi riportati nella tabella che segue:

TRASFERTE		892 €
COMPENSO PRESIDENTE COLLEGIO REVISORI		2.298 €
ASSISTENZA LEGALE	- €	
CONSULENZE	9.000 €	
MANUTENZIONE ATTREZZATURE ED ASSISTENZA TECNICA	6.880 €	
INSERZIONI PUBBLICITARIE PER GARE DI APPALTO	- €	
SPESE SERVIZI TESORERIA	4.500 €	
ONERI SOCIALI	640 €	
SPESE VARIE	120 €	
ARROTONDAMENTI	0 €	
Totale	21.140 €	21.140 €
INSUSSISTENZA DELL'ATTIVO		21.471 €
INSUSSISTENZA DELL'ATTIVO (stornata con la voce c 16 di pari importo)		129.155 €
TOTALE		174.956 €

Si rappresenta che il compenso pagato al Presidente del Collegio dei Revisori, in qualità di membro esterno al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e designato dal Ministero dell'economia e delle finanze con decreto di nomina, è previsto dall'art. 20 dello Statuto della CPA che, inoltre, sottolinea la gratuità degli incarichi per i dipendenti del MIT. L'emolumento da attribuire al Presidente dell'organo di controllo è stabilito dal Ministro delle infrastrutture e dei trasporti d'intesa con il Ministro dell'economia e delle Finanze su proposta del Consiglio di amministrazione della CPA (come rappresentato in premessa).

Alla luce della riforma imposta dal D. LGS. 139/2015, si ritiene corretto imputare nella voce B.14 – oneri diversi di gestione – l'importo relativo ai residui attivi eliminati dal bilancio, perché



MINISTERO
DELLE INFRASTRUTTURE
E DEI TRASPORTI

CASSA di PREVIDENZA ed ASSISTENZA

tra i dipendenti del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

Via G. Caraci n. 36 – 00157 ROMA

C.F. 02659820589 – P. IVA 01097711004

ormai ritenuti inesigibili, come approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 21 marzo 2024, prendendo atto della relazione sul riaccertamento dei Residui, con allegato parere favorevole del Collegio dei Revisori. Tale riconoscimento di minor importo dei crediti è pari a € 21.471.

C. PROVENTI E ONERI FINANZIARI

C.16 – Altri Proventi Finanziari

d) proventi diversi dai precedenti

In questa voce sono elencati i proventi derivanti dagli investimenti in essere e capitalizzati, di seguito elencati:

Proventi su prestiti ex art. 11	2.518 €
Proventi su investimento	
Interessi attivi	
Interessi attivi su cc bancari	
Zurich interessi attivi	79.777 €
Generali interessi attivi	162.170 €
Unipol interessi attivi	39.756 €
Sopravvenienze attive (stornate con insussistenze attive di pari importo nella voce B 14)	129.155 €
TOTALE	413.376 €

In questa sezione vengono, altresì, indicati gli interessi attivi sui “prestiti ex art. 11 dello Statuto” derivanti dalla concessione di prestiti al personale in servizio, per un importo pari a € 2.518. Si specifica che questa voce rappresenta l’unico importo soggetto a tassazione IRES.

C.17 – Interessi e altri oneri finanziari

In questa voce è indicato il costo relativo a “tasse e oneri postali”, pari a € 22.



MINISTERO
DELLE INFRASTRUTTURE
E DEI TRASPORTI

CASSA di PREVIDENZA ed ASSISTENZA

tra i dipendenti del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

Via G. Caraci n. 36 – 00157 ROMA

C.F. 02659820589 – P. IVA 01097711004

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO

Si specifica che la CPA è un ente pubblico non commerciale e, ai sensi dell'art. 74 del TUIR, non è soggetto a IRES (comma 1). *Non costituiscono esercizio dell'attività commerciale (tra le altre) l'esercizio di attività previdenziali e assistenziali da parte di Enti Pubblici, istituiti esclusivamente a tal fine (comma 2).*

L'unico importo assoggettato a IRES è la voce "Interessi sui prestiti", pari a € 2.518, derivante dall'interesse del 2% applicato sull'importo complessivo concesso ai dipendenti nel corso dell'anno 2023.

Sono state indicate nella posta del Conto Economico "Imposte dell'esercizio" i pagamenti relativi a due cartelle esattoriali.

DIPENDENTI

La CPA opera con i dipendenti appartenenti ai ruoli del MIT, senza gravare sulle risorse della Cassa. Dal 01.01.2023 l'Ente ha operato con 11 unità: nel corso dell'anno un dipendente ha cessato il rapporto di lavoro perchè passato in altra amministrazione e un collega in aspettativa non retribuita ha ripreso servizio presso la sede della Cassa.

Al 31.12 2023 alla CPA risultano assegnati 11 dipendenti.

Roma, 12 aprile 2024

Per il Presidente:
Il Vicepresidente
(Dott. *Stefano Bisogno*)

Firmato digitalmente da
Stefano Bisogno
C = IT

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA DEL 2023 RELATIVA AL MESE DI DICEMBRE

SALDO DI CASSA ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO				48.498.841,60
RISCOSSIONI	IN CONTO COMPETENZA	2.698.002,99		
	IN CONTO RESIDUI	23.595,82	+	2.721.598,81
PAGAMENTI	IN CONTO COMPETENZA	9.997.183,92		
	IN CONTO RESIDUI	13.600,83	-	10.010.784,75
SALDO DI CASSA ALLA FINE DELL'ESERCIZIO				41.209.655,66
RESIDUI ATTIVI	DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI	772.809,03		
	DELL'ESERCIZIO	9.446.200,51	+	10.219.009,54
RESIDUI PASSIVI	DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI	0,00		
	DELL'ESERCIZIO	40.154,08	-	40.154,08
AVANZO D'AMMINISTRAZIONE ALLA FINE DELL'ESERCIZIO				51.388.511,12
PARTE VINCOLATA				
Quota vincolata su disposizione dello Statuto, art. 5 comma 2				2.802.093,00
PARTE DISPONIBILE				
Avanzo di amministrazione disponibile				48.586.418,12
PARTE DI CUI NON SI PREVEDE L'UTILIZZAZIONE NELL'ESERCIZIO 2024				0,00
TOTALE RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO				51.388.511,12



MINISTERO
DELLE INFRASTRUTTURE
E DEI TRASPORTI

CASSA di PREVIDENZA ed ASSISTENZA

tra i dipendenti del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

Via G. Caraci n. 36 – 00157 ROMA

C.F. 02659820589 – P. IVA 01097711004

Relazione sulla gestione dell'esercizio 2023

Il presente rendiconto sottoposto all'approvazione del Consiglio di Amministrazione evidenzia un utile d'esercizio pari a € 901.445.

Il risultato prima delle imposte è un dato poco significativo poiché la natura della CPA di Ente pubblico non economico prevede che l'unico importo assoggettato a IRES è la voce "Interessi sui prestiti", pari a € 2.518 derivante dall'interesse al tasso del 2% applicato sull'importo complessivo concesso ai dipendenti come "piccolo prestito" nel corso dell'anno 2023.

Il valore della produzione è diminuito, rispetto all'esercizio precedente, di circa il 25%, passando da € 13.395.323 a € 10.208.397: l'esercizio 2023 si è chiuso con un risultato positivo nonostante una significativa contrazione, rispetto all'esercizio precedente, della principale voce di Entrata rappresentata dal Contributo derivante dal Capitolo 1169 a carico del bilancio del MIT.

Nel corso del 2023 sono proseguite tutte le principali attività svolte nei precedenti esercizi garantendo agli aventi diritto la continuità dei servizi assistenziali e previdenziali, nonostante le difficoltà oggettive riscontrate per l'assenza prolungata di alcuni dipendenti.

L'ufficio della CPA ha dovuto affrontare una situazione di severo congestionamento a causa delle copiose richieste del prospetto di calcolo relativo alla liquidazione Una Tantum pagata agli ex dipendenti nel corso degli ultimi anni, a seguito della pubblicazione sul sito dell'Agenzia delle Entrate della Risposta n. 425 del 8 settembre 2023 all'interpello presentato dal MEF sul "**Trattamento fiscale delle indennità aggiuntive di fine servizio erogate da un Fondo di previdenza alimentato in gran parte da premi di produttività o incentivi all'attività d'istituto**" riguardo all'evoluzione interpretativa data dalla Corte di Cassazione, secondo la quale l'indennità erogata al dipendente, all'atto della cessazione dal servizio dal Fondo di previdenza del MEF, ha funzione previdenziale ed è assimilabile all'indennità equipollente di cui al D.P.R. n. 917 del 1986, art. 17, comma 1, rappresentando una forma di retribuzione differita con applicazione di tassazione separata e non integrale, essendo la composizione del fondo costituito in massima parte da premi di produttività o da incentivi da parte dell'istituto e, pertanto, soggetto all'applicazione del disposto dell'art. 19, *comma 2 bis* primo periodo del T.U.I.R., che prevede la riduzione dell'imponibile netto di una somma pari a € 309,87 per ciascun anno di servizio; la CPA, invece ha sempre considerato l'indennità di fine servizio, come assimilata alle "*altre indennità e somme*", costituendo un'indennità integrativa di quella di buonuscita corrisposta



MINISTERO
DELLE INFRASTRUTTURE
E DEI TRASPORTI

CASSA di PREVIDENZA ed ASSISTENZA

tra i dipendenti del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

Via G. Caraci n. 36 – 00157 ROMA

C.F. 02659820589 – P. IVA 01097711004

dall'INPS; infatti per sua intrinseca natura, ha composizione diversa rispetto al Fondo di previdenza del MEF e inoltre, l'applicazione del disposto dell'art. 19, *comma 2 bis primo periodo* del T.U.I.R. (che prevede la riduzione dell'imponibile netto di una somma pari a € 309,87 per ciascun anno di servizio) si paleserebbe in forte contrasto con la ferrea disposizione statutaria prevista dall'art. 6 dello Statuto per il calcolo della liquidazione; alla luce di quanto rappresentato e in attesa di una risoluzione da parte dell'A.d.E., si ritiene corretto il calcolo finora applicato, adottando il criterio di tassazione dettato dall'attuale formulazione dell'articolo 19, *comma 2* del Tuir, senza riconoscere la deduzione forfettaria di cui al primo periodo del citato art. 19, *comma 2 bis* del T.U.I.R..

Indicatori Finanziari

Nella tabella, si riportano i prospetti dello Stato Patrimoniale e del Conto economico riclassificati e raffrontati con l'esercizio precedente, che evidenziano il grado di immobilizzazione dell'attivo, la struttura delle fonti di finanziamento, il margine lordo, il risultato operativo, oltre ai principali indici reddituali e finanziari.

CONTRO ECONOMICO A VALORE AGGIUNTO	2022	2023
RICAVI DA VENDITA E PRESTAZIONI	13.335.856 €	10.000.000 €
Variazione rimanenze prodotti finiti	- €	- €
Altri ricavi	59.467 €	208.397 €
Valore della produzione	13.395.323 €	10.208.397 €
Consumi	4.861 €	3.490 €
Costi e servizi di produzione	9.886.825 €	8.318.418 €
Costi di funzionamento	7.636 €	174.957 €
VALORE AGGIUNTO	3.496.001 €	1.711.532 €
Costo del lavoro	- €	- €
EBITDA (Margine Operativo Lordo)	3.496.001 €	1.711.532 €
Ammortamenti e accantonamenti (no leasing)	1.368.782 €	1.216.776 €
EBIT (Reddito Operativo)	2.127.219 €	494.756 €
Proventi e oneri finanziari	268.580 €	413.353 €
Rettifiche di valore	- €	- €
EBT (Reddito Ante Imposte)	2.395.799 €	908.110 €
Imposte e Tasse	138 €	6.664 €
UTILE di Esercizio	2.395.661 €	901.445 €



MINISTERO
DELLE INFRASTRUTTURE
E DEI TRASPORTI

CASSA di PREVIDENZA ed ASSISTENZA

tra i dipendenti del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

Via G. Caraci n. 36 – 00157 ROMA

C.F. 02659820589 – P. IVA 01097711004

Dall'analisi del prospetto riclassificato al "Valore aggiunto" si vuole ottenere una struttura del Conto Economico che raggruppi i conti secondo una logica gestionale:

- l'utile di esercizio ha subito un decremento causato dalle minori entrate accertate a causa della mancata assegnazione delle somme rimaste non impegnate sul Capitolo del MIT 1169 e, generalmente, destinate alla CPA;
- il volume della produzione, pari ad € 10.208.397 ha evidenziato un decremento pari a € 3.186.926 rispetto allo scorso esercizio, confermando il peso dell'assenza della posta in entrata sopra citata sulla determinazione dell'utile. La riclassificazione del Conto Economico al Valore aggiunto considera il costo del personale un costo operativo monetario direttamente imputabile all'erogazione dei servizi; pertanto, non avendo la CPA personale dipendente, l'importo del Valore Aggiunto coincide con il Margine Operativo lordo; tale considerazione conferma che la CPA soggiace alla scelta adottata dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti in relazione al programma di spesa e alla conseguente assegnazione all'Ente delle risorse finanziarie necessarie per garantire l'attività della Cassa; guardato in altra ottica il MOL, indicatore di natura finanziaria, è espressione dell'autofinanziamento operato dall'Ente e, in tal senso, rappresenta la garanzia per la copertura economica degli impieghi futuri del capitale accantonato, in particolare, nel Fondo di Riserva.

Per avere una visione completa della redditività dell'Ente è opportuno analizzare l'EBITDA MARGIN, il rapporto tra l'EBITDA e il valore della produzione, moltiplicato per 100:

$$(\text{€ } 1.711.532 / \text{€ } 10.208.397) \times 100 = 16,77\%$$

Premesso che non esiste in assoluto un livello ottimale del MOL, ma che in genere un valore tra il 15 e il 20% è ritenuto un buon risultato e in particolare per la Cassa che eroga servizi, l'obiettivo dell'Ente è quello di mantenere il proprio margine EBITDA il più alto possibile.

Lo stato patrimoniale riclassificato secondo il criterio finanziario intende riaggregare le poste patrimoniali in funzione della loro attitudine a trasformarsi in denaro.

Si distinguono in questo senso le attività e le passività liquidabili/esigibili a breve, entro i 12 mesi e a lungo termine.



MINISTERO
DELLE INFRASTRUTTURE
E DEI TRASPORTI

CASSA di PREVIDENZA ed ASSISTENZA
tra i dipendenti del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
Via G. Caraci n. 36 – 00157 ROMA
C.F. 02659820589 – P. IVA 01097711004

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO con il criterio FINANZIARIO	2022	2023
Immobilizzazioni nette	3.406 €	4.370 €
Crediti a M/L termine	35.024.557 €	35.309.570 €
Rimanenze	- €	- €
Crediti a Breve termine	45.068 €	9.035.343 €
Liquidità	48.508.393 €	41.209.655 €
TOTALE ATTIVO	83.581.424 €	85.558.938 €
Patrimonio Netto	83.567.823 €	85.362.391 €
TFR ealtri Fondi Accantonamento	- €	163.077 €
Debiti a M/L termine	- €	- €
Debiti a Breve Termine	13.601 €	33.470 €
TOTALE PASSIVO	83.581.424 €	85.558.938 €

Da questa riclassificazione è possibile individuare alcuni **margini patrimoniali**: margine di tesoreria, margine di struttura primario e secondario, al fine di verificare l'equilibrio tra impieghi e fonti di finanziamento.

Margine di Tesoreria	
Crediti a Breve termine	9.035.343 €
Liquidità	41.209.655 €
Debiti a Breve Termine	- 33.470 €
Margine di Tesoreria	50.211.528 €

Margine di Struttura Primario	
Patrimonio Netto	85.362.392 €
Attivo immobilizzato (Immobilizzazioni nette + Crediti a M/L termine)	35.313.940 €
Margine di Struttura Primario	50.048.452 €

Margine di Struttura Secondario	
Patrimonio Netto	85.362.392 €
Debiti a M/L termine	- €
TFR e altri Fondi Accantonamento	174.527 €
Attivo immobilizzato (Immobilizzazioni nette + Crediti a M/L termine)	35.313.940 €
Margine di Struttura Secondario	50.222.979 €

Tutti i margini risultano positivi, a conferma della solidità patrimoniale che caratterizza la CPA; dall'analisi della composizione delle attività, si evince che la disponibilità detenuta presso il conto di



MINISTERO
DELLE INFRASTRUTTURE
E DEI TRASPORTI

CASSA di PREVIDENZA ed ASSISTENZA

tra i dipendenti del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
Via G. Caraci n. 36 – 00157 ROMA
C.F. 02659820589 – P. IVA 01097711004

Tesoreria a fine esercizio risulta particolarmente elevata, sebbene concorra in buona parte a determinare la consistenza del Fondo di Riserva; pertanto, sarebbe opportuno valutare fonti di investimento in immobilizzazioni finanziarie che contribuirebbero a migliorare l'avanzo di fine anno e, soprattutto, garantirebbero alla CPA una parziale autonomia finanziaria, oggi assente poiché l'equilibrio di bilancio e la sostenibilità dei costi dell'Ente dipendono esclusivamente dal volume delle Entrate contributive assegnate.

Infine, si rappresenta che l'importo elevato del credito "a breve termine" indica l'accertamento effettuato a seguito del decreto di assegnazione dei fondi in entrata previsti dall'art. 3, comma 1, lettera a) dello Statuto, regolarmente versato nel conto di Tesoreria nel mese di gennaio 2024.

Un margine altrettanto importante per misurare il grado di disponibilità della CPA nel breve periodo è dato dall'analisi del CCN (Capitale Circolante Netto), che misura la capacità dell'Ente di far fronte alle obbligazioni di breve periodo con le attività correnti. Il bilancio riclassificato della CPA evidenzia l'assenza delle "rimanenze" tra le attività correnti e, pertanto, questo indice coincide con l'indice di liquidità "margine di Tesoreria" sopra evidenziato.

Previsioni per il futuro

Nel corso dell'anno 2023 è stato deliberato dal Consiglio di valutare scelte più redditizie, proponendo una programmazione dell'attività di rimodulazione del portafoglio, per l'acquisto di titoli in sostituzione di quelli in scadenza (PcT "Evergreen 35"), poco remunerativi oltre a nuovi investimenti, al fine di assicurare al portafoglio sia la solidità che la redditività patrimoniale dello stesso, alla luce delle condizioni del mercato dopo la pandemia, tenuto conto che le policies della Cassa sono orientate da sempre verso opzioni a bassissimo rischio.

Si prevede di realizzare un applicativo informatico per l'elaborazione e la gestione dei dati, necessario per l'adeguamento agli standard attuali di sicurezza, in quanto la procedura esistente è stata realizzata con tecnologie ormai obsolete, lo snellimento e la velocizzazione delle procedure interne nella lavorazione delle pratiche anche con una maggiore integrazione con l'area riservata agli iscritti e un rafforzamento delle procedure di controllo, di fondamentale importanza per minimizzare la probabilità di errori in fase di caricamento dati ed infine, la predisposizione per una futura dematerializzazione delle pratiche stesse.



MINISTERO
DELLE INFRASTRUTTURE
E DEI TRASPORTI

CASSA di PREVIDENZA ed ASSISTENZA

tra i dipendenti del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

Via G. Caraci n. 36 – 00157 ROMA

C.F. 02659820589 – P. IVA 01097711004

L'Ente continuerà nel perseguimento della mission per cui è stato istituito, ovvero fornire servizi previdenziali e assistenziali agli aventi diritto, nei limiti delle risorse economiche e finanziarie disponibili.

Non si segnalano fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Roma, 12 aprile 2024

Per il Presidente:
Il Vicepresidente
(Dott. Stefano Bisogno)

Firmato digitalmente da
Stefano Bisogno
C = IT

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI**Cassa di Previdenza ed Assistenza fra i dipendenti del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti**

Via G. Caraci, 36 – 00157 ROMA

Verbale n. 179

L'anno 2024 il giorno 29 del mese di aprile alle ore 9.30, presso la sede della Cassa di Previdenza ed Assistenza tra i dipendenti del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti in via G. Caraci n. 36 a Roma, si è riunito il Collegio dei Revisori dei conti, giusta nomina disposta con Decreto del Direttore generale del personale del MiMS n. 18 del 5 ottobre 2022, con il seguente ordine del giorno:

1. Conto consuntivo dell'esercizio 2023
2. Verifica di cassa
3. Varie ed eventuali

Partecipano:

Mirella Petrolati – Presidente, in rappresentanza del Ministero dell'economia e delle finanze;

Francesco Pascarelli – Componente effettivo in rappresentanza degli iscritti alla Cassa di Previdenza ed Assistenza tra i dipendenti del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti;

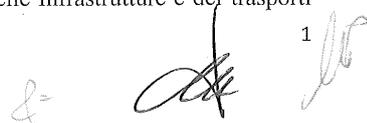
Roberta Falcetti – Componente effettivo in rappresentanza del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti.

Assiste alla riunione la dott.ssa Laura Leoni in qualità di Segretario e di contabile “ad interim”, come da decreto di nomina n. 1399/2024, e la dott.ssa Sales Monica in qualità di vicecassiere.

La seduta inizia con le attività propedeutiche di cui al punto 1 dell'o.d.g.

Considerazioni preliminari

La Cassa, nata nel 1967 a seguito della legge n. 14, articolo 5-ter, ha la finalità di fornire assistenza e previdenza al personale dell'attuale Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti



ed è regolata, dal 1° luglio 2017, dal nuovo Statuto approvato in via definitiva dalla Corte dei conti in data 28 marzo 2017 – registrato al n. 1579 - e pubblicato sulla G.U. serie generale n. 138/2017, che sostituisce integralmente lo Statuto precedente.

Per quanto riguarda i fini istituzionali lo Statuto prevede che le risorse disponibili siano impiegate nel rispetto del criterio di ripartizione fissate dall'art. 5, comma 1:

- a) 60% per l'accantonamento delle quote dell'indennità una tantum maturate annualmente dagli iscritti;
- b) 5% per l'anticipazione sull'indennità una tantum nonché per l'assicurazione degli iscritti contro i rischi connessi allo svolgimento dei compiti di istituto;
- c) 20% per corrispondere sovvenzioni, erogazioni, contributi ed altre prestazioni a favore degli iscritti e del personale in quiescenza e dei loro familiari o dei loro superstiti;
- d) 5% per borse di studio e spese di amministrazione;
- e) 10% da versare al fondo di riserva.

Le rimanenze delle disponibilità annuali per le spese di cui alle lettere a), b), c) e d) devono essere accertate a fine esercizio con delibera del Consiglio di Amministrazione e, ove non erogate entro l'esercizio successivo, sono versate nel fondo di riserva.

Il Collegio prende atto che dalla documentazione trasmessa risulta che il documento contabile in esame è stato sostanzialmente redatto in conformità alla normativa vigente, con specifico riferimento alle disposizioni previste dal D.P.R. n. 97/2003, recante il "*Regolamento concernente l'amministrazione e la contabilità degli enti pubblici di cui alla L. 20 marzo 1975, n. 70*".

Il Collegio rileva che l'Ente è dotato di un "Regolamento di amministrazione e contabilità", ma dalla documentazione fornita non si desume ogni utile informazione in ordine all'organo deliberante e alla relativa approvazione. A tal proposito, si ribadisce quanto già formulato con verbale n. 177/2023 in ordine alla necessità che la C.P.A. provveda con urgenza all'adozione di un nuovo Regolamento di amministrazione e contabilità conforme alle disposizioni legislative vigenti, previste dal D.P.R. n. 97/2003. Su quest'ultimo punto il Collegio chiede assicurazioni al riguardo.

Il conto consuntivo 2023 trasmesso ai Revisori, con e-mail del 12 aprile c.a., e successivamente integrato con le opportune rettifiche con e-mail del 25 aprile c.a. è corredato



dalla Relazione sulla gestione e dalla Nota Integrativa, e risulta comprensivo dei seguenti documenti:

- Rendiconto finanziario decisionale
- Rendiconto finanziario gestionale
- Situazione amministrativa
- Stato patrimoniale
- Conto economico

Preliminarmente, il Collegio rappresenta che le informazioni e la documentazione fornita - rispetto agli anni precedenti - risultano più complete ed esaurienti, e si consiglia, comunque, di predisporre pro futuro, una nota integrativa che si articoli in cinque parti, includendo quella riguardante una "analisi delle voci del conto del bilancio", come previsto dall'art. 44, comma 2, del DPR n. 97/2003.

Analisi dati finanziari ed economico-patrimoniali

Nel sottostante prospetto si evidenziano i dati di sintesi della gestione 2023 posti a confronto con quelli dell'esercizio precedente:

	2022	2023	Diff. 2023-2022	%
Avanzo/Disavanzo di competenza	- 11.259.997	2.106.865	13.366.862	119%
Avanzo/Disavanzo di amministrazione	49.312.669	51.388.511	2.075.842	4%
Consistenza di cassa	48.508.393	41.209.656	- 7.298.737	-15%
Avanzo/disavanzo economico	2.395.660	901.445	- 1.494.215	-62%
Patrimonio netto	83.567.824	85.362.392	1.794.568	2%

L'esame del prospetto fa emergere, in particolare, che l'esercizio 2023 si chiude con un avanzo di competenza di € 2.106.865, con un netto miglioramento rispetto all'esercizio 2022, che aveva registrato un disavanzo di competenza di € 11.259.997, nonché un lieve incremento del risultato di amministrazione (+ 4%) e una flessione della consistenza del fondo di cassa risultante a fine esercizio 2023 rispetto alla giacenza iniziale (-15%).

Come si rileva dai seguenti prospetti che espongono, in confronto con l'esercizio 2022, le categorie di entrata e di uscita che concorrono alla determinazione dei risultati di competenza e i risultati parziali della gestione finanziaria, l'avanzo finanziario di competenza dell'esercizio 2023, pari ad € 2.106.865 scaturisce dalla somma algebrica tra il risultato positivo della gestione corrente (€ 2.139.693) e il risultato negativo della gestione in conto capitale (- € 32.828).

Entrate	2022	2023	Variazione	
Entrate correnti	13.663.912	10.492.617	- 3.171.295	-23%
Entrate in c/capitale	95.897	99.760	3.863	4%
Partite di giro	1.905.165	1.551.826	- 353.339	-19%
Riduzione attività finanziaria	15.000.000	-	- 15.000.000	-100%
Totale entrate	30.664.975	12.144.203	- 18.520.772	-138%
Disavanzo finanziario di competenza	11.259.996	-		
Totale a pareggio	41.924.971	12.144.203		

Uscite	2022	2023	Variazione	
Uscite correnti	9.899.470	8.352.924	- 1.546.546	-16%
Uscite in c/capitale	15.120.336	132.588	- 14.987.748	-99%
Partite di giro	1.905.165	1.551.826	- 353.339	-19%
Incremento attività finanziaria	15.000.000	-	- 15.000.000	-100%
Totale uscite	41.924.971	10.037.338	- 31.887.633	-233%
Avanzo finanziario di competenza	-	2.106.865		
Totale a pareggio	41.924.971	12.144.203		

Risultati gestionali finanziari	2022	2023	Variazione	
Avanzo/disavanzo finanziario	- 11.259.997	2.106.865	13.366.862	-119%
Avanzo/disavanzo gestione corrente	3.764.442	2.139.693	- 1.624.749	-43%
Avanzo/disavanzo gestione c/capitale	- 15.024.439	32.828	14.991.611	-100%

Le entrate correnti (€ 10.492.617), costituite essenzialmente da trasferimenti effettuati dal Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti ai sensi dell'art. 2 del vigente Statuto sopra richiamato, pari ad € 10.000.000, e da entrate derivanti da proventi e redditi patrimoniali per un importo di € 486.634, registrano complessivamente un decremento del 23% rispetto all'esercizio 2022 (€ 13.663.912).

Si ritiene opportuno evidenziare che, a seguito di una ricognizione, la CPA ha effettuato nell'esercizio 2023 un maggiore accertamento relativo al rendimento degli investimenti in essere al 31/12/2019, per un importo complessivo di € 129.155, erroneamente non accertato nell'esercizio di competenza 2019.


4


Le uscite correnti, pari ad € 8.352.924, si riferiscono in misura preponderante alle spese relative alla attività istituzionale della CPA per servizi assistenziali e previdenziali: erogazioni per indennità una tantum (€ 5.419.213) ed anticipazioni su indennità una tantum (€ 407.814) nonché sovvenzioni e contributi per assistenza ordinaria e periodica (€ 2.491.391).

In ordine ai criteri di attendibilità concernenti la ripartizione delle risorse iscritte in bilancio, ai sensi del citato art. 5 dello Statuto, si evidenzia che a fronte di una previsione definitiva di € 11.120.511 risulta impegnato e pagato complessivamente un importo pari ad € 8.318.418.

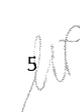
Al riguardo, nella Nota integrativa viene rappresentato che le risorse non erogate nell'esercizio 2023, pari ad € 2.802.093, sono confluite nell'avanzo di amministrazione vincolato 2023 e la rimanenza delle somme che non saranno erogate nel corso dell'esercizio 2024 confluirà nel Fondo di Riserva 2024, ai sensi dell'art. 5, comma 2, dello Statuto.

Rispetto all'esercizio 2022 si segnala il notevole decremento delle uscite in c/capitale relativo essenzialmente all'investimento in Pronti Contro Termine per € 15.000.000, effettuato nell'esercizio 2022 e della durata massima di 24 mesi, la cui scadenza è prevista nell'esercizio 2024.

La tabella seguente riporta i risultati di amministrazione conseguiti nel biennio 2022-2023:

		2022	2023	Differenza	
Consistenza di cassa all'1/1		60.526.178	48.498.842	- 12.027.336	-20%
Riscossioni	in c/competenza	30.376.060	2.698.003	- 27.678.057	-91%
	in c/residui	21.165	23.596	2.431	11%
		30.397.224	2.721.599	- 27.675.625	-91%
Pagamenti	in c/competenza	41.911.371	9.997.184	- 31.914.187	-76%
	in c/residui	503.639	13.601	- 490.038	-97%
		42.415.009	10.010.785	- 32.404.224	-76%
Consistenza di cassa al 31/12		48.508.393	41.209.656	- 7.298.737	-15%
Residui attivi	dell'esercizio	288.915	9.446.201	9.157.285	3170%
	da esercizi precedenti	528.961	772.809	243.848	46%
		817.877	10.219.010	9.401.133	1149%
Residui passivi	dell'esercizio	13.601	40.154	26.553	195%
	da esercizi precedenti	-	-	-	0%
		13.601	40.154	26.553	195%
Avanzo di amministrazione al 31/12		49.312.669	51.388.511	2.075.843	4%

L'avanzo di amministrazione accertato al 31 dicembre 2023 espone un risultato complessivo di € 51.388.511 che registra un incremento di € 2.075.843 (+ 4%) rispetto all'esercizio precedente

Come si evince dalla Tabella della situazione amministrativa l'importo di € 2.802.093 risulta vincolato ai sensi dell'art. 5, comma 2, dello Statuto mentre l'importo di € 48.586.418 costituisce la parte disponibile.

La consistenza di cassa a fine esercizio 2023, pari a € 41.209.656, scaturisce da movimenti che hanno comportato complessivamente riscossioni per € 2.721.599 e pagamenti per € 10.010.785 determinanti un decremento delle giacenze iniziali per € 7.298.737 (-15%).

Occorre l'obbligo sottolineare che dalla predetta Tabella della situazione amministrativa emerge l'incongruenza dei dati relativi alla consistenza di cassa iniziale all'inizio dell'esercizio 2023 (€ 48.498.842) rispetto alla consistenza di cassa risultante al 31/12/2022, come da conto consuntivo dell'esercizio 2022 (€ 48.508.393), per un importo pari ad € 9.551,44. Tale discordanza è emersa, tra l'altro, già in sede delle verifiche di cassa effettuate alla data del 31/12/2022 e del 12/12/2023, come da verbali del Collegio dei revisori n. 176/2023 e n. 177/2023; dovuta alle movimentazioni contabili risultanti dal giornale di cassa della CPA al 31/12/2022, che presenta un saldo finale di € 48.508.393, rispetto alla situazione di cassa dell'Istituto bancario al 31/12/2022 (conto IT63V050341170100000002888) pari ad € 48.498.842. La differenza di € 9.551,44 è connessa agli interessi maturati sul conto IT78V050341170100000003006 istituito presso la BPM nell'esercizio 2022, dove confluiscono gli interessi maturati sugli investimenti Pronti Contro Termine, e che risultavano regolarizzati con reversale n. 729 del 31/12/2022 (€ 9.558,33) e mandato n. 5191 del 31/12/2022 (€ 6,89). Sul punto, si prende atto quanto evidenziato nella Nota integrativa in cui viene rappresentato che *“In data 29/12/2023 si è provveduto a correggere la irregolarità rilevata azzerando il conto di deposito intestato alla CPA n. 3006 e trasferendo la somma nel conto di Tesoreria, con reversale n. 914, stornando in pari data la reversale errata del 31/12/2022”*.

Si evidenzia che l'Ente ha provveduto ad effettuare un riaccertamento dei residui che ha consentito l'eliminazione di residui attivi per un importo complessivo di € 21.472.

Le succitate radiazioni sono state esaminate dal Collegio dei revisori con esito positivo con verbale n. 178/2024 e sono state oggetto di approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione nella seduta del 21 marzo 2024, così come previsto all'art. 40, comma 4, del D.P.R. n. 97/2003.

Pertanto, a fine esercizio 2023 sono stati quantificati complessivamente residui attivi per € 10.219.010 (di cui € 9.446.201 di competenza dell'esercizio 2023 ed € 772.809 di provenienza degli esercizi precedenti). I residui di competenza afferiscono essenzialmente per € 9.000.000 al contributo del MiT relativo all'esercizio 2023 ed erogato nel mese di gennaio



6

2024, e per € 444.850 ai proventi e redditi patrimoniali derivanti dall'attività di investimento finanziario e sono costituiti in prevalenza da cedole e da interessi, anche sui prestiti agli iscritti.

Si rammenta che a seguito della predetta ricognizione effettuata nell'esercizio 2023 relativa al mancato accertamento connesso ai rendimenti degli investimenti in essere al 31/12/2019, risulta iscritto in c/competenza 2023 l'importo di € 129.155.

Pertanto, complessivamente i residui attivi al termine dell'esercizio 2023 iscritti a tale titolo risultano così composti:

Capitolo	Descrizione	Residui al 31/12/2022	Competenza 2019	Competenza 2023	Residui al 31/12/2023
10208	Zurich	261.751,11	57.244,43	79.777,05	398.772,59
10209	Generali	425.554,61	65.000,00	162.169,59	652.724,20
10210	Unipol	85.503,31	6.910,76	39.755,87	132.169,94
	Totale	772.809,03	129.155,19	281.702,51	1.183.666,73

Si segnala, inoltre, che il suindicato importo complessivo di € 1.183.667 risulta iscritto in bilancio al lordo delle spese di gestione e delle trattenute operate negli esercizi di riferimento (2019, 2020, 2021, 2022 e 2023) non allocando in uscita le correlative spese da contabilizzare in bilancio necessarie a compensare le minori entrate future. Al riguardo, in ossequio ai principi generali di integrità e universalità del bilancio e a garanzia di una maggiore intellegibilità e trasparenza il Collegio ribadisce quanto formulato con il verbale n. 178/2024 in ordine alla prassi conseguita evidenziando che tali uscite dovevano essere iscritte in bilancio quali poste correttive e compensative di entrate correnti e che, tra l'altro, alla data del 31/12/2023 non risultano quantificate. Sul punto, nella precitata Nota integrativa viene assicurato che *“Si rappresenta la necessità, nel corso dell'esercizio 2024, di procedere a una variazione di bilancio utile alla creazione delle “poste compensative e correttive” per avere la possibilità di rettificare in diminuzione i rendimenti annuali capitalizzati sopra elencati, riducendo il rendimento dell'importo delle spese previste per la gestione degli investimenti”*. A tal proposito, in sede di redazione del Rendiconto riferito all'anno 2023, in via prudenziale sono state rilevate le spese presunte relative ai proventi capitalizzati legati agli investimenti della CPA, rettificando l'avanzo del periodo con l'accantonamento dei costi presunti per le spese di gestione dei sopra citati, creando la voce *“Accantonamento del costo presunto”* per ogni investimento e aggiungendo, per i tre impieghi in essere, il relativo *“Fondo di accantonamento”* nel passivo dello Stato Patrimoniale”.



Si rappresenta, inoltre, che tale importo di € 1.183.667 non figura tra i crediti dello Stato patrimoniale in quanto interamente capitalizzato e inserito alla voce Immobilizzazioni finanziarie - Crediti finanziari diversi - dello Stato patrimoniale.

Il valore dei residui passivi, pari ad € 40.154, sono esclusivamente di competenza dell'esercizio 2023.

Nel rimandare al contenuto della Nota integrativa si rileva che il conto economico e lo stato patrimoniale relativi al biennio 2022-2023 espongono le seguenti risultanze complessive:

Conto economico	2022	2023
Contributi MIT	13.335.856	10.000.000
Interessi e proventi	59.467	208.397
VALORE DELLA PRODUZIONE	13.395.323	10.208.397
Canone locazione materiali vari	4.861	3.490
Costi per servizi	9.886.825	8.318.418
Ammortamenti e svalutazioni	2.632	2.430
Accantonamenti fondo riserva	1.366.151	1.051.269
Accantonamenti per rischi ed oneri	-	163.077
Oneri diversi di gestione	7.636	174.957
COSTO DELLA PRODUZIONE	11.268.104	9.713.641
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE	2.127.219	494.756
Proventi ed oneri finanziari +/-	268.590	413.376
Interessi e altri oneri finanziari	- 10	- 22
Imposte dell'esercizio	- 138	- 6.664
RISULTATO ECONOMICO	2.395.660	901.445
Stato Patrimoniale	2022	2023
Immobilizzazioni immateriali e materiali	12.426	4.370
Immobilizzazioni finanziarie	35.024.557	35.309.571
Attivo circolante	48.529.865	50.222.261
Ratei e risconti	23.596	22.738
TOTALE ATTIVITA'	83.590.444	85.558.939
Patrimonio Netto	83.567.824	85.362.392
Fondi per rischi ed oneri	9.020	163.077
Debiti	13.601	33.470
TOTALE PASSIVITA'	83.590.444	85.558.939

Parere sul bilancio

Ciò premesso, dall'esame delle voci del documento di Bilancio presentato, il Collegio dei revisori ritiene di poter esprimere parere favorevole alla prosecuzione dell'iter di approvazione del bilancio consuntivo 2023, ferme restando le considerazioni e le raccomandazioni espresse nel corpo del presente verbale.

Verifica di cassa

Si procede con il punto 2 dell'o.d.g. concernente la verifica di cassa.

Il Collegio prende visione che il servizio di cassa è affidato alla BPM, data inizio convenzione 1/10/2021 data fine convenzione 30/9/2024 sottoscritta in data 10/8/2021.

Numero conto IT63V050341170100000002888.

Nell'esercizio 2022 è stato istituito un ulteriore conto presso la BPM dove affluiscono gli interessi maturati sugli investimenti Pronti Contro Termine

Numero conto IT78V050341170100000003006.

Presso detto Istituto cassiere sono state depositate le firme dei soggetti abilitati alla sottoscrizione dei mandati e delle reversali. Tali firme appartengono, alla data del presente verbale, al Vicepresidente del Consiglio di Amministrazione Dott. Stefano Bisogno ed al Contabile dott.ssa Laura Leoni.

Il Collegio ribadisce quanto già rilevato nel corso della presente trattazione in merito *“all'incongruenza dei dati relativi alla consistenza di cassa iniziale all'inizio dell'esercizio 2023 (€ 48.498.842) rispetto alla consistenza di cassa risultante al 31/12/2022, come da conto consuntivo dell'esercizio 2022 (€ 48.508.393), per un importo pari ad € 9.551,44. Tale discordanza è emersa, tra l'altro, già in sede delle verifiche di cassa effettuate alla data del 31/12/2022 e del 12/12/2023, come da verbali del Collegio dei revisori n. 176/2023 e n. 177/2023, dovuta alle movimentazioni contabili risultanti dal giornale di cassa della CPA al 31/12/2022, che presenta un saldo finale di € 48.508.393, rispetto alla situazione di cassa dell'Istituto bancario al 31/12/2022 (conto IT63V050341170100000002888) pari ad € 48.498.842. La differenza di € 9.551,44 è connessa agli interessi maturati sul conto IT78V050341170100000003006 istituito presso la BPM nell'esercizio 2022, dove confluiscono gli interessi maturati sugli investimenti Pronti Contro Termine, e che*



9

risultavano regolarizzati con reversale n. 729 del 31/12/2022 (€ 9.558,33) e mandato n. 5191 del 31/12/2022 (€ 6,89)”

Al riguardo si sottolinea quanto rappresentato dalla CPA a corredo della documentazione trasmessa in cui viene evidenziato che “Il presente elaborato ha lo scopo di rappresentare la corretta movimentazione contabile avvenuta in data 12/12/2023, al fine di correggere un mero errore contabile dovuto alla reversale n. 729 del 31/12/2022 con la quale sono stati rilevati gli interessi di competenza prodotti dall’investimento “PcT Evergreen 35” di importo pari a € 9.558,33 (di cui € 6,89 di spese di gestione) sul conto di deposito n. 3006 presso la “Banca Popolare di Milano” anziché sul conto di Tesoreria n. 2888, presso lo stesso istituto creditizio “Banca Popolare di Milano”. E’ stato necessario provvedere all’azzeramento del saldo del conto 3006 relativo all’importo netto di € 9.551,44, addebitando parimenti le spese di gestione sopra citate nel conto di tesoreria; alla luce di tale rettifica, si allega ad ogni buon fine, il saldo del conto 3006 BPM pari a 0, i provvisori di entrata n. 261,262,263 del 04/04/2023 di € 3.186,11 ciascuno, relativi agli interessi lordi regolarizzati con reversale n. 914 del 29/12/2023 sul conto di Tesoreria 2888 e infine, il saldo iniziale della contabilità correttamente aggiornato alla data del 01/01/2023”.

Ciò premesso si evidenzia che il giornale di cassa aggiornato alla data del 29 dicembre 2023, risulta stampato fino alla pagina 497 con ultima registrazione relativa alla reversale n. 914 del 29/12/2023 di € 9.558,33 (pag. 496) e presenta le seguenti risultanze:

Giornale di cassa	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2023	48.498.841,60
Riscossioni fino alla reversale n. 914 del 29/12/2023	2.721.598,81
Pagamenti fino al mandato n. 4105 del 29/12/2023	10.010.784,75
Fondo di cassa al 31 dicembre 2023	41.209.655,66

Il saldo sopra riportato, derivante dalle movimentazioni contabili risultanti dal giornale di cassa, pari € 41.209.655,66 concorda con la comunicazione dell’Istituto cassiere BPM alla data del 31 dicembre 2023:



Situazione Istituto Tesoriere/Cassiere	
Saldo al 1° gennaio 2023	48.498.841,60
Riscossioni fino alla reversale n. 914	2.721.598,81
Pagamenti fino al mandato n. 4105	10.010.784,75
Saldo Istituto Tesoriere/Cassiere al 31 dicembre 2023	41.209.655,66

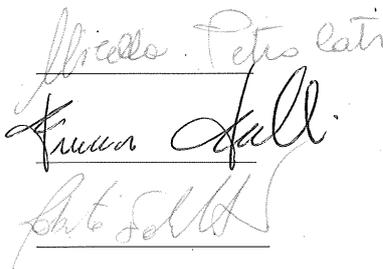
Non essendovi altre questioni da trattare, la riunione termina alle ore 13.00 del 29/04/2024 previa redazione, lettura ed approvazione del presente verbale.

Letto, confermato e sottoscritto

Mirella PETROLATI

Francesco PASCARELLI

Roberta FALCETTI



1 / 506

12:16:22

29/04/2024

C.P.A. CASSA DI PREVIDENZA ED ASSISTENZA TRA I DIPENDENTI DEL MIT

SALDI DISPONIBILITA' LIQUIDE AL 31/12/2023

	BANCO BPM	Totale
31/12/2022	48.498.841,60	48.498.841,60
	48.498.841,60	48.498.841,60
30/01/2023	-488,00	-488,00
	-305,00	-305,00
07/02/2023	-793,00	-793,00
	-4.800,00	-4.800,00
	-206,00	-206,00
	-150,00	-150,00
	-150,00	-150,00
	-7.289,33	-7.289,33
	1.722,23	1.722,23

506 / 506

12:16:23

29/04/2024

C.P.A. CASSA DI PREVIDENZA ED ASSISTENZA TRA I DIPENDENTI DEL MIT
SALDI DISPONIBILITA' LIQUIDE AL 31/12/2023

	BANCO BPM	Totale
29/12/2023 regolarizzazione provv in entrata n. 451 per storno L58 Gherardi - R 2023/809	4.217,38	4.217,38
regolarizzazione provv in uscita per addebito imposta di bollo su cc 1234 3006 - M 2023/4104	-14,00	-14,00
regolarizzazione provv in entrata n. 633 - incasso vincolato da vendita orologio - R 2023/9 10	6.684,00	-6.684,00
regolarizzazione provv in entrata n. 265 e n. 978 - R 2023/911	4,00	4,00
regolarizzazione provv in entrata per storno pagamento dipendente deceduto - R 2023/912	1.800,00	1.800,00
regolarizzazione provv in uscita per imposta di bollo - M 2023/4105	-4,00	-4,00
arrotondamento per proventi GERAS - R 2023/9 13	0,01	0,01
per rilevazioni PROVENTI GERAS come da prospetto ricevuto in data 20 settembre 2023 - R 2023/913	23.023,80	23.023,80
per rilevamento INTERESSI su investimento PRONTI CONTRO TERMINE con BPM - R 2023 /914	9.558,33	9.558,33
Totale giornata	-384.795,06	-384.795,06
Totale a fine periodo	41.209.655,66	41.209.655,66

1 / 1

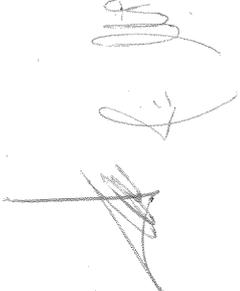
12:17:05

29/04/2024

C.P.A. CASSA DI PREVIDENZA ED ASSISTENZA TRA I DIPENDENTI DEL MIT

SALDI DISPONIBILITA' LIQUIDE AL 31/12/2023

	BPM 3006	Totale
31/12/2022		
Saldo fino a questa data -- 2023/0		
Totale giornata	0,00	0,00
Totale a fine periodo	0,00	0,00



C.P.A. CASSA DI PREVIDENZA ED ASSISTENZA TRA I DIPENDENTI DEL MIT

Data di stampa 16/04/2024

LIBRO GIORNALE MOVIMENTI DAL 01/01/2023 AL 31/12/2023

Pag. 495

DATA	CODICE	CAPITOLO	DESCRIZIONE	IMPORTO ACC./IMP.	IMPORTO REV./MAN	FORMA PAG.
29/12/2023	I/4111	U10601	sanzione ADE per ritardato pagamento f24 anno 2020	5.133,38		
29/12/2023	I/4112	U10601	sanzione ADE per mancato versamento IRES anno 2018	1.127,69		
29/12/2023	I/4113	U10418	rimborso per attivazione codice LEI InfoCamera	90,28		
29/12/2023	I/4114	U30101	pagamento ritenuta acconto irpef per liquidazione L58 Gherardi stornata	1.768,11		
29/12/2023	I/4116	U10301	impegno per recupero a compensazione acc. n. 915	229,00		
29/12/2023	I/4117	U10301	impegno per recupero a compensazione acc. n. 913	450,00		
29/12/2023	I/4118	U10301	impegno per recupero a compensazione acc. n. 914	91,00		
29/12/2023	M/4098	U10301	ASSISTENZA ORDINARIA CASI SUPERIORI E PARTICOLARI I QUADRIMESTRE 2022 OCCHIALI SEMESTRE 2022 SUSSIDI FUNERARI I SEMESTRE 2022 RIUNIONE 12 12 2022		2.800,00	BANCO BPM
29/12/2023	M/4099	U30101	regolarizzazione provv in uscita per Delega F24: A12 - L 60 - L61 - compenso revisore		466.068,68	BANCO BPM
29/12/2023	M/4100	U10416	pagamento RID fatture Ricoh n. 157 (canone agosto-ottobre 2023) e n. 280 (costo copie maggio-luglio 2023) con provv. uscita 1434		926,70	BANCO BPM
29/12/2023	M/4101	U10601	regolarizzazione provv in uscita per pagamento telematico IRES con delega F24 - saldo 2022		17,00	BANCO BPM
29/12/2023	M/4102	U10601	regolarizzazione provv in uscita per pagamento telematico IRES con delega F24 - acconto 2023		385,90	BANCO BPM
29/12/2023	M/4103	U10405	regolarizzazione provvisori in uscita per spese bancarie		4,00	BANCO BPM
29/12/2023	M/4104	U10405	regolarizzazione provv in uscita per addebito imposta di bollo su cc 1234 3006		14,00	BANCO BPM
29/12/2023	M/4105	U10405	regolarizzazione provv in uscita per imposta di bollo		4,00	BANCO BPM
29/12/2023	R/901	E20103	recupero rate piccoli prestiti vari nominativi		33.191,00	BANCO BPM
29/12/2023	R/902	E20103	Recupero Rata PRESTITO DELLE NOCI CATERINA ITALIA come da Provvisorio di Entrata n. 680 del 01/09/2023		86,00	BANCO BPM
29/12/2023	R/903	E30201	Regolarizzazione Provvisorio di Entrata n. 967 per RIACCREDITO IBAN ERRATO		150,00	BANCO BPM
29/12/2023	R/904	E30201	Regolarizzazione Provvisorio di Entrata n.968 per RIACCREDITO IBAN ERRATO		1.615,00	BANCO BPM
29/12/2023	R/905	E30201	Regolarizzazione Provvisorio di Entrata n.969-970 per RIACCREDITO IBAN ERRATO		399,00	BANCO BPM
29/12/2023	R/906	E30201	Regolarizzazione Provvisorio di Entrata n.971-972 per RIACCREDITO IBAN ERRATO		3.430,00	BANCO BPM
29/12/2023	R/907	E30201	Regolarizzazione Provvisorio di Entrata n.974 per RIACCREDITO IBAN ERRATO		150,00	BANCO BPM
29/12/2023	R/908	E30201	Regolarizzazione Provvisorio di Entrata n.975 per RIACCREDITO IBAN ERRATO		276,00	BANCO BPM
29/12/2023	R/909	E30201	regolarizzazione provv in entrata n. 451 per storno L58 Gherardi		4.217,38	BANCO BPM
29/12/2023	R/910	E10211	regolarizzazione provv in entrata n. 633 - incasso vincolato da vendita orologio		6.684,00	BANCO BPM
29/12/2023	R/911	E10501	regolarizzazione provv in entrata n.265 e n.978		4,00	BANCO BPM
29/12/2023	R/912	E10501	regolarizzazione provv in entrata per storno pagamento dipendente deceduto		1.800,00	BANCO BPM

C.P.A. CASSA DI PREVIDENZA ED ASSISTENZA TRA I DIPENDENTI DEL MIT

Data di stampa 16/04/2024

LIBRO GIORNALE MOVIMENTI DAL 01/01/2023 AL 31/12/2023

Pag. 496

DATA	CODICE	CAPITOLO	DESCRIZIONE	IMPORTO ACC./IMP.	IMPORTO REV./MAN	FORMA PAG.
29/12/2023	R/913	E10502	arrotondamnto per proventi GERAS		0,01	BANCO BPM
29/12/2023	R/913	E10201	per rilevazioni PROVENTI GERAS come da prospetto ricevuto in data 20 settembre 2023		23.023,80	BANCO BPM
29/12/2023	R/914	E10202	per rilevamento INTERESSI su investimento PRONTI CONTRO TERMINE con BPM		9.558,33	BANCO BPM
29/12/2023	SA/916	E30101	Pagamento Delibera n. 1 - Anticipazione Una Tantum con relativa Ritenuta IRPEF	-580,87		
29/12/2023	SI/4087	U10301	ASSISTENZA OCCHIALI SECONDO SEMESTRE 2022 - RIUNIONE DEL 04.10.2023	-150,00		
29/12/2023	SI/4115	U10201	Pagamento Delibera n. 1 - Anticipazione Una Tantum con relativa Ritenuta IRPEF	-580,87		
29/12/2023	SM/4097	U10416	pagamento RID fatture Ricoh n. 157 (canone agosto-ottobr e 2023) e n. 280 (costo copie maggio-luglio 2023) con provv. uscita 1434		-926,70	BANCO BPM
29/12/2023	SM/4106	U10201	Pagamento Delibera n. 1 - Anticipazione Una Tantum con relativa Ritenuta IRPEF		-580,87	BANCO BPM
29/12/2023	SR/900	E20103	Recupero Rata PRESTITO DELLE NOCI CATERINA ITALIA come da Provvisorio di Entrata n. 680 dell'1 Settembre		-86,00	BANCO BPM
29/12/2023	SR/915	E30101	Pagamento Delibera n. 1 - Anticipazione Una Tantum con relativa Ritenuta IRPEF		-580,87	BANCO BPM

SALDO DEL GIORNO: 29/12/2023

TOTALE ACCERTAMENTI	9.085.268,52
TOTALE IMPEGNI	506.066,79
TOTALE REVERSALI	83.917,65
TOTALE MANDATI	468.712,71

31/12/2023	A/918	E10202	per rilevamento INTERESSI NETTI su investimento PRONTI CONTRO TERMINE con BPM anno 2023	11.254,14		
31/12/2023	A/920	E10210	rendimento annuale capitalizzato dell'investimento UNIPOLSAI Assicurazioni con scadenza 05/11/2029	39.755,87		
31/12/2023	A/921	E10209	rendimento annuale capitalizzato dell'investimento Generali con scadenza 21/05/2026	74.716,87		
31/12/2023	A/922	E10208	rendimento degli interessi maturati al 31/12/2019 capitalizzati. Scadenza del contratto in data 16/05/2029	57.244,43		
31/12/2023	A/923	E10209	rendimento annuale capitalizzato dell'investimento Generali con scadenza 21/05/2026	65.000,00		
31/12/2023	A/924	E10210	rendimento annuale capitalizzato dell'investimento UNIPOLSAI Assicurazioni con scadenza 05/11/2029	6.910,76		
31/12/2023	A/925	E10208	rendimento anno 2023	17.336,27		
31/12/2023	A/926	E10208	rendimento netto anno 2023 scadenza contratto 05/06/2030	6.816,42		
31/12/2023	A/932	E10209	rendimento annuale LORDO capitalizzato dell'investimento Generali con scadenza 21/05/2026	162.169,59		
31/12/2023	A/935	E10208	rendimento LORDO anno 2023 ZURICH investimento di € 2 milioni scadenza contratto 05/06/2030	22.514,81		
31/12/2023	A/936	E10208	rendimento LORDO anno 2023 ZURICH investimento di € 5 milioni scadenza contratto 16/05/2029	57.262,24		
31/12/2023	A/937	E10201	PROVENTI GERAS come da prospetto ricevuto in data 20 marzo 2024	22.737,80		
31/12/2023	SA/919	E30101	M.56 IRPEF SU LIQU.IND.U.T.PG.SOLO DA INA	-19.968,06		
31/12/2023	SA/927	E30101	M.102/70 RIT.IRPEF SU CONG.LIQU.DI PIETRANTONIO	-1.374,39		

C.P.A. CASSA DI PREVIDENZA ED ASSISTENZA TRA I DIPENDENTI DEL MIT

Data di stampa 16/04/2024

LIBRO GIORNALE MOVIMENTI DAL 01/01/2023 AL 31/12/2023

Pag. 497

DATA	CODICE	CAPITOLO	DESCRIZIONE	IMPORTO ACC./IMP.	IMPORTO REV./MAN	FORMA PAG.
31/12/2023	SA/928	E30101	ACCESO ACCERTAMPER F24 PAGATO IN PIU'-CRE DITO	-115,00		
31/12/2023	SA/929	E30101	accertamento di un maggior credito IRPEF relativo al 2020	-14,22		
31/12/2023	SA/930	E30101	Rilevazione arrotondamento	-0,01		
31/12/2023	SA/931	E10209	rendimento annuale capitalizzato dell'investimento Generali con scadenza 21/05/2026	-74.716,87		
31/12/2023	SA/933	E10208	rendimento anno 2023	-17.336,27		
31/12/2023	SA/934	E10208	rendimento netto anno 2023 scadenza contratto 05/06/2030	-6.816,42		
31/12/2023	SA/938	E10208	rendimento degli interessi maturati al 31/12/2019 capitalizzati. Scadenza del contratto in data 16/05/2029	-57.244,43		
31/12/2023	SA/939	E10209	rendimento annuale capitalizzato dell'investimento Generali con scadenza 21/05/2026	-65.000,00		
31/12/2023	SA/940	E10210	rendimento annuale capitalizzato dell'investimento UNIPOLSAI Assicurazioni con scadenza 05/11/2029	-6.910,76		

SALDO DEL GIORNO: 31/12/2023

TOTALE ACCERTAMENTI	294.222,77
TOTALE IMPEGNI	0,00
TOTALE REVERSALI	0,00
TOTALE MANDATI	0,00

SALDO DICEMBRE

TOTALE ACCERTAMENTI	9.571.235,07
TOTALE IMPEGNI	2.922.287,64
TOTALE REVERSALI	275.661,43
TOTALE MANDATI	2.884.933,56

SALDO FINALE 2023

TOTALE ACCERTAMENTI	11.993.576,63
TOTALE IMPEGNI	10.037.338,00
TOTALE REVERSALI	2.721.598,81
TOTALE MANDATI	10.010.784,75

PAGINA BIANCA

PAGINA BIANCA



190150117050